

Novità GD Gestione Distributori Versione 6.9L

Comunicazioni agli utenti	3
ATTENZIONE: Da questa versione è stato implementato il tracciato fatture XML 1.6 per la fatturazione elettronica AdE (vedere nell'apposito paragrafo le differenze principali)	3
ATTENZIONE: Da questa versione è stato aggiornato il tracciato di collegamento del registratore di cassa RT per la gestione della lotteria degli scontrini e per le modalità di pagamento (vedere nell'apposito paragrafo le differenze principali)	3
Note Aggiornamento GD versione 6.9L	3
Utilizzo di GDMobile con i dispositivi Android 10	4
Nuova versione di GDServer per sistemi Windows 10 >= 1803 e su Windows Server 2019 (GD,GD1,GD Shop,GD Easy)	5
Migliorie all'interfaccia utente di GD/GDAdmin	5
Possibilità di ingrandire le griglie delle anagrafiche con il CTRL+L (GD,GD1)	5
CTRL+F e nuovi tasti per ricerca avanti e indietro nelle griglie	6
Scelta della posizione iniziale del cursore nella maschera della contamonete	6
Migliorie alle funzioni di gestione dei dati cartografici in GD/GD One (GDMapLite)	8
Visualizzazione percorsi in GD MapLite	9
Esportazione dei files GPX ed utilizzo di Google MyMaps	10
Esportazione in GPX dal GD Explorer	10
Esportazione in Google Maps su Android ed utilizzo come navigatore	10
Esportazione dei siti clienti in Google MyMaps	11
Migliorie al modulo GDMap	13
Funzione di ricerca visualizzazione della lista dei siti in prossimità dei furgoni	13
Inserimento richiesta diretto e/o avviso	13
Migliorie alle funzioni per la gestione della logistica	14
Layout grafico del distributore (GD,GD1,GDShop)	14
Migliorie alla funzione di scelta dei distributori nei percorsi giornalieri	17
Migliorie alla gestione di canoni ed abbonamenti	19
Disattivazione dello Sconto nelle consegne da palmare	19
Nuova funzione di visualizzazione del registro invii ad AdE	21
Liberalizzato numero dei ricambi associati agli interventi di manutenzione	21
Manutenzione programmata automatica per igienizzazione beverini	21
(o comunque manutenzione automatica all'atto dell'installazione)	21
Aggiunta visualizzazione in grassetto delle righe modificate nella Rettifica Inventario	22
GD Telemetry Server	24
Installazione e configurazione del GDTelemetry come server	24
Installazione servizio GDTelemetry	26
Sistema di Telemetria Coges Nebular	28
Configurazione generale	28
Collegamento tra un distributore automatico ed il modulo di telemetria Nebular	29
Collegamento tra i prodotti GD e quelli di Nebular	30
Logica dei comandi di Nebular	30
Sistema di Telemetria Televend	32
Configurazione generale	35
Collegamento tra un distributore automatico ed il modulo di telemetria Televend	36
Sistema di telemetria MCF88 Marte (Satispay)	37
Configurazione generale	40
Collegamento tra un distributore automatico ed il modulo di telemetria Marte	41
Sistema di telemetria Matipay	43
Configurazione generale	45

Collegamento tra un distributore automatico ed il modulo di telemetria Matipay	46
Sistema di telemetria Vendon	47
Configurazione generale	47
Collegamento tra un distributore automatico ed il modulo di telemetria Vendon.....	47
Altri sistemi di telemetria precedentemente implementati in GD.....	49
Coges Avantis	49
Sistema BitX (Venpay Moneytor)	50
Telemetria NRI Currenza Airport	51
Sistemi di telemetria basati su messaggi SMS (Flash N&W Global Vending, Bianchi etc.)	51
Sistema Reika.....	51
Guasti /Eventi dai sistemi di telemetria	53
Vendite on line dai sistemi di telemetria.....	56
Utilizzo combinato delle vendite on-line e del layout del distributore	56
Conferma on line del riempimento del d/a da parte del caricatore	58
Nuove funzionalità basate sulla disponibilità di giacenze on-line del distributore.....	59
Migliorie alla gestione delle richieste cliente	60
Nuova funzione Avviso per inviare una richiesta al caricatore direttamente dalla lista	60
Filtro degli operatori a cui è possibile inviare le Richieste Clienti	60
Nuova possibilità di selezionare più di una Richiesta Cliente alla volta	60
Assegnazione automatica ai tecnici di una richiesta con intervento tecnico	61
Nuova funzione “Invio immediato richiesta”	61
Possibilità di impostare come pianificate le richieste di manutenzione programmata	62
Blocco opzionale della ripetizione di richieste cliente invase dopo un certo numero di volte	63
GDMessenger: Messaggi in attesa di risposta e di rifiuto nella lista delle Richieste Aperte	64
Migliorie all’Acquisizione dei dati dai sistemi di pagamento	65
Nuovo sistema Marte MCF88 via BT	65
Nuova versione lettura dispositivi PAYTEC (Rev. 5)	65
Nuova funzione di selezione automatica del dispositivo bluetooth (HI PLATINUM ed altri)	66
Migliorie alle funzioni per l’amministrazione e la segreteria	69
Migliorie all’analisi distributori ad erogazione.....	69
Migliorie alla funzione delle liste di controllo personalizzate.....	69
Migliorie alla funzione Analisi richiami siti cliente (prodotti consegnati)	69
Miglioria alla funzione di Gestione della vendita generica	69
Miglioria alla stampa dei clienti potenziali	70
Miglioria alla stampa Lista di controllo rilevazioni statistiche.....	70
Implementato aggiornamento tracciato fatture elettroniche alla ver. XML 1.6.....	70
Migliorie e delucidazioni su CIG, CUP, FatturaPA e dati ordine.....	71
Implementato aggiornamento al collegamento del registratore di cassa alla nuova versione del tracciato (NB: L'entrata in vigore è stata posticipata al 1/4/2021).....	73
Possibilità di disattivazione dei Listini	73
Compattazione database.....	74
Logica di Gestione ed Elenco Allarmi (riclassificazione e novità) (GD/GD1/GDShop)	75
Altre funzioni della cartella impostazioni allarmi	82

Comunicazioni agli utenti

NB: da alcune versioni oltre ai tradizionali titoli e **paragrafi evidenziati in giallo**, che riportano migliorie e macro variazioni significative dalla versione precedente (es. 6.7 rispetto a 6.6), verranno **evidenziati in verde** le migliorie e variazioni introdotte dalla sub-versione precedente (es. 6.6H rispetto a 6.6G) in modo che chi segue abitualmente gli aggiornamenti ed i bollettini di GD capisca immediatamente le ultimissime novità

ATTENZIONE: Windows Mobile Extended Support End Date – Gennaio 2020

Dopo averlo esteso ripetutamente, a partire dallo scorso mese di **Gennaio 2020, Microsoft ha interrotto definitivamente qualsiasi supporto per il sistema operativo Windows Mobile.**

Questo significa che la produzione del pur già esiguo numero di terminali ancora reperibili con questo sistema operativo è cessata definitivamente.

Target Informatica continuerà per il momento a rilasciare aggiornamenti di GD / GD1 / GDShop / GDEasy / GDDC / Telecorr anche per i sistemi operativi Windows Mobile, e quindi GDMobile oltre che su Android, continuerà a funzionare sui palmari dotati di Windows Mobile 6.1/6.5 ancora per qualche tempo. Tuttavia questi aggiornamenti non includeranno nuove funzionalità e migliorie, ma saranno rilasciati al solo scopo di consentire ancora l'utilizzo dei terminali sul campo.

Consigliamo pertanto tutti gli utenti di dotarsi prima possibile di terminali aggiornati con sistema operativo Android ver. 4 o superiore (in base alle proprie necessità, consigliamo ovviamente terminali professionali con a bordo almeno Android versioni 5/6 o superiori)

ATTENZIONE: Da questa versione è stato implementato il tracciato fatture XML 1.6 per la fatturazione elettronica AdE (vedere nell'apposito paragrafo le differenze principali)

ATTENZIONE: Da questa versione è stato aggiornato il tracciato di collegamento del registratore di cassa RT per la gestione della lotteria degli scontrini e per le modalità di pagamento (vedere nell'apposito paragrafo le differenze principali)

Note Aggiornamento GD versione 6.9L

Si consiglia di leggere il bollettino delle novità, che contiene utili informazioni sulle modifiche apportate a GD, prima di scaricare l'aggiornamento e di contattare il servizio di assistenza GD per qualsiasi delucidazione.

*Vi ricordiamo che l'aggiornamento di GD va eseguito **solamente dopo aver fatto una copia di sicurezza dell'archivio** (GD Admin, Strumenti, Utilità database, Backup database).*

L'aggiornamento va eseguito su tutti i PC dove risulta installato GD.

Al termine dell'aggiornamento:

Se il collegamento ai terminali (sia Android che WM) avviene via rete WIFI l'aggiornamento di GDMobile è automatico al primo percorso inviato e non è richiesta alcuna inizializzazione dei palmari. GDTrasf invece può essere aggiornato -scaricandolo e installandolo da

GDMobile/Impostazioni/GDTrasfServices, o direttamente dal GDTrasf stesso facendo il login al palmare con utente di livello GDTrasf Admin, o infine direttamente col browser

Attenzione: Per gli Android versione 7 e successive, il GDTrasf di versioni precedenti alla 6.6G non è in grado di installare gli APK e quindi di aggiornare GDMobile e quindi di aggiornarsi. Pertanto per gli Android ver. 7 o successiva, si consiglia di aggiornare il GDTrasf manualmente (scaricandolo e poi installandolo facendo doppio click sul file nella cartella GDARC sul palmare).

Al termine la versione di GDMobile visualizzata sui tutti i tipi di terminale deve essere almeno la **6.9F** (aprire GD sul terminale, menu opzioni, informazioni). La versione visualizzata su GDTrasf e che si deve utilizzare per i palmari Windows Mobile è la versione **6.3L** mentre per i palmari Android, deve essere almeno la **6.6L**(Build15). L'aggiornamento di GDTrasf comunque non modifica eventuali percorsi già trasferiti al palmare. **GDMobile Android deve essere 6.9L (Build 238) e GDInvent deve essere 6.9F (Build 11)**

N.B: dalla versione 6.6G il controllo delle autorizzazioni (permessi) delle applicazioni viene fatto sempre mentre nelle versioni di Android <=5 vengono attivati al momento dell'installazione, nelle versioni >=6 saranno richiesti all'avvio dell'app.

Se il collegamento al palmare avviene tramite USB, è fondamentale uscire da GDMobile prima della connessione USB, sia per WM che per Android.

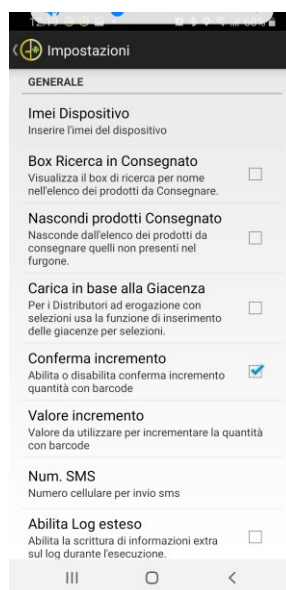
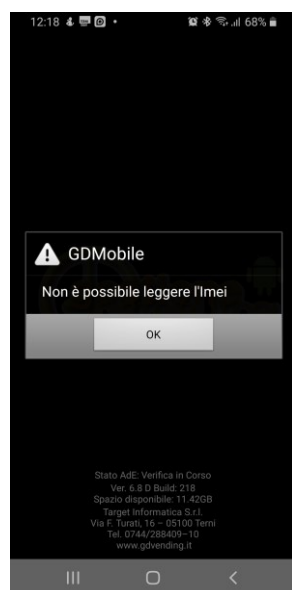
Infatti, anche con l'aggiornamento 6.6H, ancora più che in passato, per tutti gli utenti che trasferiscono i files per mezzo dell'USB al PC, è fondamentale verificare che l'operatore sia uscito dall'applicazione GDMobile Android, **preferibilmente per mezzo del menu Fine Lavoro**, prima di connettere il palmare alla porta USB del PC. Questa operazione infatti garantisce che i files stessi vengano riaggiornati correttamente e che tutti i files vengano trasferiti al PC stesso. In caso contrario i files al PC potrebbero non essere aggiornati correttamente.

Per lo stesso motivo se il collegamento avviene tramite GDTrasf, dalla versione 6.6L è stato introdotto un blocco (con relativo avviso) che in Android impedisce di aprire GDTrasf se è ancora attivo in background GDMobile che tiene bloccati i files.

NB: Dalla versione 6.6L sono anche supportati i dispositivi Android 9

Utilizzo di GDMobile con i dispositivi Android 10

A partire dalla versione 10 di Android il sistema operativo non consente più di accedere direttamente dalle APP all'identificativo IMEI del telefono, rendendo quindi impossibile la verifica dello stesso, indispensabile per il censimento del dispositivo presso l'AdE e in definitiva per l'invio dei corrispettivi. In questi casi GDMobile avvisa l'utente che l'IMEI non può essere letto e consente di inserire manualmente l'identificativo direttamente nelle Impostazioni generali del programma.



NB (solo per i dispositivi aggiornati dalla versione 9): Se il dispositivo era stato già censito prima di aver aggiornato alla versione 10 con una versione di Android precedente, dopo aver eseguito quanto sopra, GDMobile potrebbe comunque mostrare lo stato AdE come “Da Censire”. In questo caso dopo essere entrati di nuovo in GDMobile, è necessario cliccare sulla voce di menu Abilita censimento AdE e confermare con OK. Al riavvio il dispositivo risulterà di nuovo Censito.

Tutto questo ovviamente non è possibile nei dispositivi con s.o. Android precedenti alla 10.

Nuova versione di GDServer per sistemi Windows 10 >= 1803 e su Windows Server 2019 (GD,GD1,GD Shop,GD Easy)

GDServer come è noto è il programma che gestisce la chiave di protezione e le licenze di GD caratterizzato dall'icona della chiavetta.

A partire da queste versioni dei sistemi operativi client (Windows 10 >=1803) e server (Windows Server 2019 o successivo) Microsoft ha disattivato la possibilità di far interagire i programmi che girano come servizi con il desktop.

Questo ha richiesto la riscrittura completa di GDServer la cui nuova versione 6.9A, esternamente e funzionalmente identica alle precedenti, è in grado di girare come servizio anche su queste release dei sistemi.

Pertanto, **se si dispone di un Windows delle versioni sopradette o successive, è necessario installare la versione 6.9A** per poter usare il GDServer come servizio.

Inoltre il servizio da questa versione viene installato con “Avvio automatico (ritardato)”, cosa generalmente necessaria perché funzioni correttamente all'avvio del sistema operativo.

Se invece GDServer è lanciato come programma standard all'avvio, e non viene installato come servizio (cosa che permette di avviare GDServer volendo senza eseguire l'accesso alla macchina dove si trova la chiave di protezione), tutte le versioni precedenti di GDServer sono in grado di funzionare anche sui sistemi sopracitati.

Anche il funzionamento come “console”, che permette il monitoraggio del servizio, non è cambiato.

Allo stato attuale Microsoft ha dichiarato che per il momento altre versioni dei sistemi operativi anche se aggiornati non subiranno questa modifica (Windows 7, Windows 8, Windows Server 2008 e 2012 e 2016)

Migliorie all'interfaccia utente di GD/GDAdmin

Possibilità di ingrandire le griglie delle anagrafiche con il CTRL+L (GD,GD1)

Da questa versione le griglie presenti nelle anagrafiche principali (Clienti, Siti e Distributori) possono essere ampliate in maniera che siano visibili ed accessibili in maniera più comoda, specialmente per chi dispone di monitor con risoluzioni ampie.

In pratica quando ci si trova sulla griglia premendo CTRL+L la griglia “esce” dalla finestra e si amplia automaticamente in modo da poter essere completamente visibile. Se questo non è possibile per ragioni di spazio, si amplia comunque adattandosi. Chiudendo la finestra con la classica x in alto a destra, la griglia finestra rientra nella finestra. Le funzionalità e le possibilità di personalizzazione delle griglie rimangono invariate anche quando la griglia viene mostrata fuori del suo contenitore. Ad esempio, la griglia del layout e dei prezzi dei distributori una volta premuto il CTRL+L appare così.

Distributore - 112

Scheda Altri Dati Giacenza **Storia/Erogaz.** Manutenzioni

Storia del distributore: Modifica

Data	Operazione	Motivo	Sito
10/04/2018	Installazione		CREAZIONI
09/04/2018	Ritiro	RITIRO PER MANUTENZIONE	DEPOSITO
18/02/2013	Installazione		TIRRENO PI

Layout prodotti freddo/solidi e prezzi vendita

Layout prodotti freddo/solidi e prezzi vendita

Gr	Prodotto	Selezioni	Pezzi Min	Pezzi Max	Prz.Mon.(L)	Prz.Ch.(L)	Prz.Ch.2(L)	Prz.Ch.3(L)	Prz.Mo	Prz.Ch.	Prz.Ch.2	Prz.Ch.3
A	ARACHIDI NEW & FACTOR	27	5	15	0,5	0	0	0	0	0	0	0
A	BAIOCCHI M.BIANCO	22	5	11	0,6	0	0	0	0	0	0	0
A	BARRETTE SPECIAL K	23	5	13	0,6	0	0	0	0	0	0	0
A	CIPSTER 100% SAIWA	15	5	9	0,6	0	0	0	0	0	0	0
A	DOLCE TATA LANDOLFI VARI GUSTI 60GR	26	5	15	0,6	0	0	0	0	0	0	0
A	FONZIES FERRERO	13	5	9	0,6	0	0	0	0	0	0	0
A	GIAMBONETTI DORIA	21	5	7	0,5	0	0	0	0	0	0	0
A	HIGHLANDER SAN CARLO	11	5	11	0,6	0	0	0	0	0	0	0
A	OREO 66 GR	24	5	13	0,8	0	0	0	0	0	0	0
A	STIKS CAMEO	17	5	9	1	0	0	0	0	0	0	0
A	TUC POCKET SAIWA	25	5	11	0,6	0	0	0	0	0	0	0
B	ACQUA LETE	33,36,42,48	66	66	0,5	0	0	0	0	0	0	0
B	ACQUA SAN BENEDETTO	37,38	12	12	0,5	0	0	0	0	0	0	0
B	ARANCIATA SAN PELLEGRINO 33CL	54	6	6	0,7	0	0	0	0	0	0	0
B	CHINÒ SAN PELLEGRINO 33CL	53	6	6	0,7	0	0	0	0	0	0	0
B	COCA COLA ZERO 33CL	41	6	6	0,9	0	0	0	0	0	0	0
B	DERBY FREEZER MULTIFRUTTI	32	6	6	1	0	0	0	0	0	0	0
B	ENERGADE 500ML	31	6	6	1	0	0	0	0	0	0	0
B	PEPSI COLA 33CL	51,52	12	12	0,7	0	0	0	0	0	0	0
B	THE LIMONE YOGA	55	6	6	0,7	0	0	0	0	0	0	0
B	THE PESCA YOGA 33CL	56	6	6	0,7	0	0	0	0	0	0	0

CTRL+F e nuovi tasti per ricerca avanti e indietro nelle griglie

Migliorata la ricerca **nelle** griglia (ove disponibile): **i tasti CTRL+F e CTRL+T** agiscono come prima, mentre **da questa versione col tasto F3 viene cercato in avanti** direttamente l'ultimo testo cercato e **col tasto CTRL+F3 la ricerca del testo appena cercato avviene** direttamente all'indietro.

Scelta della posizione iniziale del cursore nella maschera della contammonete

E' stata inserita una nuova tendina in Impostazioni generali della contammonete (Opzioni D) per decidere se il cursore va posizionato sul campo banconote o sul campo sacco. Funziona per tutte le contammonete più recenti, ovvero quelle implementate a mezzo file *.cm

La scelta va fatta in base al modus operandi e all'utilizzo di scanner ed altro o meno

GD - TISQL2\GDSQL\GDBIESE18 - [Richieste Clienti]

File Visualizza Strumenti Tabelle Distributori Clienti Magazzini Gestione Finestra ?

TUTTI

Tipo: ☒ Aperte ☐ Assegnate ☐ Soddisfatte in Data: ☒ Caricamento ☒ Tecnico ☒ Tutte ☐ Escluse man. prog. ☐ Solo man. prog.

☐ TUTTE ☐ Rit. Richiesta: ☒ Commerciale

Avvisa Assegna Stampa Modifica Uscita

Per raggruppare secondo una colonna, trascinare l'intestazione della colonna su quest'area

Rit.	Sito	Distributore	Ca	Te	Co	Urg	Recl	Zona	Data Ric.	Ora Ric.
134651	CLIENTE 663 SITO 750	D/A 3628	X	X		NO	NO	ZONA 20 (I)	27/02/2018	16:39
134655	CLIENTE 1204 SITO 2446	D/A 5885	X			NO	NO	ZONA 26 (I)	27/02/2018	17:05
134626	CLIENTE 713 SITO 942	D/A 1686	X			NO	NO	ZONA 29 (I)	28/02/2018	10:32
134614	ASILO NIDO D'INFANZIA "MAGICA BULA" (C)	D/A 4050	X			NO	NO	ZONA 25 (I)	28/02/2018	11:45
134623	CLIENTE 204 SITO 204					NO	NO	ZONA 26 (I)	28/02/2018	15:50
134629	CLIENTE 1480 SITO 2260					NO	NO	ZONA 27 (I)	28/02/2018	16:39
134634	CLIENTE 2547 SITO 4749					NO	NO	ZONA 33 (I)	28/02/2018	16:43
134646	CLIENTE 1220 SITO 1784					NO	NO	ZONA 34 (I)	01/03/2018	10:53
134650	CLIENTE 797 SITO 1168					NO	NO	ZONA 18 (I)	01/03/2018	12:21
134658	CLIENTE 442 SITO 485					NO	NO	ZONA 34 (I)	01/03/2018	14:46
134661	CLIENTE 1421 SITO 3141					NO	NO	ZONA 34 (I)	01/03/2018	15:37
134665	CLIENTE 18 SITO 1843	D/A 51	X			NO	NO	ZONA 20 (I)	01/03/2018	17:26
134667	CLIENTE 18 SITO 1842	D/A 451	X			NO	NO	ZONA 20 (I)	01/03/2018	17:26
134669	CLIENTE 160 SITO 720	D/A 1081	X	X		NO	NO	ZONA 34 (I)	01/03/2018	17:26
134672	CLIENTE 271 SITO 2538	D/A 1639	X			NO	NO	ZONA 22 (I)	01/03/2018	17:26
134674	CLIENTE 288 SITO 288	D/A 2156	X	X		NO	NO	ZONA 22 (I)	01/03/2018	17:26
134676	CLIENTE 1204 SITO 2446	D/A 2668	X			NO	NO	ZONA 26 (I)	01/03/2018	17:26
134678	CLIENTE 271 SITO 2538	D/A 3113	X			NO	NO	ZONA 22 (I)	01/03/2018	17:26
134680	CLIENTE 2538 SITO 4743	D/A 3663	X	X		NO	NO	ZONA 24 (I)	01/03/2018	17:26
134684	CLIENTE 92 SITO 1845	D/A 4494	X	X		NO	NO	ZONA 28 (I)	01/03/2018	17:26
134686	CLIENTE 2002 SITO 3015	D/A 4604	X			NO	NO	ZONA 27 (I)	01/03/2018	17:26
134689	CLIENTE 1559 SITO 426	D/A 4759	X			NO	NO	ZONA 18 (I)	01/03/2018	17:26
134691	CLIENTE 749 SITO 1062	D/A 5912	X	X		NO	NO	ZONA 18 (I)	01/03/2018	17:26
134708	UFFICINA MELANDRI DEMO - SEDE	KIK-118035	X			NO	NO	ZONA 27 (MILANO)	18/12/2018	17:38
134709	UFFICI MELANDRI DEMO - SEDE	LPI-600221	X			NO	NO	ZONA 27 (MILANO)	18/12/2018	17:38
134766	ZANNI MARIO SEDE	D/A 3062	X			NO	NO	ZONA 20 (MILANO)	13/08/2020	09:02
134767	AUTOMASSARINI SEDE (DEMO TRADIZIONALE)	D/A 1743	X			NO	NO	ZONA 19 (MILANO)	13/08/2020	09:02
134768	RISTORANTE DA ISIDORO DEMO (RM)	LPI-600210	X			NO	NO	ZONA 34 (MILANO)	13/08/2020	09:03
134770	CASA - SEDE	LF10-601012	X			NO	NO	ZONA 18 (TERNI)	13/08/2020	09:04
134771	SALUS DEMO - SEDE	BRC3-360042	X			NO	NO	ZONA 24 (MILANO)	13/08/2020	09:04
134772	CENTRO PRELIEVI	SNF6-866012	X			NO	NO	ZONA 29 (MILANO)	13/08/2020	09:05
134773	CENTRO TRASFUSIONALE	BRUP-350013	X			NO	NO	ZONA 29 (PIACENZA)	13/08/2020	09:12
134774	UFFICIO ASL CENTRALE	VEI-126034	X			NO	NO	ZONA 26 (PIACENZA)	13/08/2020	09:13

GD - Ver. 6.9C (1934)

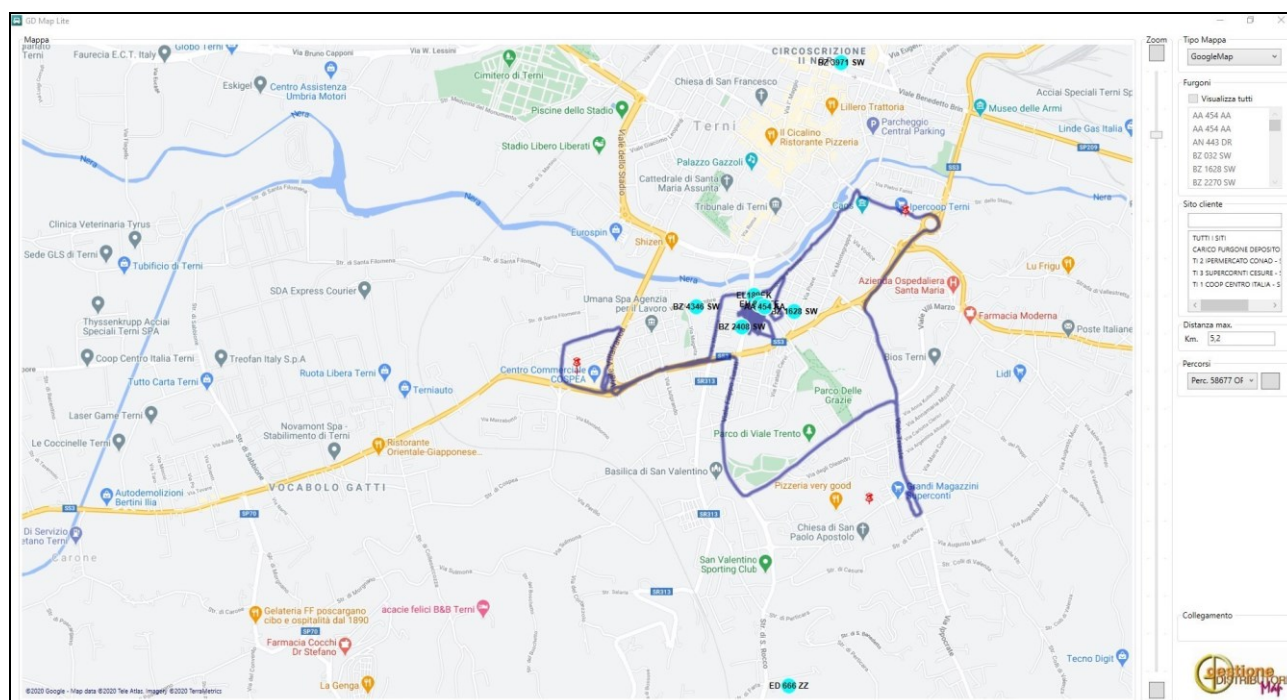
TARGET Informatica

Quindi per cercare un qualsiasi testo all'interno della griglia premere CTRL+F oppure CTRL+T e digitare il testo nel box e premere OK. Viene trovata la prima occorrenza del testo cercato. A questo punto se si desidera trovare la prossima occorrenza del testo in avanti, premere F3 anche ripetutamente o altrimenti CTRL+F3 (per cercare indietro)

Migliorie alle funzioni di gestione dei dati cartografici in GD/GD One (GDMapLite)

Oltre a quanto presente nel Modulo GDMap basato su Microsoft Mappoint, da tempo sono disponibili in GD alcune funzioni base di gestione dei dati cartografici e di visualizzazione di siti e furgoni su mappa, anche per verificare e sfruttare operativamente i dati della posizione dei siti cliente necessari per l'invio all'AdE.

I punti di accesso per richiamare queste funzioni sono, in comune col modulo GDMap, presenti in GD ove richiesto e sono contrassegnati dall'icona del segnaposto su mappa (detto pushpin). Nel caso si desideri accedere alle funzioni del GDMapLite avendo disponibile il GDMap è sufficiente tenere premuto il tasto CTRL mentre si clicca nei diversi punti di accesso.



Riepilogando GDMapLite e le nuove funzioni di esportazione dati, anche utilizzando i servizi Google Maps e MyMaps dell'utente e la connessione ad internet, permettono:

- La visualizzazione in tempo reale dei mezzi dotati di GDTrack su mappa (accessibile attraverso la voce "Localizzazione furgoni" dal menù "Magazzini" in GD/GD One);
- La visualizzazione dei siti cliente presenti nell'area circolare intorno ad un singolo mezzo indicando il raggio d'azione (accessibile attraverso la funzione Localizzazione furgoni dal menù Magazzini in GD/GD One, selezionando un singolo mezzo alla volta);
- La localizzazione in base all'indirizzo digitato nell'anagrafica del sito cliente. Questa funzione è accessibile direttamente dalle Richieste telefoniche e dalla scheda Sito cliente di GD;
- L'esportazione dei dati delle posizioni dei Siti Clienti per i navigatori Tom Tom, anche divisi per zona (GDAdmin / Gestione / Modulo GDMap / GD Maplite / Esporta geolocalizzazione);
- L'esportazione dei dati delle posizioni dei Siti Clienti, anche divisi per zona, in file di formato GPX che permettono l'interfacciamento tanto con navigatori di qualsiasi produttore dotato di gestione dei dati GPX sia di Google Maps, che permette di visualizzare sul territorio la distribuzione dei propri clienti e analizzare i propri percorsi

Visualizzazione percorsi in GD MapLite

Oltre a quanto sopra, da questa versione 6.9C le funzionalità di GDMapLite sono state ulteriormente ampliate: adesso infatti è possibile visualizzare i percorsi registrati dai GDTrack durante la normale attività del caricatore, *visualizzando su mappa i punti del tragitto del percorso registrato dai GDTrack e i siti appartenenti ai percorsi giornalieri con l'informazione dell'orario di visita (prelevato dai dati di GDMobile quando sono disponibili)*

Come già per gli utenti di GDMap, nella barra del GD Explorer in modalità di visualizzazione dei percorsi è ora presente il pulsante col simbolo del pushpin: cliccandoci sopra, tutti i percorsi giornalieri elencati nell'area a sinistra del GDEXplorer vengono precaricati nella finestra del GD MapLite, che permette poi di visualizzarli uno per uno con i siti di appartenenza in rosso ed il tragitto in blu scuro. Ovviamente il tracciato è disponibile per tutti i percorsi per i quali siano stati scaricati dai GDTrack i dati relativi al tragitto effettuato (tramite l'apposito pulsante del furgoncino con la lente). Negli altri casi solo i siti in elenco verranno visualizzati.

Ricordiamo che lo scaricamento dai GDTrack è un'operazione molto veloce che può essere fatta in blocco premendo il pulsante col furgoncino e la lente presente sempre nella barra del GD Explorer.

Quando GD MapLite visualizza un percorso con i siti clienti con pushpin di colore rosso, include il nome del sito e l'orario di visita registrato dal terminale visualizzabili al passaggio del mouse. Come detto il tracciato effettivamente registrato dal GDTrack è visualizzato in viola e consente a colpo d'occhio di capire se il furgone è stato in zone non congruenti col lavoro svolto. Inoltre è possibile evidenziare singolarmente la posizione di un sito cliccando sul suo nome nella lista Siti Cliente del pannello di destra (cliccando su tutti i siti viene ripristinata la visualizzazione complessiva). Da notare che il percorso correntemente mostrato può essere cambiato rapidamente cliccando sulla nuova casella a discesa dei percorsi presente nello stesso pannello del GD MapLite, senza tornare nel GDEXplorer



Esportazione dei files GPX ed utilizzo di Google MyMaps

Come detto nella versione 6.9C è stata introdotta la possibilità di esportare i dati cartografici in formato GPX, un tipo di dati molto diffuso supportato da molte tra le applicazioni cartografiche e nei navigatori.

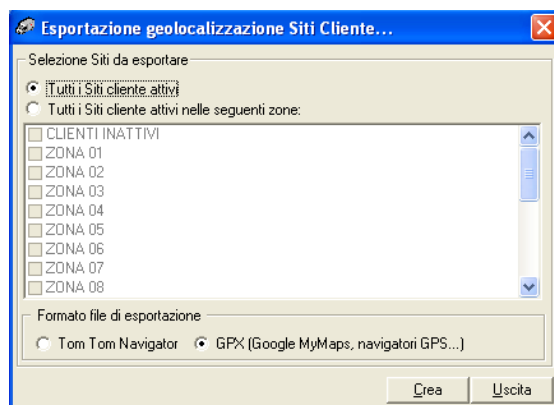
Esportazione in GPX dal GD Explorer

A seconda che il percorso esportato includa il tragitto del GDTrack, il formato GPX contiene un elenco di punti di interesse (i siti cliente) ed anche i punti registrati durante il percorso vero e proprio effettuato. L'utilizzo di questi dati dipende dal programma in cui verrà importato il file, ma in generali i siti nei programmi di navigazione vengono considerati come waypoint (soste del percorso) e possono essere quindi utilizzati come punto da raggiungere. Per esportare un percorso in GPX è sufficiente selezionarlo nel GDEplorer e cliccando col tasto destro del mouse scegliere la apposita voce che è stata aggiunta nel menù. Per semplicità viene proposta la cartella GD_GPX creata automaticamente nella cartella Documenti del pc che viene poi aperta automaticamente.

Esportazione in Google Maps su Android ed utilizzo come navigatore

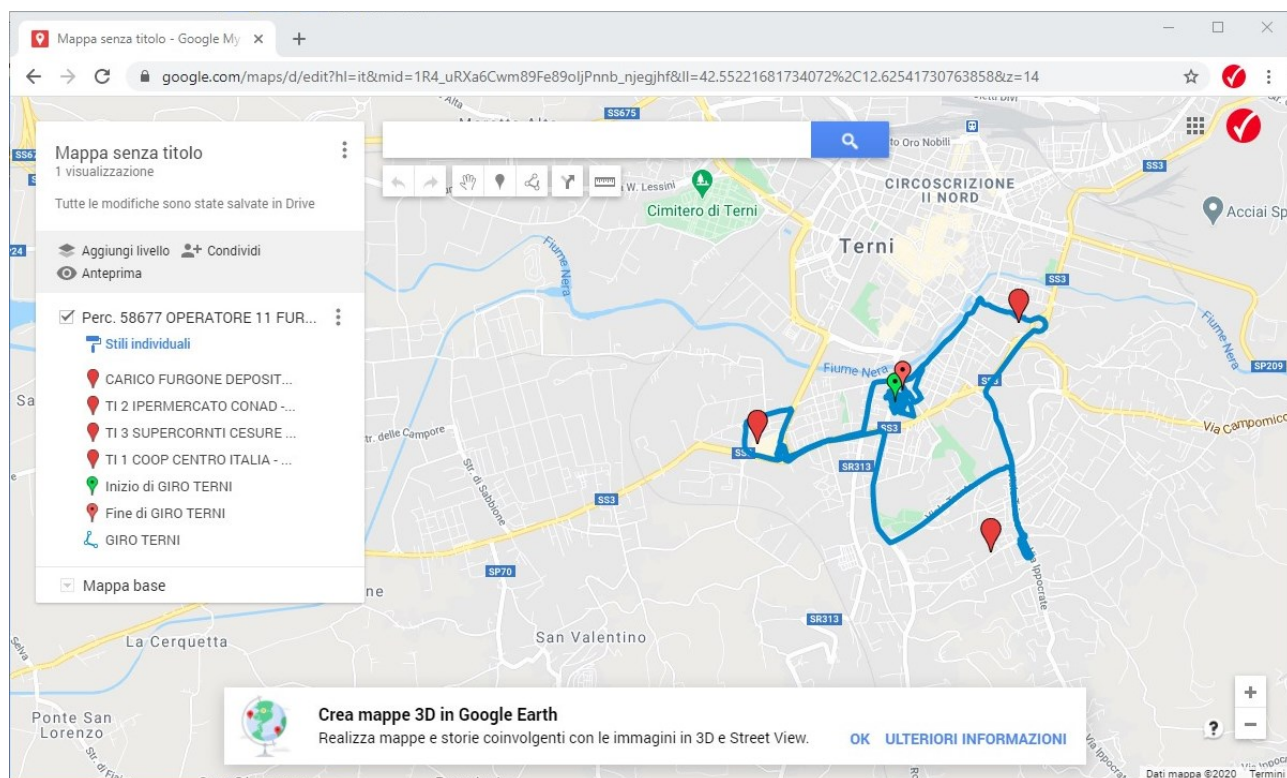
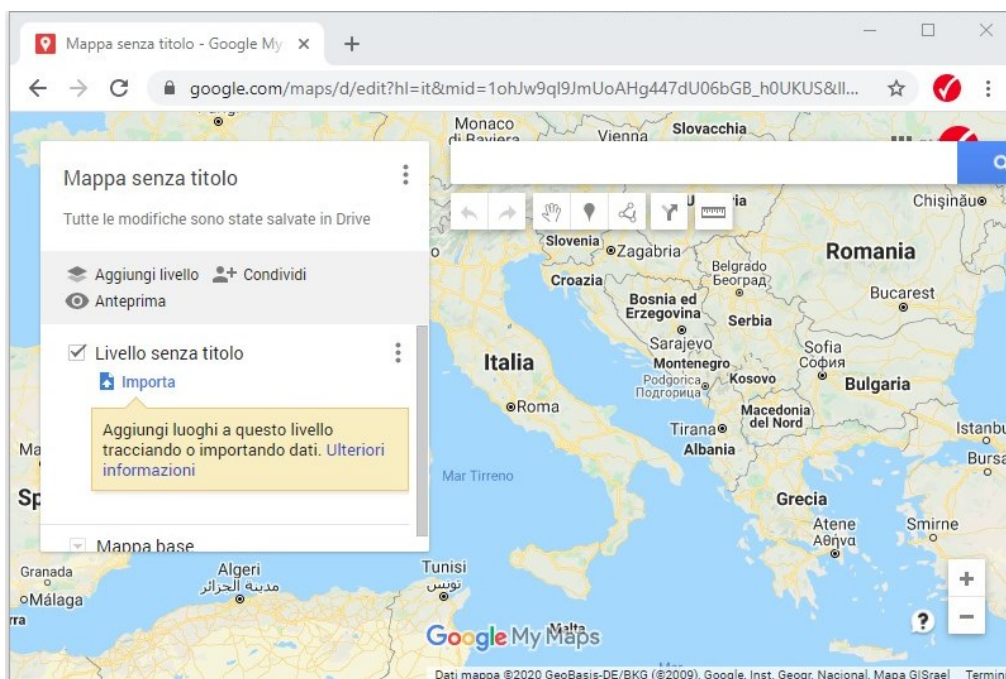
Esportazione in GPX da GDAdmin

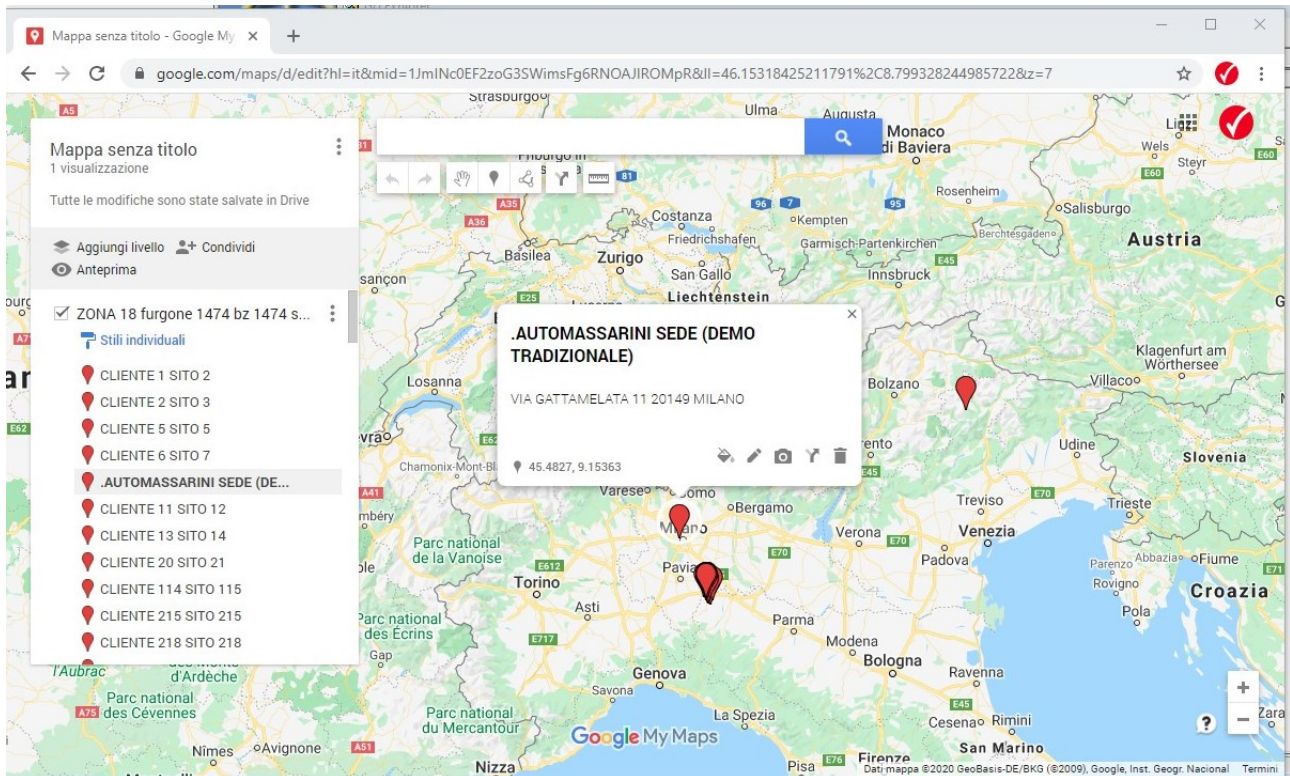
Come già scritto, in GDAdmin è stata estesa la funzionalità di esportazione dei dati per il Tom Tom aggiungendo quella in formato GPX: cliccando la voce “Esporta geolocalizzazione siti clienti” nel menù GDAdmin / Gestione / Modulo GDMMap - GD Maplite, i punti dei siti appartenenti alle zone selezionate (o tutti i siti cliente localizzati disponibili), vengono esportati in file GPX singoli per zona che possono essere poi utilizzati in Google MyMaps, ad esempio per verificare la distribuzione dei siti nelle varie aree geografiche.



Esportazione dei siti clienti in Google MyMaps

A titolo di esempio riportiamo due screenshot ottenuti con MyMaps importando i dati di un percorso e quelli di una zona GD. L'utilizzo di Google MyMaps è estremamente intuitivo e l'importazione è possibile cliccando sulla voce **Importa** nel pannello visualizzato sulla sinistra della mappa stessa.





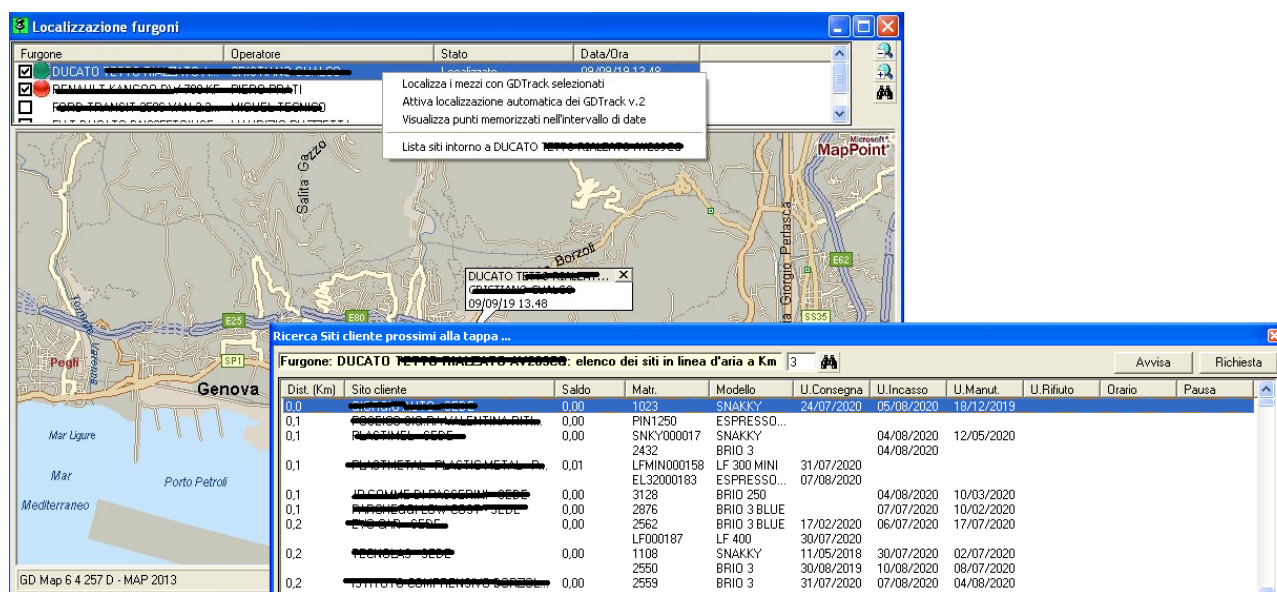
Migliorie al modulo GDMap

Funzione di ricerca visualizzazione della lista dei siti in prossimità dei furgoni

La localizzazione furgoni di GDMap era stata pensata essenzialmente con lo scopo di fornire un monitoraggio in real time delle posizioni dei furgoni durante il giorno. Tuttavia sulla base dell'esperienza di alcuni utenti l'utilizzo si è ampliato e per questo abbiamo integrato anche in essa una funzione particolarmente utile: quella di ricerca e visualizzazione della lista dei siti in prossimità dei furgoni. In pratica quando il furgone è localizzato, cliccandoci sopra nel menù a discesa viene mostrato un nuovo comando "Lista siti intorno al furgone", Selezionandolo viene mostrata una finestra che elenca in ordine di distanza in linea d'aria crescente dal furgone stesso, i siti che si trovano nei paraggi completi di tutte le informazioni utili a colpo d'occhio per capire cosa far fare all'operatore.

Inserimento richiesta diretto e/o avviso

Facendo doppio click su ogni sito viene visualizzata la sua posizione nella mappa ed è possibile inserire direttamente da qui una richiesta cliente per il sito (già assegnata all'operatore del furgone correntemente selezionato, oppure inserirne una aperta che verrà assegnata all'accettazione da parte dell'operatore, a seconda delle impostazioni del GDMessenger) o infine non inserire alcuna richiesta ed inviare un semplice messaggio informativo all'operatore col pulsante Avvisa



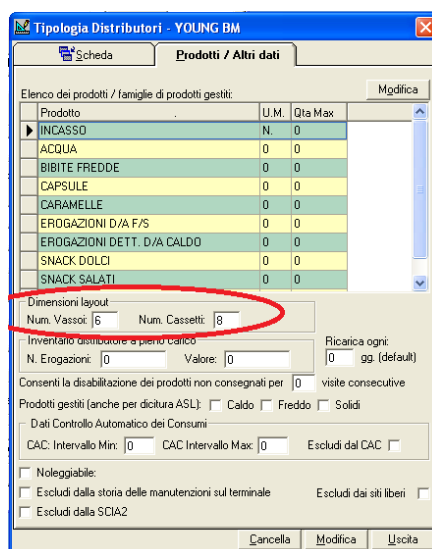
The screenshot displays the GDMap application window. The top section shows a list of trucks with columns for 'Furgone', 'Operatore', 'Stato', and 'Data/Ora'. A truck named 'DUCATO' is selected. A context menu is open over the map, showing options like 'Localizza i mezzi con GDTrack selezionati', 'Attiva localizzazione automatica dei GDTrack v.2', and 'Visualizza punti memorizzati nell'intervallo di date'. Below the map, a window titled 'Ricerca Siti cliente prossimi alla tappa ...' is open, showing a table of nearby sites for the selected truck.

Dist. (Km)	Sito cliente	Saldo	Matr.	Modello	U. Consegna	U. Incasso	U. Manut.	U. Rifiuto	Orario	Pausa
0.0	...	0,00	1023	SNACKY	24/07/2020	05/08/2020	18/12/2019			
0.1	...	0,00	PIN1250	ESPRESSO...						
0.1	...	0,00	SNKY000017	SNACKY		04/08/2020	12/05/2020			
0.1	...	0,00	2432	BRIQ 3		04/08/2020				
0.1	...	0,01	LFMIN000158	LF 300 MINI	31/07/2020					
0.1	...	0,00	EL32000183	ESPRESSO...	07/08/2020					
0.1	...	0,00	3128	BRIQ 250		04/08/2020	10/03/2020			
0.1	...	0,00	2876	BRIQ 3 BLUE		07/07/2020	10/02/2020			
0.2	...	0,00	2562	BRIQ 3 BLUE	17/02/2020	06/07/2020	17/07/2020			
0.2	...	0,00	LF000187	LF 400	30/07/2020					
0.2	...	0,00	1108	SNACKY	11/05/2018	30/07/2020	02/07/2020			
0.2	...	0,00	2550	BRIQ 3	30/08/2019	10/08/2020	08/07/2020			
0.2	...	0,00	2559	BRIQ 3	31/07/2020	07/08/2020	04/08/2020			

Migliorie alle funzioni per la gestione della logistica

Layout grafico del distributore (GD,GD1,GDSshop)

Da questa versione è possibile definire anche graficamente il layout dei distributori di snack e bevande per i quali sia stato predisposto un layout. GD permette opzionalmente di inserire informazioni sul layout del distributore per avere poi le informazioni sul palmare ed eventualmente per fare i carichi in base alla giacenza: tuttavia in passato l'unico modo era compilare manualmente la tabella. Da questa versione invece, previo inserimento nella tipologia del distributore del numero di vassoio e cassette (eventualmente personalizzabile sul singolo d/a), è possibile assegnare direttamente i prodotti alle selezioni/spirali, indicando la dimensione, i prezzi e l'eventuale aggiuntiva denominazione della selezione. In pratica il "Layout Prodotti freddo/solidi e prezzi di vendita" nella scheda Storia/Erogazioni del distributore, può essere compilato anche grazie al layout grafico.



Prodotto	U.M.	Qta Max
INCASSO	N	0
ACQUA	0	0
BIBITE FREDE	0	0
CAPSULE	0	0
CARAMELLE	0	0
EROGAZIONI D/A F/S	0	0
EROGAZIONI DETT. D/A CALDO	0	0
SNACK DOLCI	0	0
SNACK SALATI	0	0

Dimensioni layout
Num. Vassoi: 6 Num. Cassette: 8

Inventario distributore a pieno carico
N. Erogazioni: 0 Valore: 0

Ricarica ogni: 0 gg. (default)

Consenti la disabilitazione dei prodotti non consegnati per 0 visite consecutive

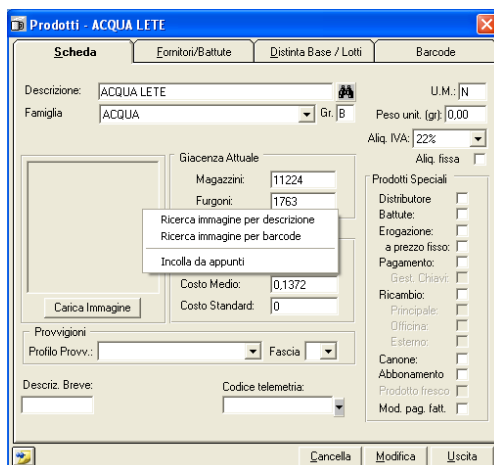
Prodotti gestiti (anche per dicitura ASL): ☐ Caldo ☐ Freddo ☐ Solidi

Dati Controllo Automatico dei Consumi
CAC: Intervallo Min: 0 CAC Intervallo Max: 0 Escludi dal CAC ☐

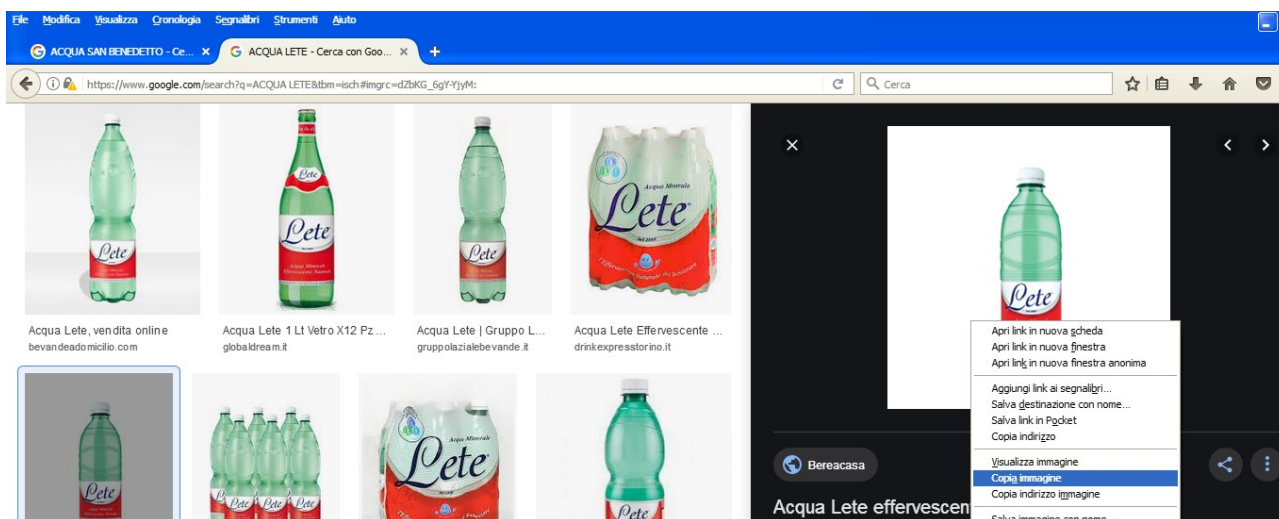
☐ Noleggiabile:
☐ Escludi dalla storia delle manutenzioni sul terminale ☐ Escludi dai siti liberi ☐
☐ Escludi dalla SCIA2

Se si sono caricate anche le immagini nelle schede prodotto, cosa che è possibile fare anche per l'utilizzo in GD WebEx, è possibile ottenere anche un layout grafico della vetrina.

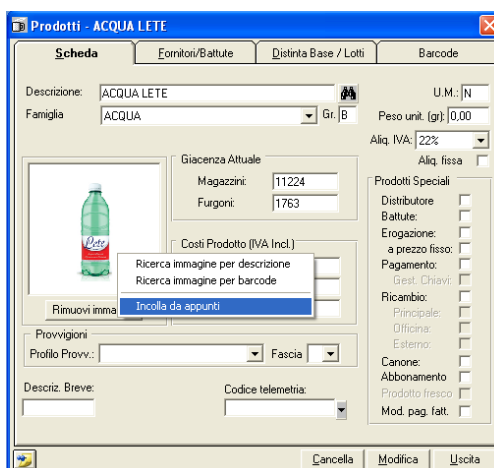
Per praticità riepiloghiamo qui brevemente come procedere per trovare ed assegnare una immagine ai prodotti: il caricamento delle immagini grafiche con GD nei prodotti è estremamente rapido anche se non si dispone dei files immagini dei singoli prodotti perché il programma permette di fare direttamente la ricerca su internet, facendo click col tasto destro sul box dell'immagine e scegliendo la voce "Ricerca per descrizione" o "Ricerca per Barcode"



Una volta individuata sul browser l'immagine più rispondente (cercando di sceglierne sempre di una dimensione ragionevolmente simile) basta copiarla col tasto dx del mouse (copia immagine) e ri-cliccando sull'immagine nella scheda GD, incollarla a piacimento.



Al termine va ovviamente salvato il prodotto.

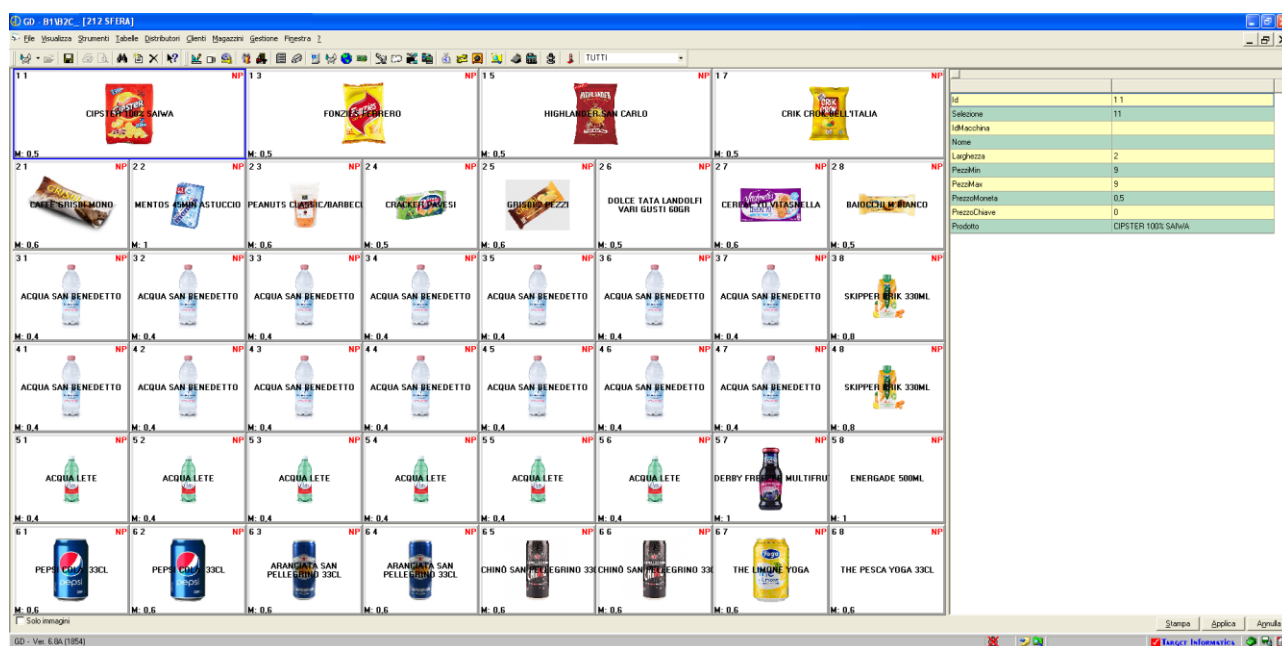


A mano a mano che si assegnano le immagini è possibile visualizzare la vetrina, tenendo presente che è possibile assegnare direttamente il prodotto a ciascuna spirale/selezione, indicandone la

larghezza, il numero di pezzi minimi e massimi anche per l'utilizzo con le telemetrie, il prezzo moneta e quello/i a chiave.



Volendo è possibile visualizzare o stampare il layout con o senza il nome dei prodotti.



Sui pulsanti corrispondenti alle selezioni è disponibile un menù contestuale attivabile con il tasto dx che permette di personalizzare il numero di cassetti/vassoi dello specifico d/a, ma soprattutto di copiare/incollare o eventualmente cancellare i dati della singola selezione in base alle necessità



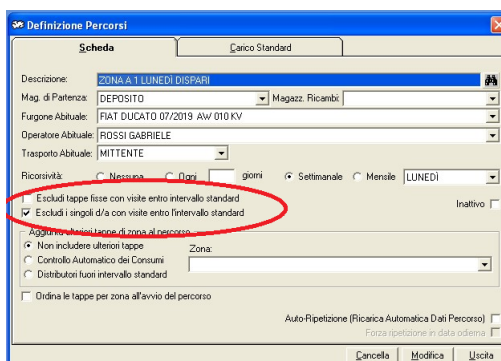
Naturalmente restano disponibili sulla scheda distributore la possibilità di effettuare il copia/incolla parziale o totale dell'intero layout, il che velocizza di molto la gestione degli stessi e la replica tra le varie macchine

Layout prodotti freddo/solidi e prezzi vendita					
Gr	Prodotto	Selezioni	Pezzi Min	Pezzi Max	Prz
A	BAIOCCHI M.BIANCO	28	11	11	0,5
A	CAFFE GRISBI MONO	21	13	13	0,6
A	CEREAL YO VITASNELLA	11	11	11	0,6
A	CIPSTER 100% SAIWA				
A	CRACKER PAVESI				

Seleziona tutto Ctrl+A
 Copia layout prodotti freddo/solidi Ctrl+C
 Incolla layout prodotti freddo/solidi Ctrl+V

Migliorie alla funzione di scelta dei distributori nei percorsi giornalieri

La funzione come noto permette di scegliere nella struttura di un percorso o nello specifico percorso giornaliero quali tra i distributori presenti in un sito debbano essere visitati, per evitare che vengano riforniti dai caricatori d/a presenti in un sito che non ne abbiano necessità. Questa funzione era stata pensata per organizzare percorsi giornalieri differenziati specie in caso di siti con molte macchine. Da questa versione, se è spuntato il flag "disattiva distributori in base ad intervallo di visita" nella tipologia del distributore, sarà GD a togliere automaticamente la spunta ai distributori che risultano ancora non da visitare, rispetto all'ultima data di consegna e al loro intervallo di Ricarica in giorni previsto.



Quindi in questi casi, se la tappa fissa presente nella struttura del percorso prevede la visita ad un determinato sito, al momento dell'apertura del percorso giornaliero, il sistema provvederà a verificare se ci sono distributori che non è ancora necessario visitare controllando che siano trascorsi i giorni minimi previsti (Ricarica ogni...) e nel caso li spunterà automaticamente. E' comunque possibile controllare e modificare questa scelta entrando nella singola tappa e modificando le spunte ove richiesto.



Percorso: Giro N. 106 - Furgone 6002 BZ 6002 SW - Operatore 62

Tappa	Descrizione	Sito	Accessibilità	CAP	Comune	Zona	Esclusi
0	CARICO FURGONE	.DEPOSITO PRINCIPALE		05100	TERNI - TR		
1	TP 1	CLIENTE 616 SITO 949				ZONA 33	
2	TP 2	CLIENTE 1272 SITO 1882				ZONA 33	
3	TP 3	CLIENTE 616 SITO 1673				ZONA 33	
4	TP 4	CLIENTE 616 SITO 4592	CHIUSO: Ogni Domenica . (08:00-20:00)			ZONA 33	
5	TP 5	CLIENTE 167 SITO 167				ZONA 33	
6	TP 6	CLIENTE 167 SITO 166				ZONA 33	
7	TP 7	CLIENTE 136 SITO 137				ZONA 33	
8	TP 8	.BEVERINI SRL - AREA VENDING				ZONA 28	D/A ESCL.
9	TP 9	CLIENTE 451 SITO 2497				ZONA 33	
10	TP 10	CLIENTE 1929 SITO 2907				ZONA 33	
11	TP 11	CLIENTE 616 SITO 953				ZONA 33	
12	TP 12	CLIENTE 616 SITO 1127				ZONA 33	
13	TP 13	CLIENTE 80 SITO 81				ZONA 33	
14	TP 14	CLIENTE 2291 SITO 4444				ZONA 33	

Dettaglio Tappa Percorso

Descrizione: TP 8 Distributori:

Magazzino: DEPOSITO PRINCIPALE

Operatore: OPERATORE 62

Furgone: FURGONE 6002

Sito Cliente: .BEVERINI SRL - AREA VENDING

Posizione: 8

☐ D/A 1011

☒ D/A 3940

☐ D/A 5975

Tenere presente che in questa funzione, come in tutte le altre di questo tipo, il dato Ricarica ogni può essere impostato in base alla tipologia del distributore (cartella Prodotti/Altri dati) o specificato per singolo distributore nella cartella Altri Dati. Ovviamente il valore nel singolo d/a ha priorità su quello della tipologia, a meno che non sia 0 (caso in cui viene applicato l'intervallo specificato nella tipologia)

Tipologia Distributori - BRIO UP

Scheda **Prodotti / Altri dati**

Elenco dei prodotti / famiglie di prodotti gestiti:

Prodotto	U.M.	Qta Max
BATT. TOT. D/A	N	0
CACAO GR.1000	KG	0
INCASSO	€	0
ORZO NESTLE' GR.200	PZ	0
ZUCCHERO 1000 GR	KG	0
ACCESSORI AUTOMATICHE	0	0
CAFFE' KG VARI TIPI	0	0
LINEE PREZZO CALDO	0	0

Dimensioni layout

Num. Vassoi: 0 Num. Cassetti: 0

Inventario distributore a pieno carico

N. Erogazioni: 300 Valore: 43.82

Ricarica ogni: 0 gg (default)

Consenti la disabilitazione dei prodotti non consegnati per 5

Prodotti gestiti (anche per dicitura ASL): ☐ Caldo ☐ Freddo ☐ Solidi

Dati Controllo Automatico dei Consumi

CAC Intervallo Min: 0 CAC Intervallo Max: 0 Escludi dal CAC ☐

☐ Noleggiabile:

☐ Escludi dalla storia delle manutenzioni sul terminale

☐ Escludi dai siti liberi

☐ Escludi dalla SCIA2

Distributore - 3* 676-01009

Scheda **Altri Dati** **Giacenza** **Storia/Erogaz.** **Manutenzioni**

Prodotti Gestiti

Gestione prodotti freschi:

☐ Prod. Caricati/Venduti

☐ FALCONE CROCCHINI G. PIZZA

☐ FALCONE CROISSANT ALBICOCCA

☐ FALCONE CROISSANT CIOCCOLATO

☐ FALCONE CROSTATA CREMA AL LIMONE

☒ FALCONE CROSTATA KAMUT ALBIC. PESCA

☒ FALCONE CROSTATA MAIS E ACE

☒ FALCONE CROSTATA MAIS E FRUTTI ROSSI

☒ FALCONE CROSTATA RISO E GIANDUIA

Intervallo Data Ultima Ricarica

Ricarica ogni: 0 99

Manut. Progr. ogni: 0 99

Ultimo Carico Prodotti: 08/10/2020

Ultima Manutenzione: 14/07/2020

Ultimo Incasso/Ris: 0

Ultima Rilev. Giac.: 0

Tipo Distrib.: FOOD

Costi/Ricavi del distributore:

Per raggruppare secondo una colonna, trascinare l'intestazione della colonna su quest'area

Eco/Fin	Famiglia Costo/Ricavo	Descrizione	Dal	Al	Dis. Allarme	Import

Centro Eco/Fin:

Tipo Amm.: STANDARD dal

Noleggio Distributore

Costo Noleggio da Terzi: 0

Ricavo Noleggio a Terzi: 0

Inattivo ☐

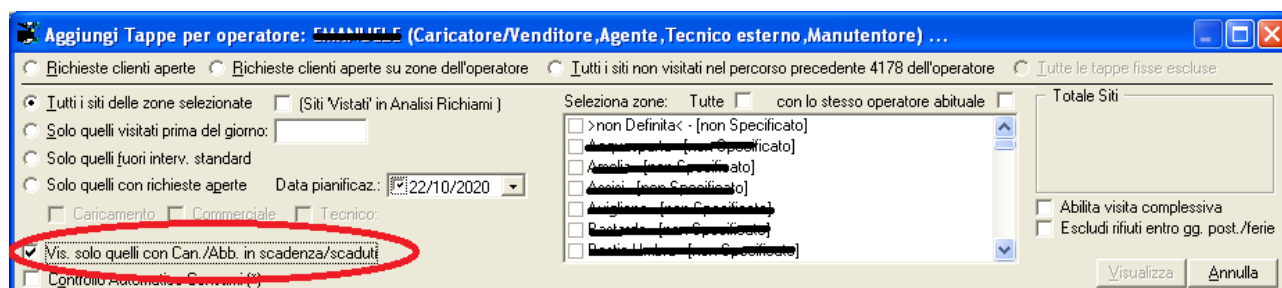
L'opzione si può affiancare a quella già esistente che esclude il sito se non ci sono distributori da visitare. La differenza è che quella se attivata (e se nessun distributore risulta da visitare) elimina proprio la tappa dal percorso.

In aggiunta si può anche impostare (o variare) il valore "Ricarica ogni" in blocco sui singoli d/a con la funzione in "GDAAdmin/Gestione/Modifica intervallo ricarica d/a" e far ricalcolare i giorni di "Ricarica ogni" al sistema sulla base dei consumi precedenti per mezzo del CAC – Calcolo automatico dei consumi e modificato in blocco.

Migliorie alla gestione di canoni ed abbonamenti

Dalla versione 6.9C è possibile rendere inattivi canoni ed abbonamenti (e relativo prodotto collegato) in modo che non sia più possibile stipularne di nuovi dello stesso tipo. Ovviamente quelli in essere rimangono visibili e validi. All'occorrenza è possibile riattivare da GDAdmin attraverso l'apposita funzione sia gli uni che gli altri.

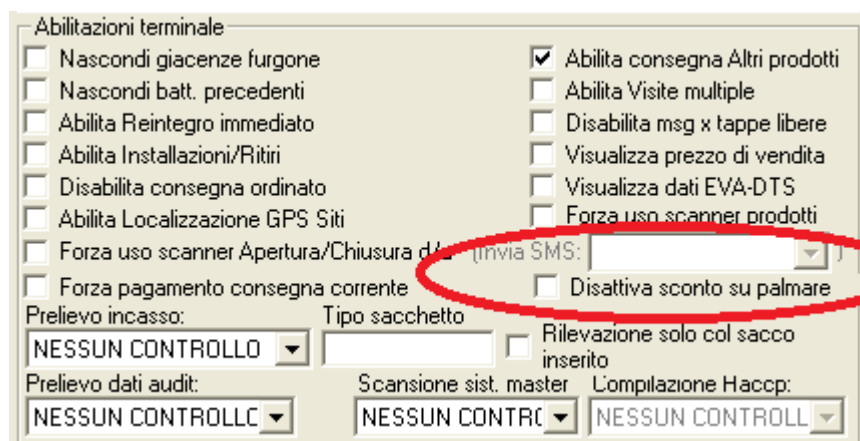
E' stato anche introdotto Filtro per visualizzare solo i siti che hanno canone o abbonamento in scadenza/scaduti. Il filtro è attivabile dal check che in precedenza abilitava la visualizzazione delle informazioni su canoni e abbonamenti, che adesso ha conseguentemente cambiato nome.



A prescindere dalla presenza della spunta sulla casella, le informazioni vengono ora visualizzate comunque.

Disattivazione dello Sconto nelle consegne da palmare

Da questa versione è possibile disattivare la possibilità di effettuare sconti per un operatore, semplicemente spuntando l'apposita opzione. L'operatore quindi non potrà effettuare sconti a suo piacimento sul totale della fornitura o sulla singola riga di merce consegnata.



Attenzione: rimane invece invariato il funzionamento del pulsante Sconto sul palmare che si attiva se è previsto uno sconto nelle impostazioni del sito/cliente: in questo caso sarà comunque sempre possibile per qualsiasi operatore, applicare lo sconto previsto a monte.

Anagrafica Clienti - [REDACTED]

Scheda | Riep. Contabile | Riep. Abbonam. | Dati Contratto | Altri Dati

Rag. Soc.: [REDACTED] 

Indirizzo: [REDACTED]

Comune: [REDACTED]

Provincia: [REDACTED] CAP: [REDACTED] Stato: [REDACTED] Persona: [REDACTED]

Partita IVA: [REDACTED] C.F.: [REDACTED]

Telefono: [REDACTED] Cell.: [REDACTED]

2° Telefono: [REDACTED] 2° Cell.: [REDACTED]

Fax: [REDACTED] Email: [REDACTED]

Fidelity Card: [REDACTED] dal: [REDACTED] ☐ Autom.

Categoria: MACCHINE INDUSTRIALI Sconto: 5

Nuova funzione di visualizzazione del registro invii ad AdE

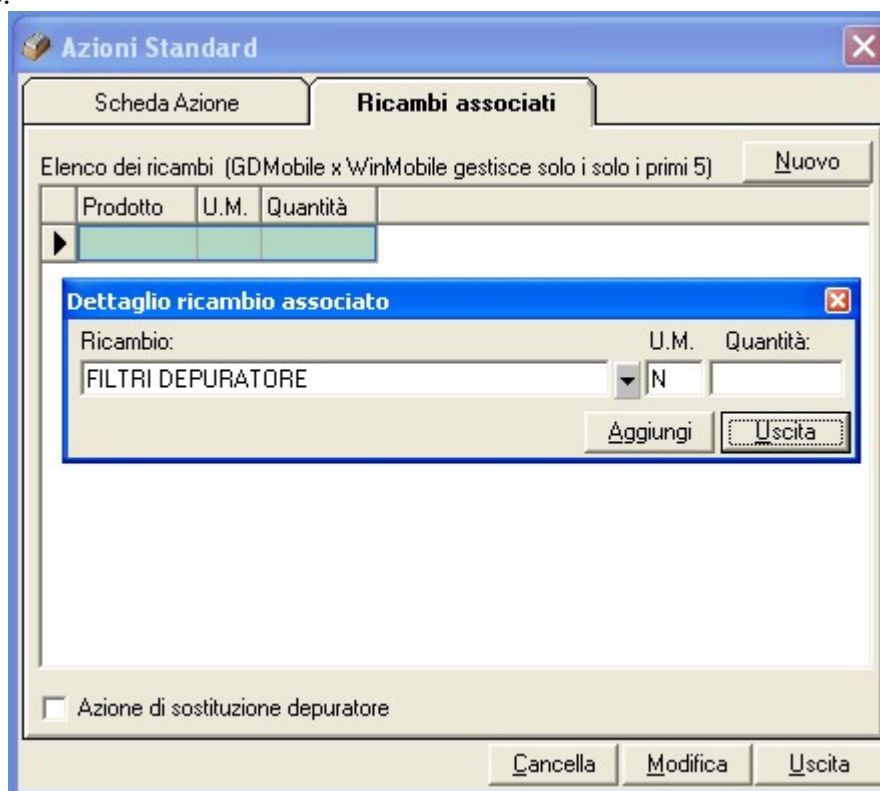
Da questa versione nel GD Explorer è presente una nuova voce di menù nelle visualizzazioni relative ai percorsi giornalieri che permette di visualizzare il registro delle operazioni relative alla rilevazione ed all'invio dei dati all'AdE. La lista delle operazioni di rilevazione, preparazione ed invio dei dati della rilevazione eseguita dal palmare viene visualizzata direttamente all'interno del GD Explorer nella finestra a destra, selezionando la voce Visualizza registro invii.

E' possibile avere la lista relativamente all'intero percorso effettivo o ad una tappa selezionata dello stesso (tutti i distributori) in base all'elemento selezionato nell'albero a sinistra quando si clicca il tasto destro del mouse. E' anche possibile avere tutti gli invii effettuati nella data indicata nello spazio della data in alto cliccando sulla prima voce "Percorsi giornalieri"

Il registro mostra la data e l'ora di ogni step una volta che è stato effettuato: rilevazione, firma, invio, invio anticipato online alla gestione (se attivo il trasferimento via GDTS) ed altre eventuali operazioni necessarie.

Liberalizzato numero dei ricambi associati agli interventi di manutenzione

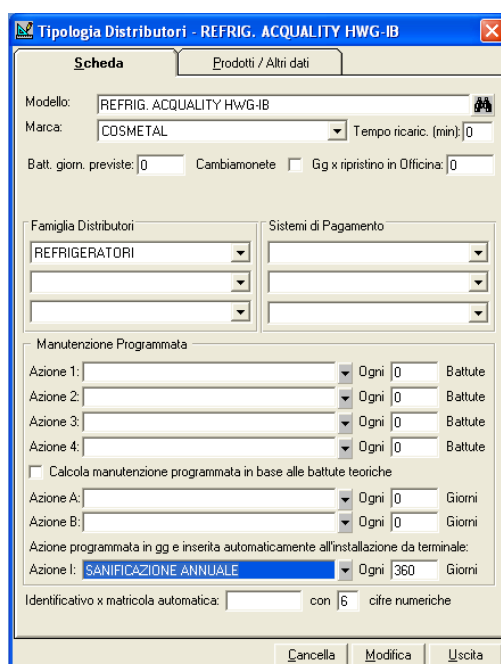
Modificata gestione prodotti ricambi associati alle azioni di manutenzione: invece dei 5 campi fissi, ora c'è una griglia che liberalizza il numero dei prodotti associati ad ogni azione. Solo i palmari Android sono in grado di gestire più di 5 ricambi, mentre i palmari Windows Mobile avranno ancora il limite.



Manutenzione programmata automatica per igienizzazione beverini

(o comunque manutenzione automatica all'atto dell'installazione)

E' stata aggiunta l'impostazione dell'Igienizzazione automatica sul nuovo d/a (o di qualunque azione di manutenzione in GG) dopo la Sostituzione/Installazione da palmare per non avere il problema di dimenticare l'azione di sanificazione.



In pratica è stata inserita una terza manutenzione programmata per l'installazione ed in base all'intervallo in giorni specificato denominata Azione I: oltre a comportarsi come una ulteriore azione pianificata in giorni, viene anche inserita automaticamente quando il distributore viene installato dal palmare (se si vuole programmarla solo per l'installazione è possibile impostare 0 nell'intervallo e non verrà più ripetuta)

Sul palmare l'operatore deve spuntare il flag manualmente se effettivamente esegue la sanificazione, altrimenti alla ricarica l'azione, essendo in lista e non spuntata, genererà una richiesta per il sito del nuovo d/a.

Aggiunta visualizzazione in grassetto delle righe modificate nella Rettifica Inventario

Da questa versione il programma inventario evidenzia in grassetto le righe che sono state inventariate (modificate) nella lista dei prodotti, sia che questo sia avvenuto con il palmare che digitando direttamente la quantità sul PC. Questo permette di capire a colpo d'occhio quali prodotti sono stati inventariati a prescindere dalla giacenza diversa o meno da quella prevista in GD.

Inoltre la stampa ora prevede la possibilità di avere in elenco solo le righe in grassetto, o in alternativa tutte le righe modificate come avveniva in precedenza.

Data:

04/01/2021

Deposito:

1 DEPOSITO PRINCIPALE

Tipo Doc:

RET

Num Doc:

Terminale:

Prepara

Acquisisci

Prodotti da Caricare:

Prodotto	UM	Qta Rilevata	Valore - IVA	Lotti	C.Ultimo	Giacenza(GD)	Differenza
CORSINI ORZO NESPRESSO	NR	0	0,1149		0,1149	0	0
NESP BESTESPRESSO ORZO 16 PZ	NR	0	0,1004		0,1	368	-368
NESP BESTESPRESSO URANUS 25 PZ	NR	0	0,0965		0,0859	225	-225
NESP BIANC CREMA	NR	178	0,0492		0,0492	185	-7
NESP BORBONE BLU	NR	860	0,1117		0,1076	860	0
NESP BORBONE DECA	NR	0	0,1312		0,1222	645	-645
NESP BORBONE NERA	NR	6320	0,0954		0,0931	6320	0
► NESP BORBONE ORO	NR	0	0,1266		0,1222	1782	-1782
NESP BORBONE RED	NR	0	0,1012		0,0989	1296	-1296

Aggiornamento automatico del programma GDInvent su Android

E' stato implementato invio del programma GDInvent su Android all'atto dell'invio del percorso dopo l'aggiornamento di GD. In pratica da questa versione per aggiornare il programma di inventario non è più necessario fare l'inizializzazione o entrare come utente GDTrasf Admin dal palmare, ma il trasferimento del percorso oltre che aggiornare GDMobile.APK lo farà anche per GDINVENT.APK lanciandone automaticamente l'installazione a fine invio. (funzionalità valida per i soli palmari Android)

GD Telemetry Server

Da questa versione il collegamento con i sistemi di telemetria più recenti viene gestito da un programma separato che deve essere installato preferibilmente sul server e che accentra tutte le funzionalità di interfacciamento con i diversi sistemi di telemetria supportati da GD, inclusi quelli nuovi disponibili da questa versione come Televend (Evoca), Mcf88 Marte (Satispay), Matipay e Vendon. Il programma può girare autonomamente sul server e si occupa di raccogliere le informazioni da tutti i diversi sistemi di passarle al sistema GD così come raccoglie i comandi inviati da GD e si occupa di tradurli per i diversi sistemi di telemetria.

Una volta installato e verificato il suo corretto funzionamento con la telemetria, è possibile installarlo come servizio in modo che possa essere eseguito senza intervento dell'utente (come avviene da sempre per il GD Server) ed il programma stesso diventa una console per il monitoraggio del sistema. GD Telemetry è unico per tutti i diversi sistemi di telemetria e lavora contemporaneamente anche con differenti gestioni (database) di GD.

A prescindere dal produttore e dalle macchine/sistemi collegati, i sistemi di telemetria moderni svolgono molteplici funzioni e sono amministrati generalmente attraverso portali cloud le cui funzioni rimangono completamente disponibili. L'interfacciamento con i software della famiglia GD ha lo scopo di monitorare alcune attività e dati specifici particolarmente utili dal punto di vista gestionale.

Tutti i sistemi di telemetria supportati sono configurabili autonomamente dall'utente con le informazioni di questo manuale, tuttavia anche a causa del continuo aggiornamento di hardware e software differenti in qualche caso potrebbe essere comunque necessario l'intervento dei tecnici di Target Informatica.

Le funzionalità disponibili possono variare in base al sistema o non essere ancora del tutto implementate o rese disponibili anche dai produttori dei sistemi e nei capitoli successivi sono indicate esplicitamente sistema per sistema quelle già attive. Per comodità tutte le informazioni relative ai diversi sistemi, anche quelli implementati in precedenza, sono riportate qui di seguito.

Prerequisito base è che il sistema di telemetria sia stato installato e configurato autonomamente prima di procedere con il collegamento al software gestionale.

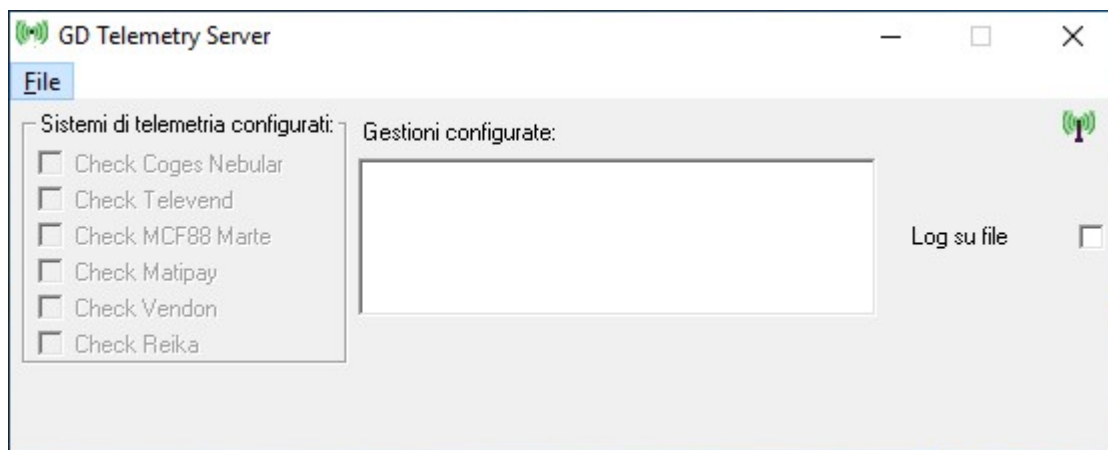
Il collegamento tra GD e il sistema di telemetria è differente per ciascun sistema, tuttavia GD armonizza le informazioni in modo che per quanto possibile i dati siano uniformi a prescindere dal sistema da cui vengono. Ovviamente sistemi diversi hanno potenzialità diverse che dipendono da quanto reso disponibile dai produttori.

Da notare che per i sistemi che utilizzano i servizi SQS di Amazon, se lo si desidera, è possibile utilizzare lo stesso account e le stesse chiavi di sicurezza (di seguito viene spiegato come procedere alla creazione) semplicemente ripetendoli nella configurazione GD. Al contrario per quanto riguarda le code SQS, che come spiegato più avanti sono il canale di comunicazione, è necessario che siano differenti per ciascun sistema di telemetria.

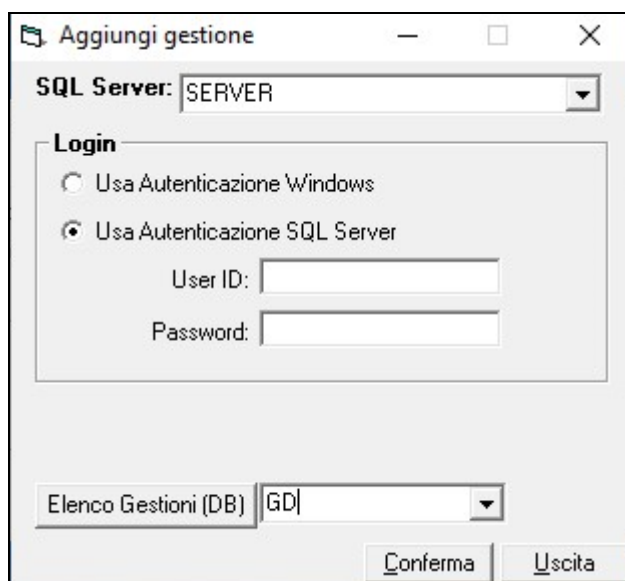
Installazione e configurazione del GDTelemetry come server

Dopo aver scaricato l'aggiornamento del GDTelemetry server e seguito la classica procedura guidata per l'installazione, verrà creato nel menù di Windows una nuova icona GDTelemetry che permette di avviare il server GDTelemetry (o la console di controllo del servizio GDTelemetry, una volta che sia stato installato)

La prima cosa da fare è attraverso il menu File è aggiungere il database della/delle gestioni che si vogliono interfacciare al sistema di telemetria: un unico GDTelemetry serve contemporaneamente più gestioni (database) e più sistemi di telemetria.

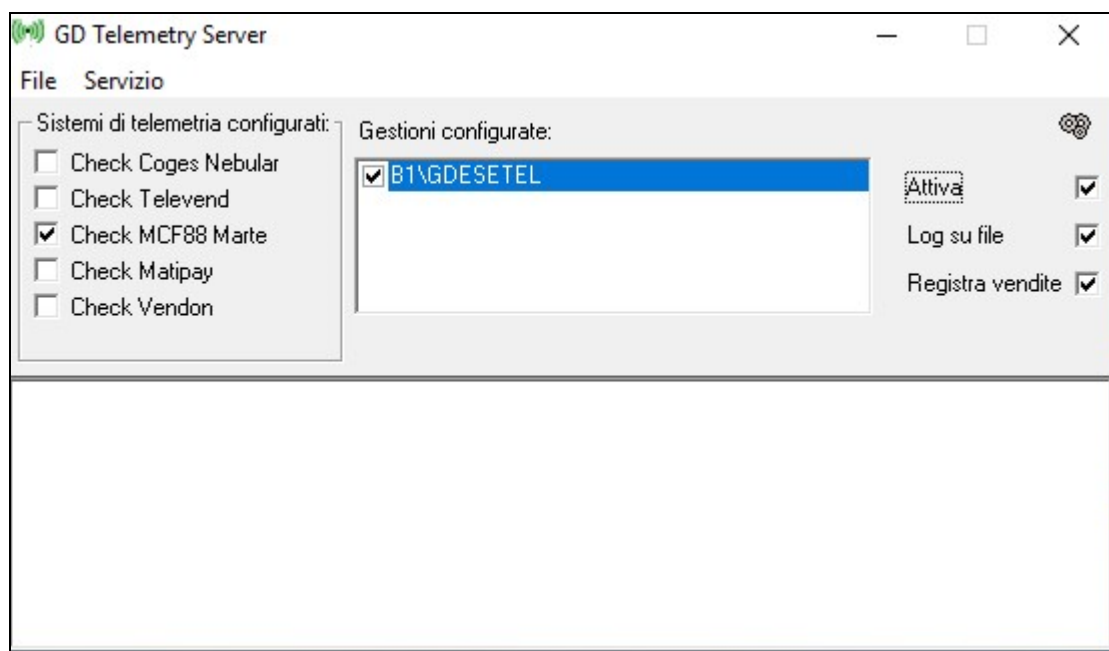


Pur essendo disponibili entrambi, è fortemente consigliato l'utilizzo dell'Autenticazione SQL Server piuttosto che quella Windows per non avere problemi quando verrà avviato il funzionamento del servizio.



Una volta aggiunto, il db dovrà essere spuntato con l'apposito check alla sua sinistra.

A questo punto sarà sufficiente spuntare il o i sistemi di telemetria disponibili (e configurati in GDAdmin) e spuntare la casella Attiva del server. Spuntando la casella Log su file oltre al classico log con tutte le operazioni eseguite (che si trova in C:\ProgramData\Target Informatica\gdtelemetry) sarà visualizzata una finestra che mostrerà i principali dati dei comandi in arrivo ed inviati verso i sistemi di telemetria. Da notare che ogni minuto circa l'icona GDTelemetry in alto a dx diventerà simile a due ingranaggi



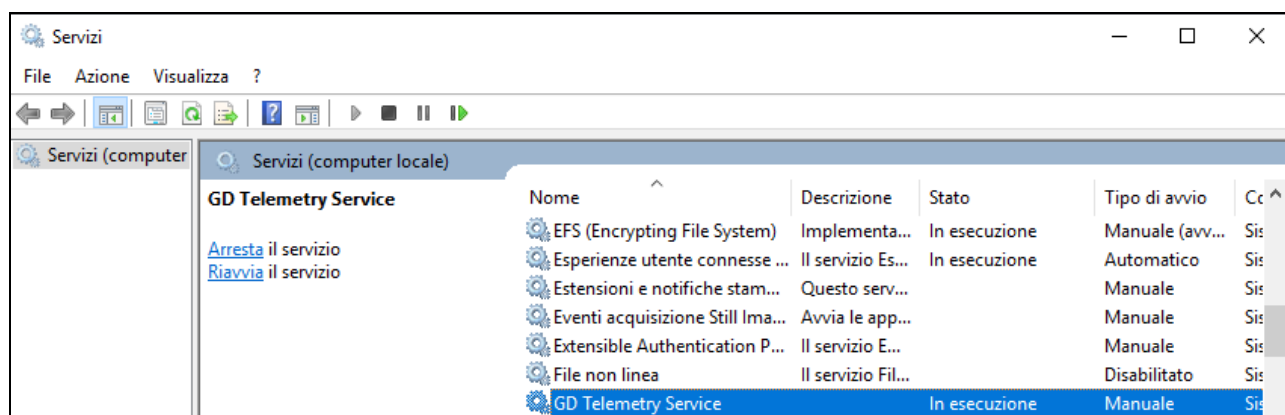
Installazione servizio GDTelemetry

Una volta che si sia verificato il corretto funzionamento e la presenza dei dati di Telemetria in GD, Il GDTelemetry può essere fatto girare come servizio, il che significa che non richiede né il login né l'intervento dell'operatore.

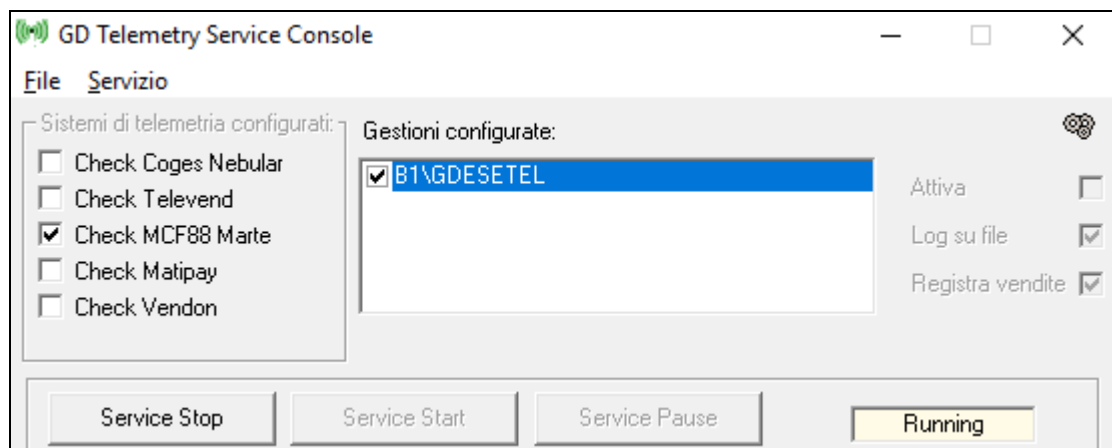
Per installare il servizio, come utente amministratore, è sufficiente cliccare sulla voce Installa del menu Servizio. Al termine GDTelemetry verrà terminato e riavviandolo sarà eseguito in modalità console



Le impostazioni date vengono mantenute e comunque possono essere cambiate fermando e riavviando il servizio. Per verificare che tutto sia in regola aprendo dalle impostazioni o dal pannello di controllo i servizi di Windows, sarà visualizzato il GD Telemetry Service.



Riavviando dall'icona del menù il GDTelemetry il programma diventa la console di gestione e quindi contiene in più i pulsanti per arrestare ed avviare il servizio stesso ed un indicatore dello stato corrente.



Per tornare alla modalità precedente con il server in esecuzione, cliccare su Rimuovi del menù servizio

Sistema di Telemetria Coges Nebular



Anche il nuovo GDTelemetry può essere collegato con il sistema di telemetria Coges Nebular. Ovviamente il sistema deve essere già configurato ed utilizzato nella gestione, ma da questa versione GD permette di collegare ogni d/a al corrispondente modulo Nebular a sua volta collegato ai sistemi Engine e alla rendiresto Unica.

Chi già utilizza l'attuale connettore tra i due sistemi non dovrà fare nulla e la migrazione risulterà del tutto trasparente.

Per i nuovi utenti prima di tutto è necessario connettere la propria installazione GD scegliendo Nebular tra i sistemi disponibili nelle Impostazioni generali di GDAdmin e premendo il pulsante Configura e copiando nei campi i parametri di collegamento ricevuti da Coges per la propria installazione

Configurazione generale

Configurazione sistemi di telemetria

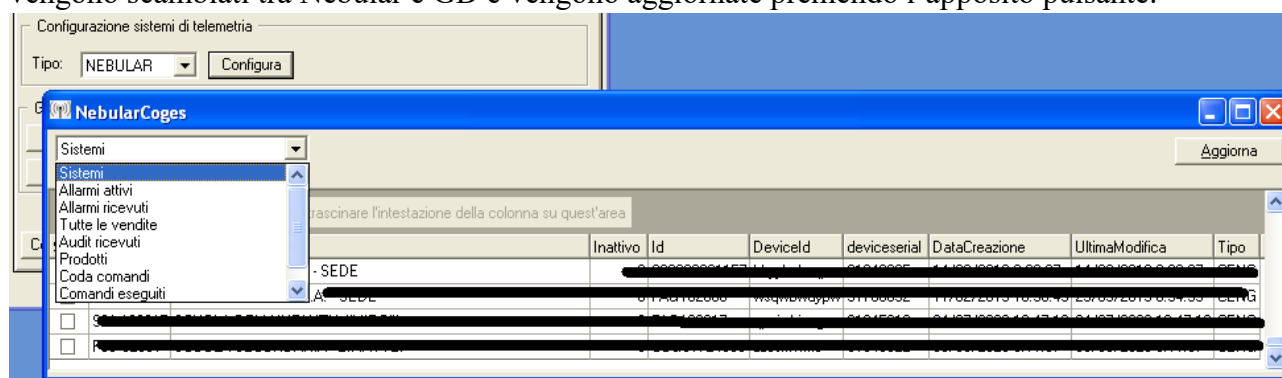
Tipo: **NEBULAR**

[illegible]

Dopo aver premuto Registra il sistema viene connesso a GD che periodicamente lo interroga per scambiare i dati di comune interesse. Confermare le impostazioni generali ed attendere un minuto che il sistema si allinei col cloud. A questo punto riaprendo le impostazioni e riprendo il pulsante Configura di Nebular si accede ad una serie di liste di servizio che nel normale utilizzo di GD non è necessario utilizzare ma consentono di capire lo stato del cloud e contengono:

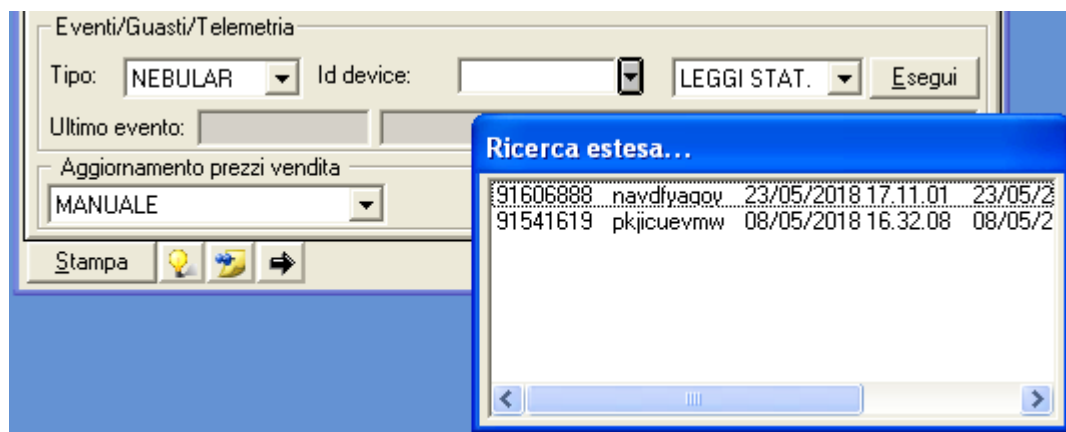
- L'elenco dei dispositivi Nebular (sistemi Engine e gettoniere)
- Allarmi attivi (sono i guasti correntemente aperti)
- Allarmi ricevuti (tutti i messaggi di guasto non ancora prelevati)
- Dettaglio di tutte le vendite on line
- Lista degli audit ricevuti
- Coda dei comandi
- Log di servizio

Queste liste continuano ad essere disponibili in GDAdmin attraverso il pulsante Configura sopra descritto: dopo la prima configurazione infatti viene visualizzata una serie di liste di dati che vengono scambiati tra Nebular e GD e vengono aggiornate premendo l'apposito pulsante.



Collegamento tra un distributore automatico ed il modulo di telemetria Nebular

La prima cosa da fare come per tutti i sistemi di telemetria è quella di abbinare ogni dispositivo Nebular al distributore (gettoniera): questo può essere fatto direttamente dalla scheda Manutenzione del distributore (Eventi/Guasti/Telemetria) digitandone il Seriale o scegliendo tra quelli disponibili. Una volta fatta l'associazione tutti gli eventi, le vendite e in generale i dati provenienti dal sistema vengono abbinati al distributore GD



Una volta memorizzata l'associazione già dalla scheda distributore è possibile:

- Richiedere una statistica parziale (senza azzeramento)
- Richiedere il reset del distributore

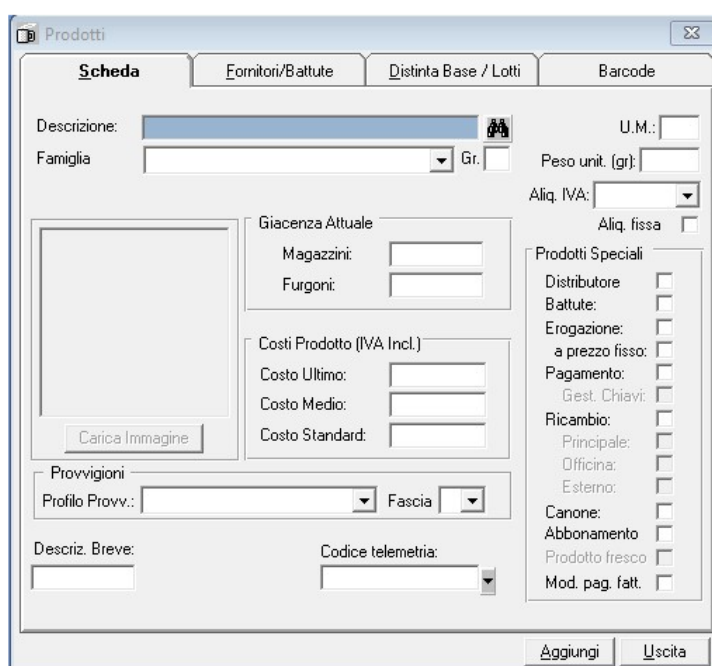
- Richiedere l'invio dei prezzi/linee configurati in GD
- Impostare il numero di erogazioni totali che la macchina è in grado di fare da pieno carico e la soglia sotto alla quale si desidera avere l'allarme di sotto scorta.

Le prime tre operazioni possono anche essere richieste in maniera massiva dalla lista dei dispositivi selezionando i dispositivi e quindi dando il comando col tasto dx.

Collegamento tra i prodotti GD e quelli di Nebular

Per determinare il prodotto che è stato effettivamente venduto ed è associato alla vendita inviata da Nebular, se è stata implementata nella telemetria la gestione prodotti, è possibile selezionare quale prodotto Nebular corrisponde a quale prodotto GD.

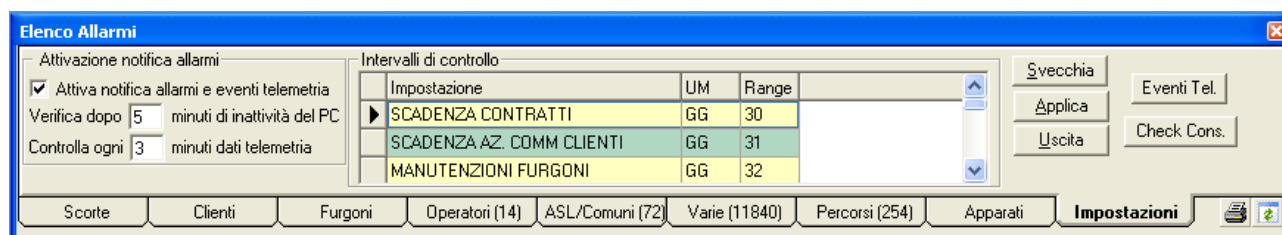
Per farlo è sufficiente aprire la scheda GD della referenza e poi scegliere il prodotto dal campo codice telemetria una volta per tutte.



Logica dei comandi di Nebular

Tenere presente che un sistema Nebular sul campo si connette periodicamente al cloud (generalmente ogni 15 minuti) ed è in grado di eseguire un comando alla volta, per cui se si impartisce un comando prima che l'altro sia stato prelevato dal dispositivo sul distributore ed eseguito, il comando precedente viene perso.

Al contrario le vendite on-line così come gli allarmi vengono invece trasmessi in tempo quasi reale dai dispositivi sul campo al cloud e GD li acquisisce per default ogni 3 minuti, in base a quanto specificato nelle impostazioni dell'elenco allarmi



Come gli altri sistemi di telemetria implementati in GD, anche per Nebular è possibile:

- la visualizzazione dei guasti aperti con possibilità di creare delle richieste per i tecnici a partire da e con i dati dell'evento ()
- la visualizzazione delle statistiche parziali
- la possibilità di resettare il distributore
- la possibilità di inviare i prezzi di vendita e relative linee associate del sistema (correnti o da applicare, a seconda che sia stato creato un listino previsto oppure che si faccia una modifica in diretta)

Sistema di Telemetria Televend

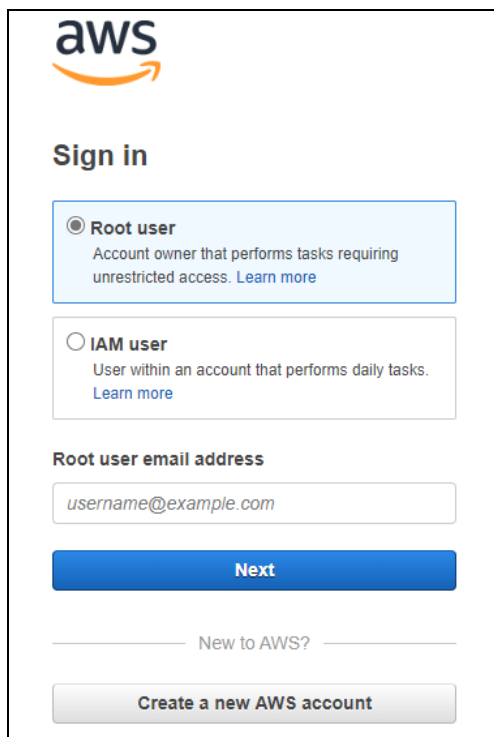


Il collegamento tra GD ed i sistemi Televend (Evoca) è basato sui servizi SQS offerti da Amazon: quindi prima di tutto è necessario connettersi al sito web AWS (Amazon Web Services) digitando l'indirizzo <https://aws.amazon.com/it/console/> e creare un nuovo account (se non se ne possiede uno): vanno indicate le informazioni richieste ed un metodo di pagamento (paypal o carta di credito). In generale per ogni sistema di telemetria è necessario creare due code, una per i dati in ingresso che arrivano dal sistema di telemetria, ed una per i dati in uscita che GD invia quando deve fare qualche richiesta.

La configurazione dei parametri di accesso, la regione e le code utilizzate sono le informazioni che vanno impostate in GDAdmin/Moduli/Configura e comunicate al produttore del sistema di telemetria. Target Informatica è a disposizione per fornire ove necessario l'eventuale supporto di base.

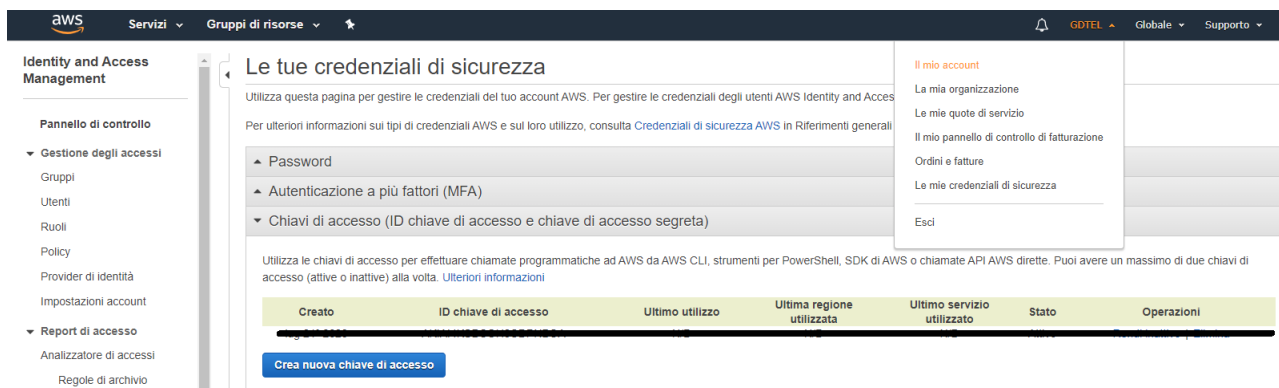
Tenere presente che le quantità dati in gioco con le telemetrie in generale non dovrebbero generare alcun costo in quanto tutti i dati in ingresso sono gratuiti mentre quelli in uscita sono a pagamento solo dopo aver superato 1GB/mese. Al massimo potrebbero essere richiesti un paio di dollari all'atto di creazione delle code: in ogni caso i dettagli aggiornati su eventuali costi sono su <https://aws.amazon.com/it/sqs/pricing/>. Tenere presente che in qualche caso i prezzi potrebbero variare in base alla regione Amazon.

Per comodità riportiamo le principali pagine, anche se cambiano abbastanza frequentemente: ad oggi è possibile accedere attraverso questo pannello e Creare un nuovo account AWS (Root user)



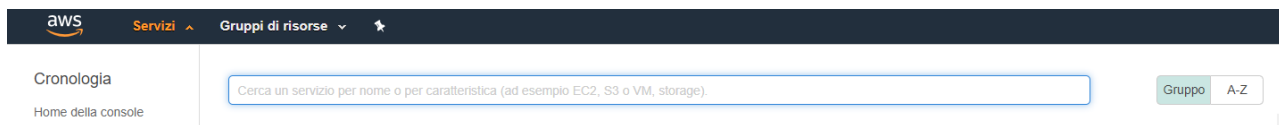
The image shows the AWS 'Sign in' page. At the top is the AWS logo. Below it is the heading 'Sign in'. There are two radio button options: 'Root user' (selected) and 'IAM user'. The 'Root user' option has a description: 'Account owner that performs tasks requiring unrestricted access. Learn more'. The 'IAM user' option has a description: 'User within an account that performs daily tasks. Learn more'. Below these is a text input field for 'Root user email address' with the placeholder 'username@example.com'. A blue 'Next' button is below the input field. At the bottom, there is a link 'New to AWS?' and a button 'Create a new AWS account'.

Una volta completata la registrazione dal menù in alto a destra scegliere “il mio account” e aprire la tendina Chiavi di accesso (**ID chiave di accesso e chiave di accesso segreta**): creare quindi una nuova chiave di accesso che fornisce `AWSAccessKeyId` e `AWSSecretKey`: queste devono essere conservate (è possibile scaricare un file formato excel che le contiene) e come detto successivamente inserite nel pannello di GD.



The image shows the AWS Identity and Access Management (IAM) console. The left sidebar contains the 'Identity and Access Management' menu with options like 'Pannello di controllo', 'Gestione degli accessi', 'Gruppi', 'Utenti', 'Ruoli', 'Policy', 'Provider di identità', 'Impostazioni account', 'Report di accesso', 'Analizzatore di accessi', and 'Regole di archivio'. The main content area is titled 'Le tue credenziali di sicurezza' and contains a table with columns: 'Creato', 'ID chiave di accesso', 'Ultimo utilizzo', 'Ultima regione utilizzata', 'Ultimo servizio utilizzato', 'Stato', and 'Operazioni'. A 'Crea nuova chiave di accesso' button is visible. A dropdown menu is open on the right, showing options like 'Il mio account', 'La mia organizzazione', 'Le mie quote di servizio', 'Il mio pannello di controllo di fatturazione', 'Ordini e fatture', 'Le mie credenziali di sicurezza', and 'Esci'.

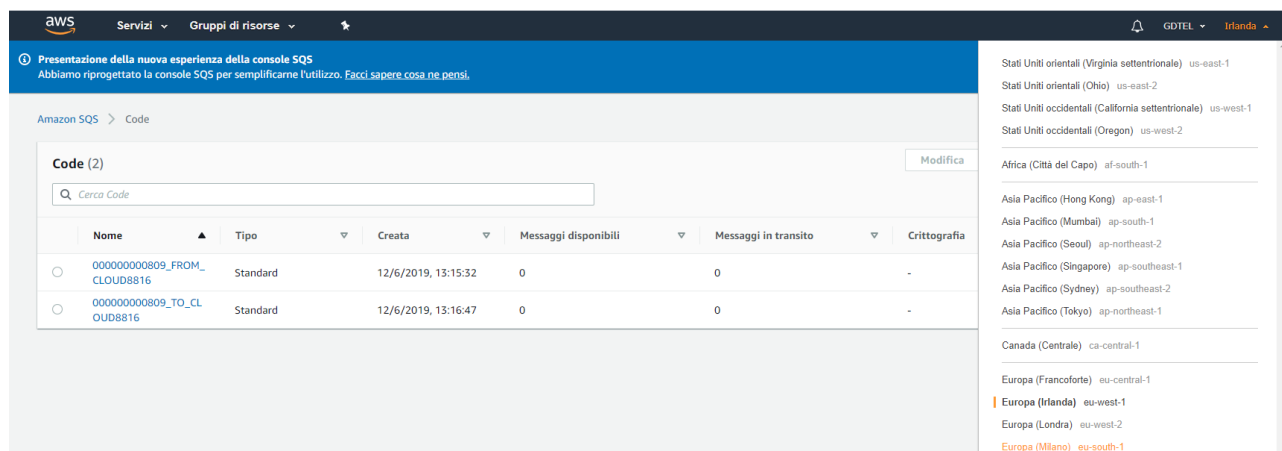
Per accedere ai servizi SQS aprire il menu Servizi e digitare nella ricerca **SQS** ovvero Simple Queue Service: si apre quindi la console di gestione di Amazon SQS.



The image shows the AWS Services search bar. The left sidebar contains the 'Cronologia' menu with the option 'Home della console'. The main content area has a search bar with the placeholder text 'Cerca un servizio per nome o per caratteristica (ad esempio EC2, S3 o VM, storage)'. A 'Gruppo' dropdown menu is set to 'A-Z'.

Per creare le code è necessario prima di tutto indicare una **regione**, ovvero indicare il luogo dove si trovano i server che utilizzerete (in generale è opportuno sceglierne una europea o eventualmente anche quella di Milano appena sarà disponibile) per evitare latenze troppo lunghe.

Eventuali specifiche indicazioni su tipi e regioni possono provenire dal produttore del sistema di telemetria (chiedere al produttore o verificare nella documentazione se disponibile)



Presentazione della nuova esperienza della console SQS
Abbiamo riprogettato la console SQS per semplificarne l'utilizzo. [Facci sapere cosa ne pensi.](#)

Amazon SQS > Code

Code (2)

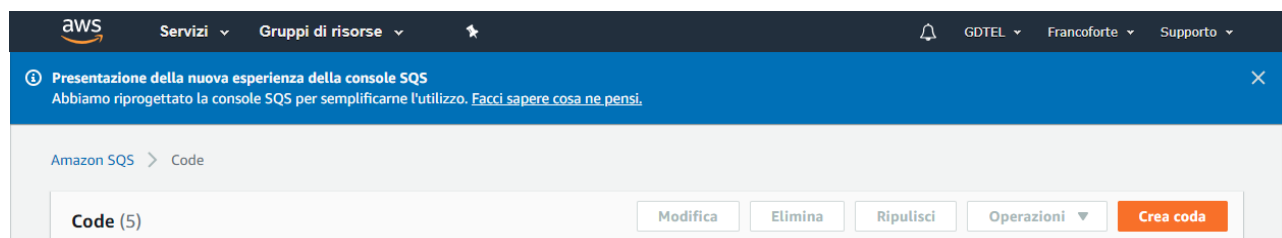
Cerca Code

	Nome	Tipo	Creata	Messaggi disponibili	Messaggi in transito	Crittografia
☐	000000000809_FROM_CLOUD8816	Standard	12/6/2019, 13:15:32	0	0	-
☐	000000000809_TO_CL_OUD8816	Standard	12/6/2019, 13:16:47	0	0	-

Modifica

- Stati Uniti orientali (Virginia settentrionale) us-east-1
- Stati Uniti orientali (Ohio) us-east-2
- Stati Uniti occidentali (California settentrionale) us-west-1
- Stati Uniti occidentali (Oregon) us-west-2
- Africa (Città del Capo) af-south-1
- Asia Pacifico (Hong Kong) ap-east-1
- Asia Pacifico (Mumbai) ap-south-1
- Asia Pacifico (Seoul) ap-northeast-2
- Asia Pacifico (Singapore) ap-southeast-1
- Asia Pacifico (Sydney) ap-southeast-2
- Asia Pacifico (Tokyo) ap-northeast-1
- Canada (Centrale) ca-central-1
- Europa (Francoforte) eu-central-1
- Europa (Irlanda) eu-west-1
- Europa (Londra) eu-west-2
- Europa (Milano) eu-south-1

A questo punto è finalmente possibile creare le due code necessarie: premere il pulsante Crea coda



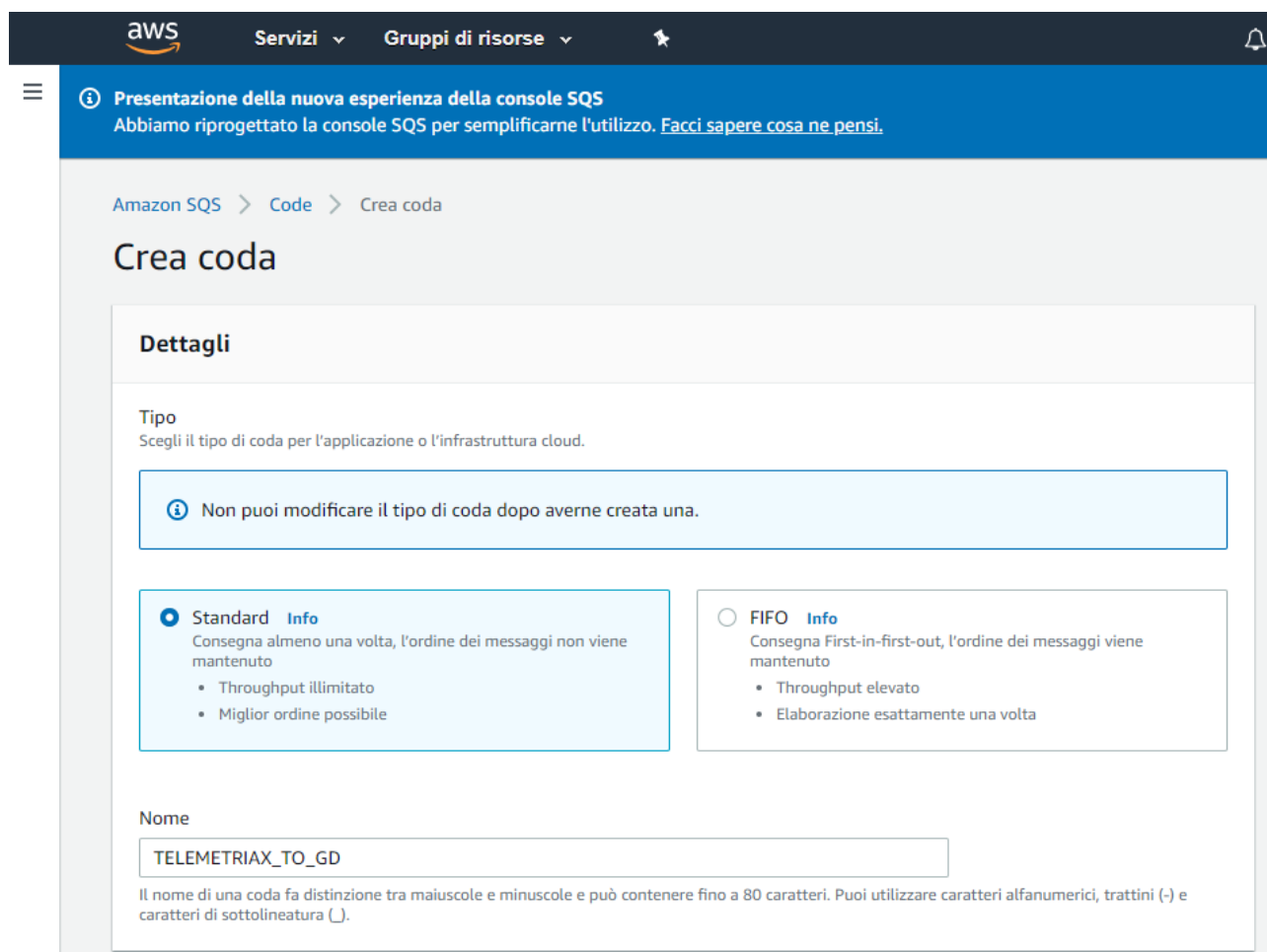
Presentazione della nuova esperienza della console SQS
Abbiamo riprogettato la console SQS per semplificarne l'utilizzo. [Facci sapere cosa ne pensi.](#)

Amazon SQS > Code

Code (5)

Modifica Elimina Ripulisci Operazioni ▼ Crea coda

Il nome delle due code non è importante ma consigliamo di usare qualcosa che indichi il flusso delle informazioni, ad esempio “TELEMETRIAX_TO_GD” e “GD_TO_TELEMETRIAX”



aws Servizi ▾ Gruppi di risorse ▾ ☆

Presentazione della nuova esperienza della console SQS
Abbiamo riprogettato la console SQS per semplificarne l'utilizzo. [Facci sapere cosa ne pensi.](#)

Amazon SQS > Code > Crea coda

Crea coda

Dettagli

Tipo
Scegli il tipo di coda per l'applicazione o l'infrastruttura cloud.

Non puoi modificare il tipo di coda dopo averne creata una.

☒ **Standard** Info
Consegna almeno una volta, l'ordine dei messaggi non viene mantenuto

- Throughput illimitato
- Miglior ordine possibile

☐ **FIFO** Info
Consegna First-in-first-out, l'ordine dei messaggi viene mantenuto

- Throughput elevato
- Elaborazione esattamente una volta

Nome

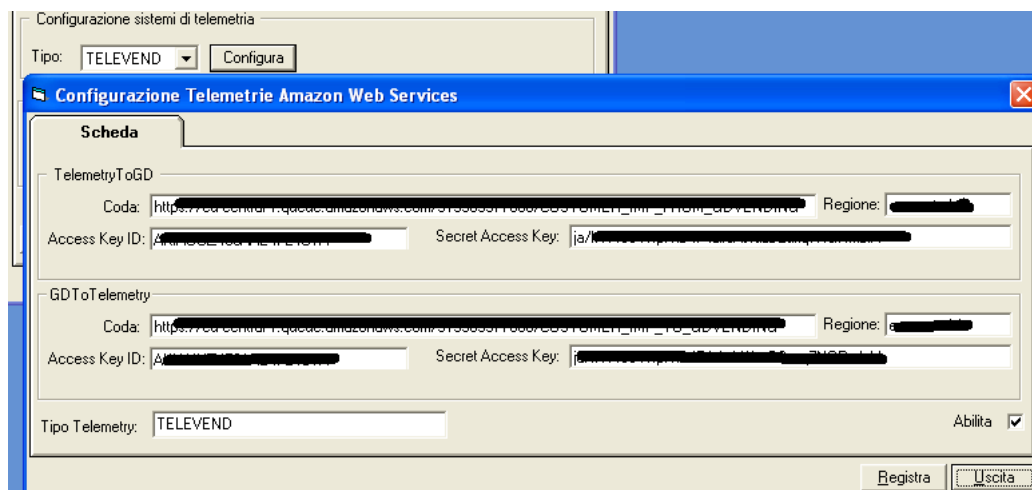
TELEMETRIX_TO_GD

Il nome di una coda fa distinzione tra maiuscole e minuscole e può contenere fino a 80 caratteri. Puoi utilizzare caratteri alfanumerici, trattini (-) e caratteri di sottolineatura (_).

Una volta che le code sono state create è necessario inviarle insieme alle chiavi di accesso e alla regione scelta al produttore dei sistemi di telemetria che le associa ai moduli di telemetria della gestione. Attraverso le code i messaggi di vendite, guasti e statistiche arrivano a GD che provvede ad inviare i necessari comandi.

Gli stessi dati vanno inseriti nella configurazione della Telemetria in GDAAdmin/Moduli/Configura

Configurazione generale



Configurazione sistemi di telemetria

Tipo: **TELEVEND** Configura

Configurazione Telemetrie Amazon Web Services

Scheda

TelemetryToGD

Coda: Regione:

Access Key ID: Secret Access Key:

GDToTelemetry

Coda: Regione:

Access Key ID: Secret Access Key:

Tipo Telemetria: Abilita ☒

Registra Uscita

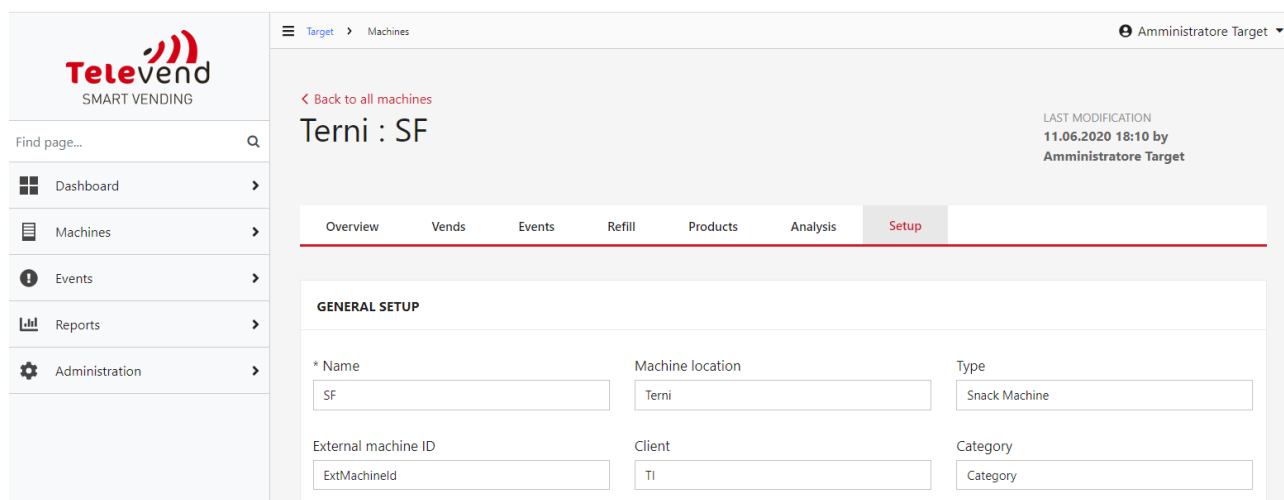
Dopo aver premuto Registra il sistema Televend viene connesso a GD che periodicamente lo interroga per scambiare i dati di comune interesse, tra cui:

- Allarmi attivi (sono i guasti correntemente aperti)
- Dettaglio di tutte le vendite on line

Al momento non sono ancora disponibili i comandi di richiesta statistiche o di reset del distributore. In caso di necessità rivolgersi al produttore del sistema di Telemetria

Collegamento tra un distributore automatico ed il modulo di telemetria Televend

La prima cosa da fare come per tutti i sistemi di telemetria è quella di abbinare ogni distributore in Televend al distributore in GD: questo può essere fatto imputando un identificativo del distributore nella scheda della macchina in Televend (nel campo External Machine Id) e poi digitando lo stesso direttamente dalla scheda Manutenzione del distributore (Eventi/Guasti/Telemetria). Una volta fatta l'associazione tutti gli eventi, le vendite e in generale i dati provenienti dal sistema vengono abbinati al distributore GD. Poiché si tratta di campi alfanumerici è anche possibile per semplicità utilizzare gli stessi identificativi dei distributori in GD.

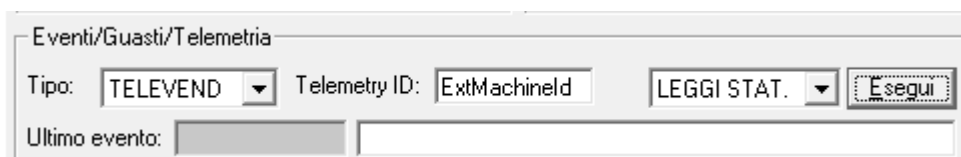


The screenshot shows the Televend web interface. On the left is a sidebar with navigation links: Dashboard, Machines, Events, Reports, and Administration. The main content area is titled 'Terni : SF' and shows the 'Setup' tab selected. The 'GENERAL SETUP' section contains the following fields:

* Name	Machine location	Type
SF	Terni	Snack Machine

External machine ID	Client	Category
ExtMachineId	TI	Category

At the top right, it indicates 'LAST MODIFICATION 11.06.2020 18:10 by Amministratore Target'.

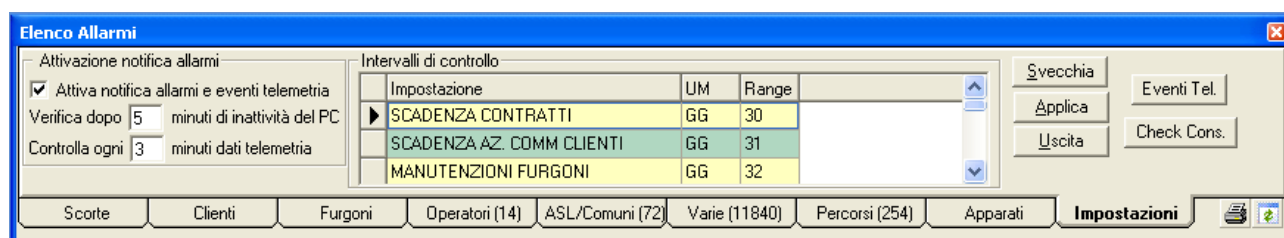


The dialog box 'Eventi/Guasti/Telemetria' contains the following fields and buttons:

Tipo: **TELEVEND** (dropdown) Telemetry ID: **ExtMachineId** (text) **LEGGI STAT.** (dropdown) **Esegui** (button)

Ultimo evento: [] []

Le vendite on-line così come gli allarmi vengono invece trasmessi in tempo quasi reale dai dispositivi sul campo al cloud e GD li acquisisce in base a quanto specificato nelle impostazioni dell'elenco allarmi



The 'Elenco Allarmi' window shows alarm settings. On the left, under 'Attivazione notifica allarmi', there is a checked box for 'Attiva notifica allarmi e eventi telemetria'. Below it, 'Verifica dopo' is set to 5 minutes and 'Controlla ogni' is set to 3 minutes. On the right, there are buttons for 'Svecchia', 'Applica', 'Uscita', 'Eventi Tel.', and 'Check Cons.'. In the center, there is a table for 'Intervallo di controllo':

Impostazione	UM	Range
SCADENZA CONTRATTI	GG	30
SCADENZA AZ. COMM CLIENTI	GG	31
MANUTENZIONI FURGONI	GG	32

At the bottom, there is a navigation bar with buttons: Scorte, Clienti, Furgoni, Operatori (14), ASL/Comuni (72), Varie (11840), Percorsi (254), Apparati, and Impostazioni.

Sistema di telemetria MCF88 Marte (Satispay)

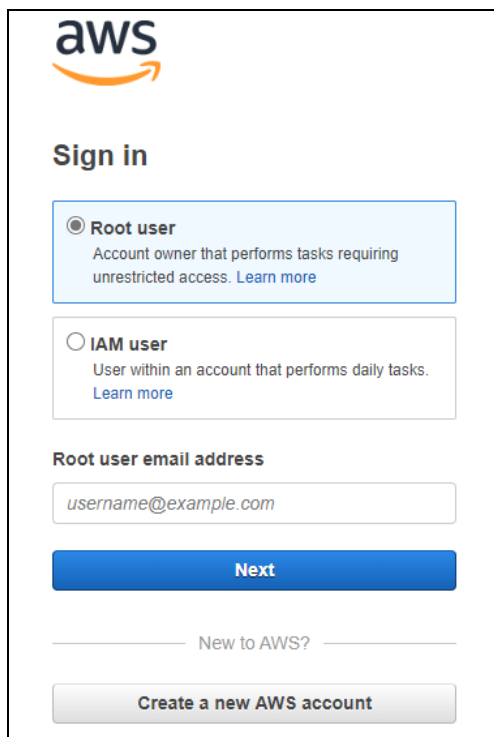


Il collegamento tra GD ed i sistemi MARTE di MCF88 è basato sui servizi SQS offerti da Amazon: quindi prima di tutto è necessario connettersi al sito web AWS (Amazon Web Services) digitando l'indirizzo <https://aws.amazon.com/it/console/> e creare un nuovo account (se non se ne possiede uno): vanno indicate le informazioni richieste ed un metodo di pagamento (paypal o carta di credito). In generale per ogni sistema di telemetria è necessario creare due code, una per i dati in ingresso che arrivano dal sistema di telemetria, ed una per i dati in uscita che GD invia quando deve fare qualche richiesta.

La configurazione dei parametri di accesso, la regione e le code utilizzate sono le informazioni che vanno impostate in GDAdmin/Moduli/Configura e comunicate al produttore del sistema di telemetria. Target Informatica è a disposizione per fornire ove necessario l'eventuale supporto di base.

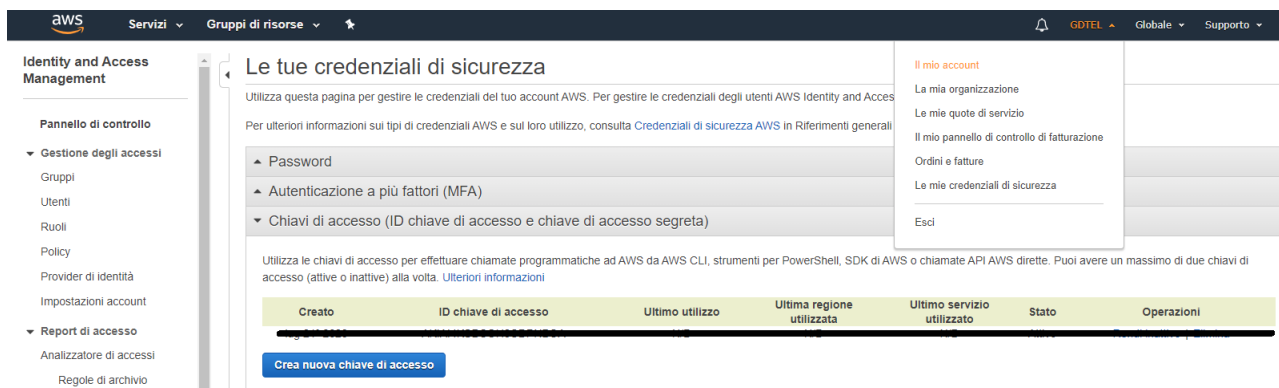
Tenere presente che le quantità dati in gioco con le telemetrie in generale non dovrebbero generare alcun costo in quanto tutti i dati in ingresso sono gratuiti mentre quelli in uscita sono a pagamento solo dopo aver superato 1GB/mese. Al massimo potrebbero essere richiesti un paio di dollari all'atto di creazione delle code: in ogni caso i dettagli aggiornati su eventuali costi sono su <https://aws.amazon.com/it/sqs/pricing/>. Tenere presente che in qualche caso i prezzi potrebbero variare in base alla regione Amazon.

Per comodità riportiamo le principali pagine, anche se cambiano abbastanza frequentemente: ad oggi è possibile accedere attraverso questo pannello e Creare un nuovo account AWS (Root user)



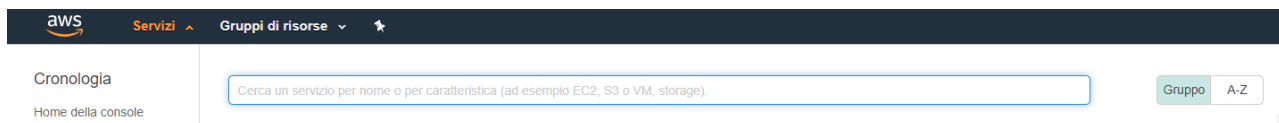
The image shows the AWS 'Sign in' page. At the top is the AWS logo. Below it is the heading 'Sign in'. There are two radio button options: 'Root user' (selected) and 'IAM user'. The 'Root user' option has a description: 'Account owner that performs tasks requiring unrestricted access. Learn more'. The 'IAM user' option has a description: 'User within an account that performs daily tasks. Learn more'. Below these is a text input field for 'Root user email address' with the placeholder 'username@example.com'. A blue 'Next' button is below the input field. At the bottom, there is a link 'New to AWS?' and a button 'Create a new AWS account'.

Una volta completata la registrazione dal menù in alto a destra scegliere “il mio account” e aprire la tendina Chiavi di accesso (**ID chiave di accesso e chiave di accesso segreta**): creare quindi una nuova chiave di accesso che fornisce `AWSAccessKeyId` e `AWSSecretKey`: queste devono essere conservate (è possibile scaricare un file formato excel che le contiene) e come detto successivamente inserite nel pannello di GD.



The image shows the AWS Identity and Access Management (IAM) console. The left sidebar contains the 'Identity and Access Management' menu with options like 'Pannello di controllo', 'Gestione degli accessi', 'Gruppi', 'Utenti', 'Ruoli', 'Policy', 'Provider di identità', 'Impostazioni account', 'Report di accesso', 'Analizzatore di accessi', and 'Regole di archivio'. The main content area is titled 'Le tue credenziali di sicurezza' and contains a table with columns: 'Creato', 'ID chiave di accesso', 'Ultimo utilizzo', 'Ultima regione utilizzata', 'Ultimo servizio utilizzato', 'Stato', and 'Operazioni'. A 'Crea nuova chiave di accesso' button is visible. A dropdown menu is open on the right, showing options like 'Il mio account', 'La mia organizzazione', 'Le mie quote di servizio', 'Il mio pannello di controllo di fatturazione', 'Ordini e fatture', 'Le mie credenziali di sicurezza', and 'Esci'.

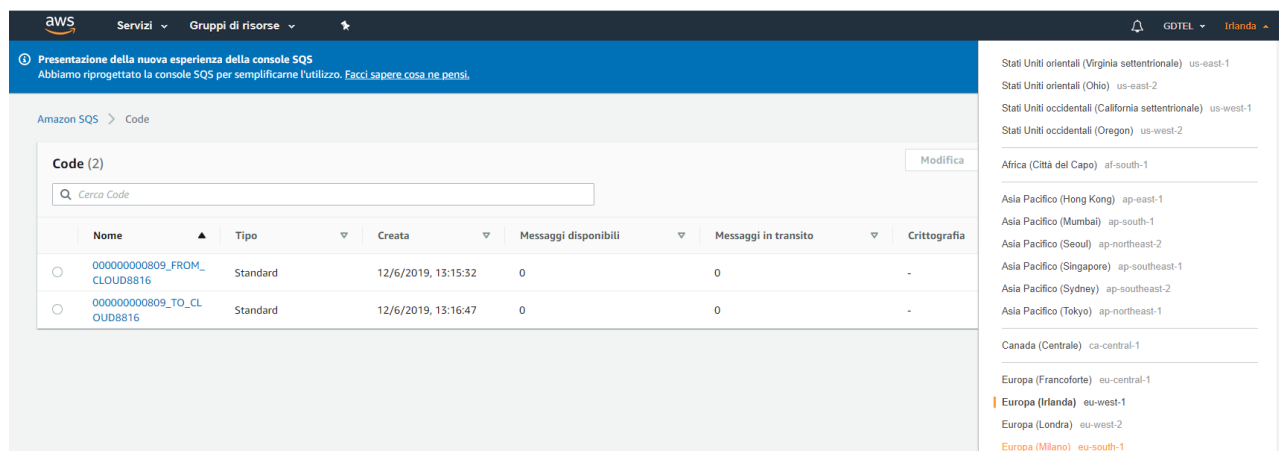
Per accedere ai servizi SQS aprire il menu Servizi e digitare nella ricerca **SQS** ovvero Simple Queue Service: si apre quindi la console di gestione di Amazon SQS.



The image shows the AWS Services search bar. The top bar contains the AWS logo, 'Servizi', and 'Gruppi di risorse'. Below it is a search input field with the placeholder text 'Cerca un servizio per nome o per caratteristica (ad esempio EC2, S3 o VM, storage)'. To the right of the input field is a 'Gruppo' dropdown menu set to 'A-Z'.

Per creare le code è necessario prima di tutto indicare una **regione**, ovvero indicare il luogo dove si trovano i server che utilizzerete (in generale è opportuno sceglierne una europea o eventualmente anche quella di Milano appena sarà disponibile) per evitare latenze troppo lunghe.

Eventuali specifiche indicazioni su tipi e regioni possono provenire dal produttore del sistema di telemetria (chiedere al produttore o verificare nella documentazione se disponibile)



Presentazione della nuova esperienza della console SQS
Abbiamo riprogettato la console SQS per semplificarne l'utilizzo. [Facci sapere cosa ne pensi.](#)

Amazon SQS > Code

Code (2)

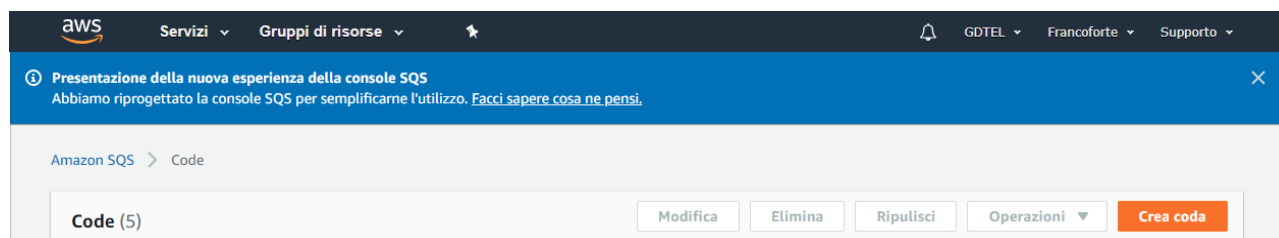
Cerca Code

	Nome	Tipo	Creata	Messaggi disponibili	Messaggi in transito	Crittografia
☐	000000000809_FROM_CLOUD8816	Standard	12/6/2019, 13:15:32	0	0	-
☐	000000000809_TO_CL_OUD8816	Standard	12/6/2019, 13:16:47	0	0	-

Modifica

- Stati Uniti orientali (Virginia settentrionale) us-east-1
- Stati Uniti orientali (Ohio) us-east-2
- Stati Uniti occidentali (California settentrionale) us-west-1
- Stati Uniti occidentali (Oregon) us-west-2
- Africa (Città del Capo) af-south-1
- Asia Pacifico (Hong Kong) ap-east-1
- Asia Pacifico (Mumbai) ap-south-1
- Asia Pacifico (Seoul) ap-northeast-2
- Asia Pacifico (Singapore) ap-southeast-1
- Asia Pacifico (Sydney) ap-southeast-2
- Asia Pacifico (Tokyo) ap-northeast-1
- Canada (Centrale) ca-central-1
- Europa (Francoforte) eu-central-1
- Europa (Irlanda) eu-west-1
- Europa (Londra) eu-west-2
- Europa (Milano) eu-south-1

A questo punto è finalmente possibile creare le due code necessarie: premere il pulsante Crea coda



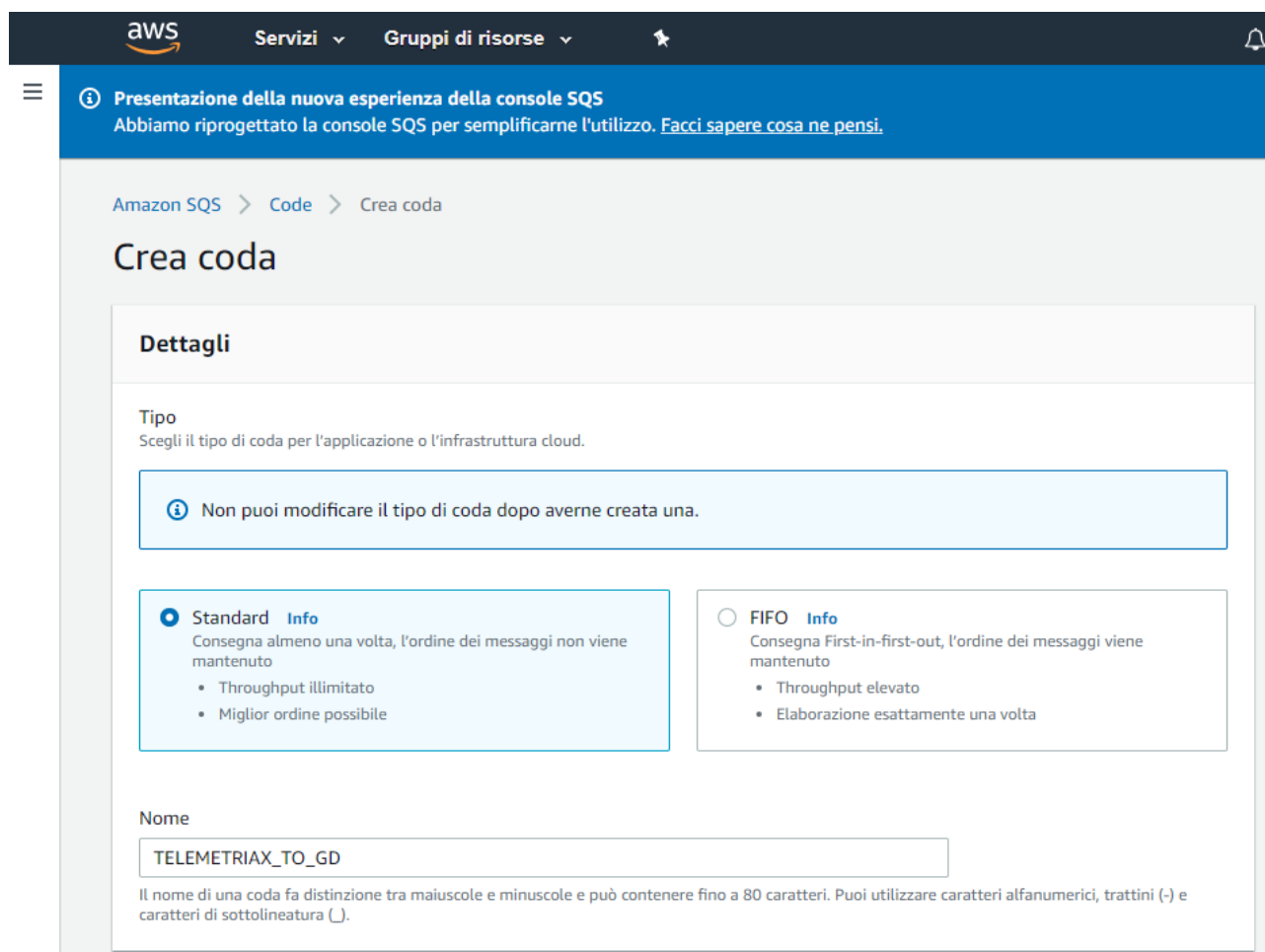
Presentazione della nuova esperienza della console SQS
Abbiamo riprogettato la console SQS per semplificarne l'utilizzo. [Facci sapere cosa ne pensi.](#)

Amazon SQS > Code

Code (5)

Modifica Elimina Ripulisci Operazioni **Crea coda**

Il nome delle due code non è importante ma consigliamo di usare qualcosa che indichi il flusso delle informazioni, ad esempio “TELEMETRIAX_TO_GD” e “GD_TO_TELEMETRIAX”

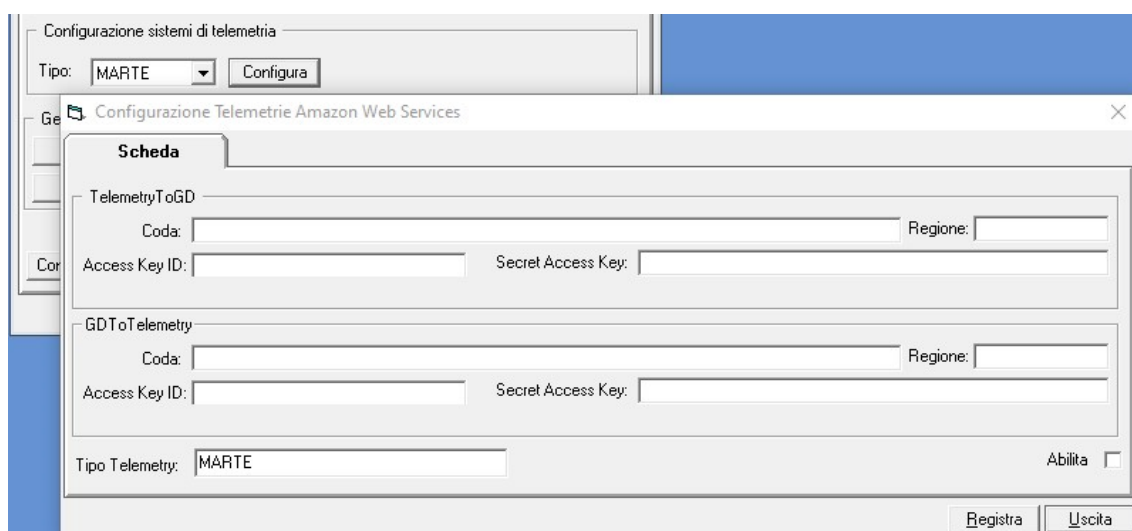


The screenshot shows the AWS Management Console interface for creating a new Amazon SQS queue. The breadcrumb navigation indicates the path: Amazon SQS > Code > Crea coda. A blue banner at the top provides information about the new SQS console experience. The main section, titled 'Crea coda', contains a 'Dettagli' (Details) panel. Under the 'Tipo' (Type) section, users are instructed to choose a queue type. A warning message states that the queue type cannot be changed after creation. Two options are available: 'Standard' (selected) and 'FIFO'. The 'Standard' option is described as 'Consegna almeno una volta, l'ordine dei messaggi non viene mantenuto' (Delivers at least once, message order is not maintained) and lists 'Throughput illimitato' (Unlimited throughput) and 'Miglior ordine possibile' (Best effort ordering). The 'FIFO' option is described as 'Consegna First-in-first-out, l'ordine dei messaggi viene mantenuto' (Delivers First-in-first-out, message order is maintained) and lists 'Throughput elevato' (High throughput) and 'Elaborazione esattamente una volta' (Exactly once processing). Below the queue type selection, the 'Nome' (Name) field is populated with 'TELEMETRIAX_TO_GD'. A note specifies that the name must be unique, can contain up to 80 characters, and can use alphanumeric characters, hyphens, and underscores.

Una volta che le code sono state create è necessario inviarle insieme alle chiavi di accesso e alla regione scelta al produttore dei sistemi di telemetria che le associa ai moduli di telemetria della gestione. Attraverso le code i messaggi di vendite, guasti e statistiche arrivano a GD che provvede ad inviare i necessari comandi.

Gli stessi dati vanno inseriti nella configurazione della Telemetria in GDAAdmin/Moduli/Configura

Configurazione generale



The screenshot displays the 'Configurazione sistemi di telemetria' (Telemetry System Configuration) window. At the top, there is a 'Tipo:' dropdown menu set to 'MARTE' and a 'Configura' button. The main configuration area is divided into two sections: 'TelemetryToGD' and 'GDToTelemetry'. Each section contains fields for 'Coda:' (Queue), 'Access Key ID:', 'Secret Access Key:', and 'Regione:' (Region). Below these sections, there is a 'Tipo Telemetry:' dropdown menu also set to 'MARTE' and an 'Abilita' (Enable) checkbox. At the bottom right, there are 'Registra' (Save) and 'Uscita' (Exit) buttons.

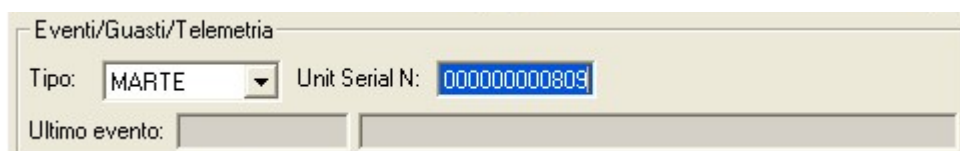
Dopo aver premuto Registra il sistema Marte viene connesso a GD che periodicamente lo interroga per scambiare i dati di comune interesse, tra cui:

- Allarmi attivi (sono i guasti correntemente aperti)
- Dettaglio di tutte le vendite on line

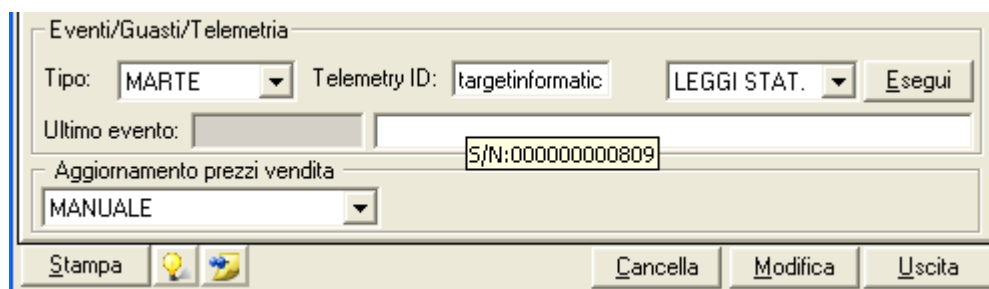
Al momento non sono ancora disponibili i comandi di richiesta statistiche o di reset del distributore. In caso di necessità rivolgersi al produttore del sistema di Telemetria

Collegamento tra un distributore automatico ed il modulo di telemetria Marte

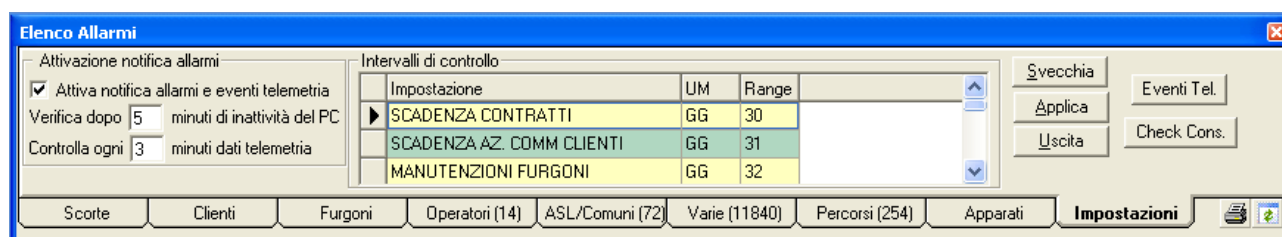
La prima cosa da fare come per tutti i sistemi di telemetria è quella di abbinare ogni distributore dotato di MARTE al distributore in GD: questo può essere fatto digitando il numero di serie del modulo MARTE che compare sull'etichetta nella scheda distributore di GD.



Al primo messaggio che riceve dal sistema di Telemetria, GD richiede al sistema l'identificativo Telemetry ID vero e proprio e lo memorizza nella scheda (il s/n resta memorizzato ed è possibile visualizzarlo passando sopra col mouse al campo Telemetry ID



Le vendite on-line così come gli allarmi vengono trasmessi in tempo quasi reale dai dispositivi sul campo al cloud e GD li acquisisce in base a quanto specificato nelle impostazioni dell'elenco allarmi: i guasti aperti sono consultabili alla voce Apparat.



Impostazione	UM	Range
SCADENZA CONTRATTI	GG	30
SCADENZA AZ. COMM CLIENTI	GG	31
MANUTENZIONI FURGONI	GG	32

Il sistema MARTE non ha una propria gestione dei prodotti, pertanto in base alla configurazione hardware, per identificare il prodotto associato ad una vendita, GD può utilizzare come descritto nell'apposito paragrafo o il numero della linea (tipicamente quando si lavora in EXE-PH) oppure il numero della selezione (MDB) indicati nella configurazione del layout del d/a.

Le configurazioni del sistema sono molteplici e dipendono da come si desidera lavorare, tuttavia se i prezzi sono gestiti da Marte, è possibile anche variarli direttamente da GD ed inviarli al sistema attraverso l'apposita funzione nella scheda distributore. Allo stato non è possibile richiedere la raccolta di statistiche da remoto, per eventuali informazioni rivolgersi al produttore del sistema di telemetria.

Sistema di telemetria Matipay

NB: non è stato possibile effettuare un field test dell'integrazione con il sistema Matipay pertanto potrebbe essere necessaria una fase di messa a punto più articolata almeno per i primi utenti che fossero interessati.

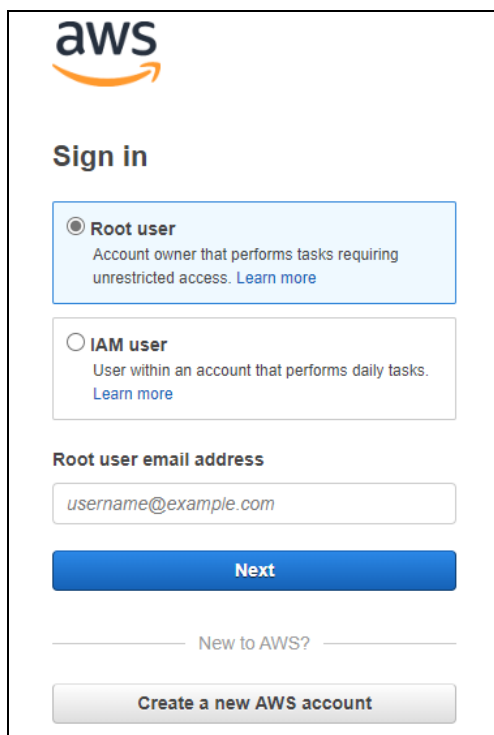
In caso di necessità siete pregati di contattare il servizio assistenza di Target Informatica

Il collegamento tra GD ed i sistemi MATIPAY è basato sui servizi SQS offerti da Amazon: quindi prima di tutto è necessario connettersi al sito web AWS (Amazon Web Services) digitando l'indirizzo <https://aws.amazon.com/it/console/> e creare un nuovo account (se non se ne possiede uno): vanno indicate le informazioni richieste ed un metodo di pagamento (paypal o carta di credito). In generale per ogni sistema di telemetria è necessario creare due code, una per i dati in ingresso che arrivano dal sistema di telemetria, ed una per i dati in uscita che GD invia quando deve fare qualche richiesta.

La configurazione dei parametri di accesso, la regione e le code utilizzate sono le informazioni che vanno impostate in GDAdmin/Moduli/Configura e comunicate al produttore del sistema di telemetria. Target Informatica è a disposizione per fornire ove necessario l'eventuale supporto di base.

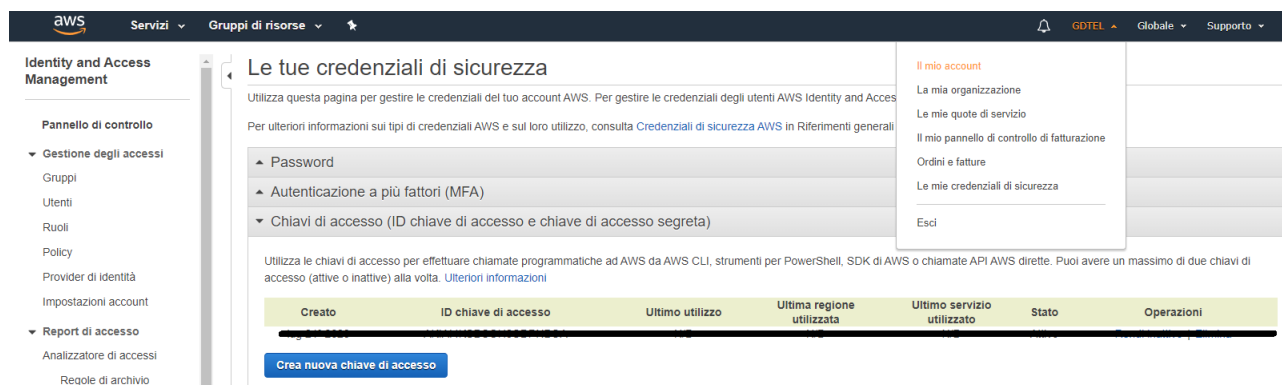
Tenere presente che le quantità dati in gioco con le telemetrie in generale non dovrebbero generare alcun costo in quanto tutti i dati in ingresso sono gratuiti mentre quelli in uscita sono a pagamento solo dopo aver superato 1GB/mese. Al massimo potrebbero essere richiesti un paio di dollari all'atto di creazione delle code: in ogni caso i dettagli aggiornati su eventuali costi sono su <https://aws.amazon.com/it/sqs/pricing/>. Tenere presente che in qualche caso i prezzi potrebbero variare in base alla regione Amazon.

Per comodità riportiamo le principali pagine, anche se cambiano abbastanza frequentemente: ad oggi è possibile accedere attraverso questo pannello e Creare un nuovo account AWS (Root user)

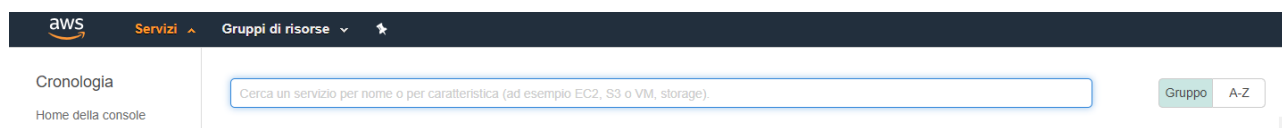


The screenshot shows the AWS 'Sign in' page. At the top is the AWS logo. Below it, the text 'Sign in' is displayed. There are two radio button options: 'Root user' (selected) and 'IAM user'. The 'Root user' option includes the text 'Account owner that performs tasks requiring unrestricted access. Learn more'. The 'IAM user' option includes the text 'User within an account that performs daily tasks. Learn more'. Below these options is a text input field labeled 'Root user email address' containing the placeholder text 'username@example.com'. A blue 'Next' button is positioned below the email field. At the bottom of the page, there is a link 'New to AWS?' and a button labeled 'Create a new AWS account'.

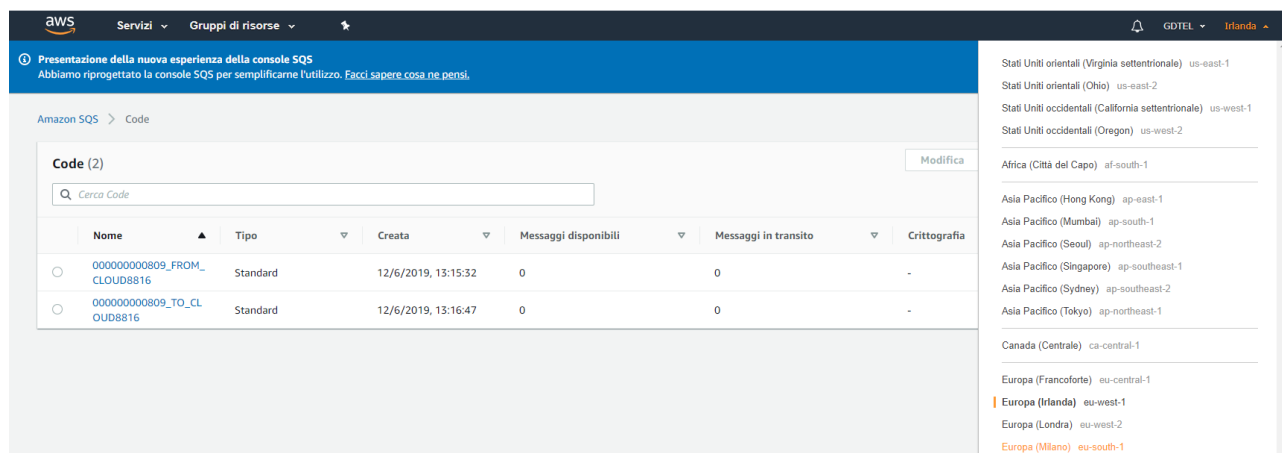
Una volta completata la registrazione dal menù in alto a destra scegliere “il mio account” e aprire la tendina Chiavi di accesso (**ID chiave di accesso e chiave di accesso segreta**): creare quindi una nuova chiave di accesso che fornisce `AWSAccessKeyId` e `AWSSecretKey`: queste devono essere conservate (è possibile scaricare un file formato excel che le contiene) e come detto successivamente inserite nel pannello di GD.



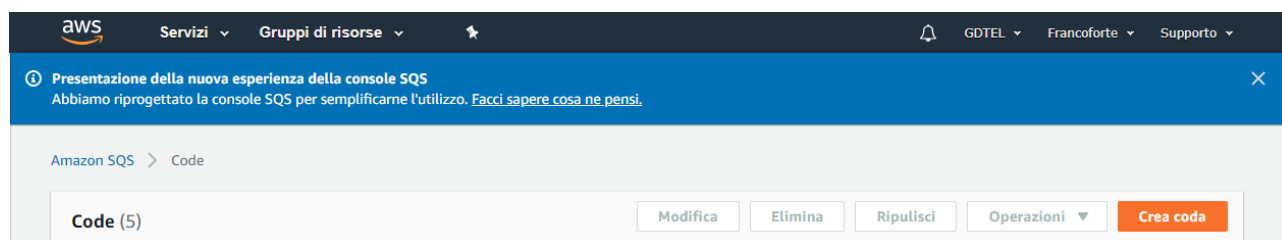
Per accedere ai servizi SQS aprire il menu Servizi e digitare nella ricerca **SQS** ovvero Simple Queue Service: si apre quindi la console di gestione di Amazon SQS.



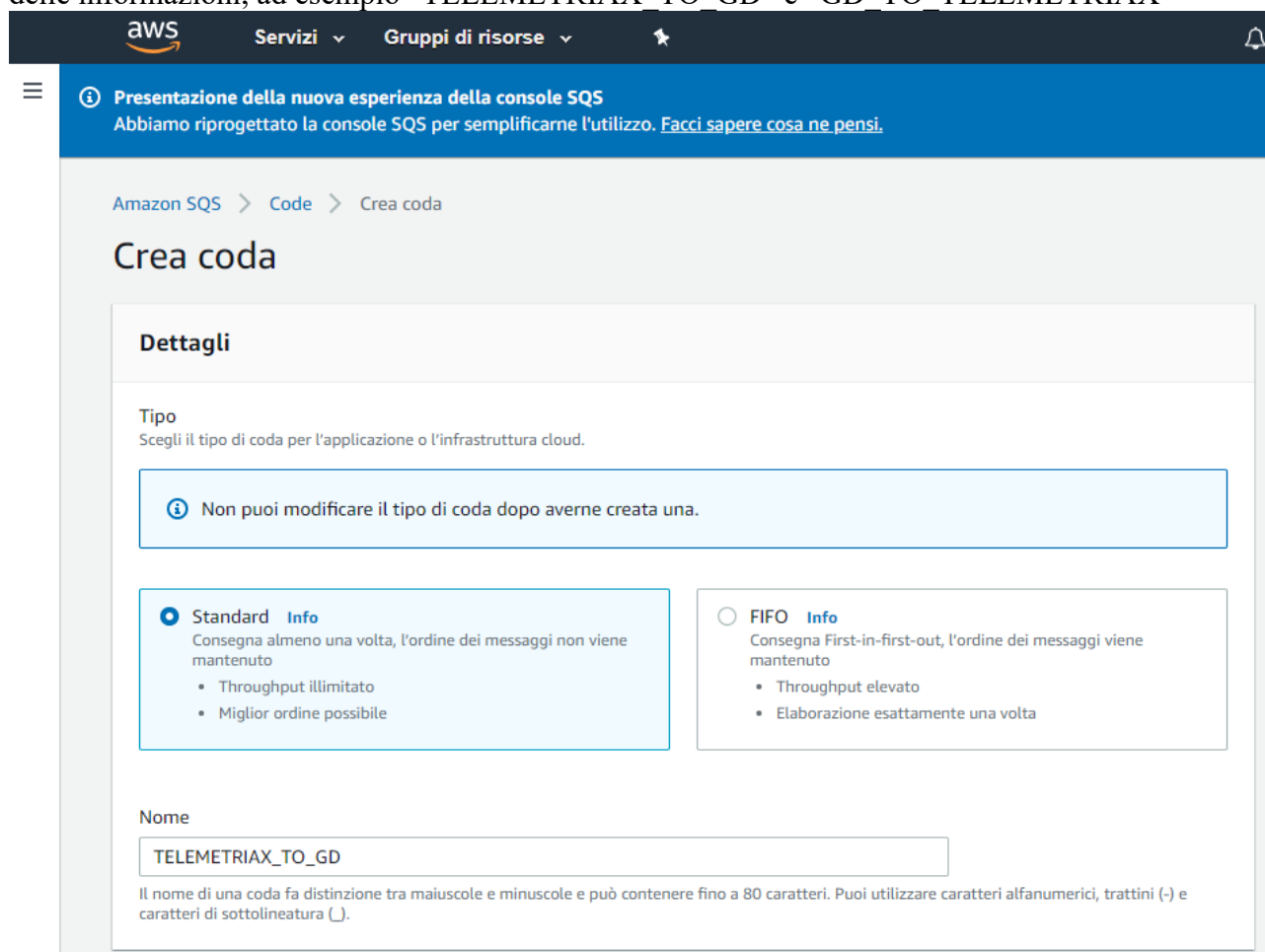
Per creare le code è necessario prima di tutto indicare una **regione**, ovvero indicare il luogo dove si trovano i server che utilizzerete (in generale è opportuno sceglierne una europea o eventualmente anche quella di Milano appena sarà disponibile) per evitare latenze troppo lunghe. Eventuali specifiche indicazioni su tipi e regioni possono provenire dal produttore del sistema di telemetria (chiedere al produttore o verificare nella documentazione se disponibile)



A questo punto è finalmente possibile creare le due code necessarie: premere il pulsante Crea coda



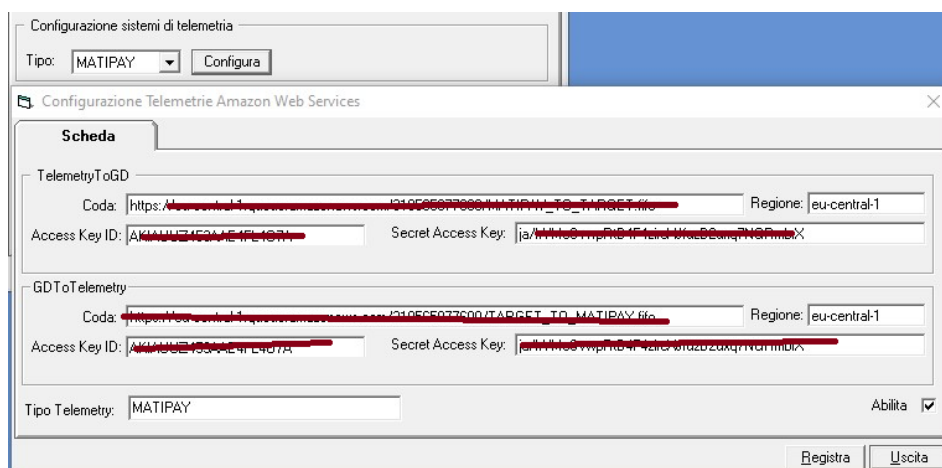
Il nome delle due code non è importante ma consigliamo di usare qualcosa che indichi il flusso delle informazioni, ad esempio “TELEMETRIAX TO GD” e “GD TO TELEMETRIAX”



Una volta che le code sono state create è necessario inviarle insieme alle chiavi di accesso e alla regione scelta al produttore dei sistemi di telemetria che le associa ai moduli di telemetria della gestione. Attraverso le code i messaggi di vendite, guasti e statistiche arrivano a GD che provvede ad inviare i necessari comandi.

Gli stessi dati vanno inseriti nella configurazione della Telemetria in GDAAdmin/Moduli/Configura

Configurazione generale

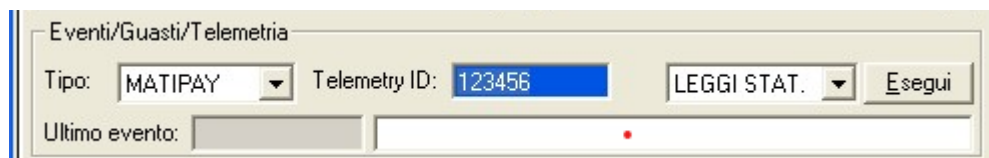


Dopo aver premuto Registra il sistema Matipay viene connesso a GD che periodicamente lo interroga per scambiare i dati di comune interesse, tra cui:

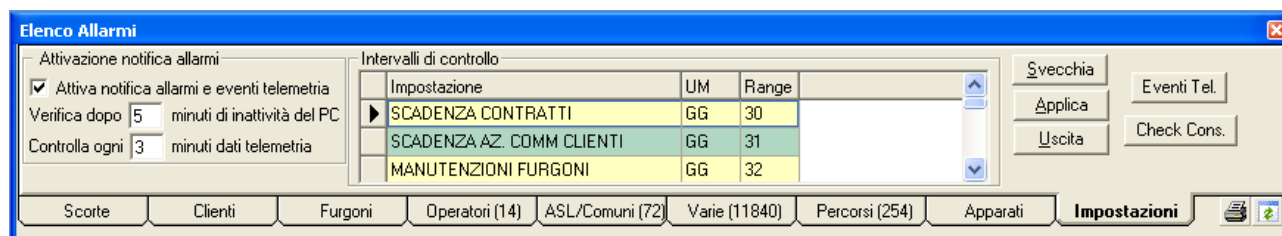
- Allarmi attivi (sono i guasti correntemente aperti)
- Dettaglio di tutte le vendite on line
- Richiesta di statistiche parziali con azzeramento o meno

Collegamento tra un distributore automatico ed il modulo di telemetria Matipay

La prima cosa da fare come per tutti i sistemi di telemetria è quella di abbinare ogni distributore dotato di un modulo Matipay al distributore in GD: questo può essere fatto digitando l'identificativo Telemetry ID nella scheda distributore di GD.



Le vendite on-line così come gli allarmi vengono trasmessi in tempo quasi reale dai dispositivi sul campo al cloud e GD li acquisisce in base a quanto specificato nelle impostazioni dell'elenco allarmi: i guasti aperti sono consultabili alla voce Apparati.



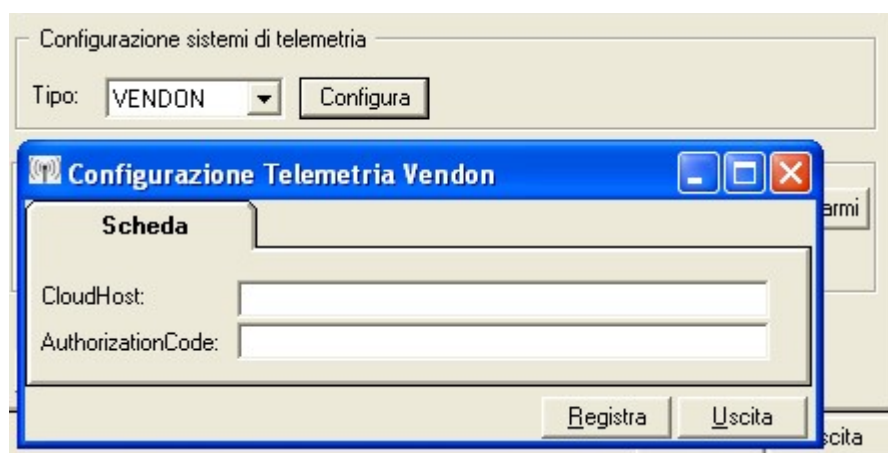
Sistema di telemetria Vendon



Anche il sistema Vendon può essere collegato a GD. Ovviamente il sistema stesso deve essere già configurato ed utilizzato nella gestione, e da questa versione GD permette di collegare ogni d/a al corrispondente modulo Vbox.

Per i nuovi utenti prima di tutto è necessario connettere la propria installazione GD scegliendo Vendon tra i sistemi disponibili nelle Impostazioni generali di GDAdmin e premendo il pulsante Configura e copiando i parametri della propria installazione richiesti per la connessione, in particolare l'Authorization code (o APIkey) (che è una chiave di sicurezza specifica della vostra installazione Vendon) e l'indirizzo dei server nel cloud di Vendon che servono la vostra gestione.

Configurazione generale



Dopo aver premuto Registra il sistema Vendon viene connesso a GD che periodicamente lo interroga per scambiare i dati di comune interesse, tra cui:

- Allarmi attivi (sono i guasti correntemente aperti)
- Dettaglio di tutte le vendite on line

Collegamento tra un distributore automatico ed il modulo di telemetria Vendon

La prima cosa da fare come per tutti i sistemi di telemetria è quella di abbinare ogni dispositivo Vendon al distributore: questo può essere fatto direttamente dalla scheda Manutenzione del distributore GD (Eventi/Guasti/Telemetria) digitandone il seriale (numero di 15 cifre presente sul box).

Eventi/Guasti/Telemetria

Tipo: **VENDON** Unit Serial N: **86939503437711**

Ultimo evento:

Al primo collegamento GD provvede a ricavare l'identificativo del distributore nel sistema Vendon ed aggiorna il dato nella scheda d/a: a questo punto tutti gli eventi, le vendite e in generale i dati provenienti dal sistema vengono abbinati al distributore GD

Eventi/Guasti/Telemetria

Tipo: **VENDON** Telemetry ID: **274012** **LEGGI STAT.** **Esegui**

Ultimo evento:

5/N:869395034377113

Pur essendo prevista la gestione dei prodotti in Vendon, il dato stesso non viene passato alle vendite on line, pertanto è possibile eventualmente mappare linee e selezioni solo configurando i prodotti GD nel Layout del distributore

Le vendite on-line così come gli allarmi vengono invece trasmessi in tempo quasi reale dai dispositivi sul campo al cloud e GD li acquisisce per default ogni 3 minuti, in base a quanto specificato nelle impostazioni dell'elenco allarmi

Elenco Allarmi

Attivazione notifica allarmi

☒ Attiva notifica allarmi e eventi telemetria

Verifica dopo **5** minuti di inattività del PC

Controlla ogni **3** minuti dati telemetria

Intervallo di controllo

Impostazione	UM	Range
SCADENZA CONTRATTI	GG	30
SCADENZA AZ. COMM CLIENTI	GG	31
MANUTENZIONI FURGONI	GG	32

Svecchia

Applica

Uscita

Eventi Tel.

Check Cons.

Scorte Clienti Furgoni Operatori (14) ASL/Comuni (72) Varie (11840) Percorsi (254) Apparati **Impostazioni**

Altri sistemi di telemetria precedentemente implementati in GD

Alcuni sistemi di telemetria sono da anni gestiti in GD e sono stati utilizzati in passato da alcuni utenti, ma se non conosciamo allo stato la reale presenza sul mercato. Per completezza riportiamo le informazioni disponibili, tenendo presente che lato GD la loro gestione è ancora presente.

Coges Avantis

GD può essere collegato al sistema di Telemetria Avantis di Coges.

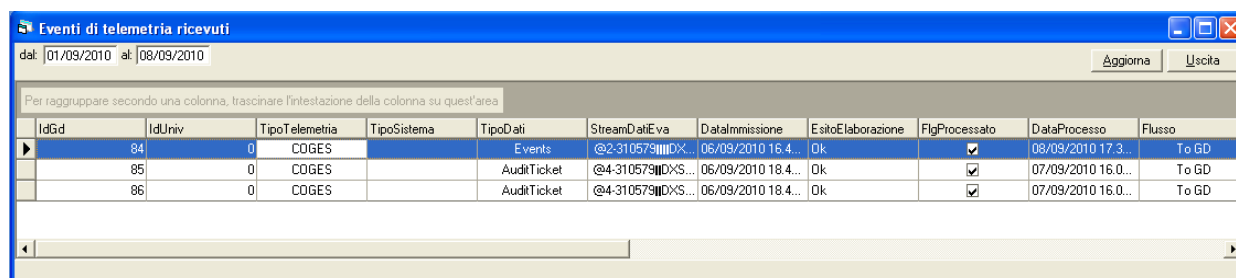
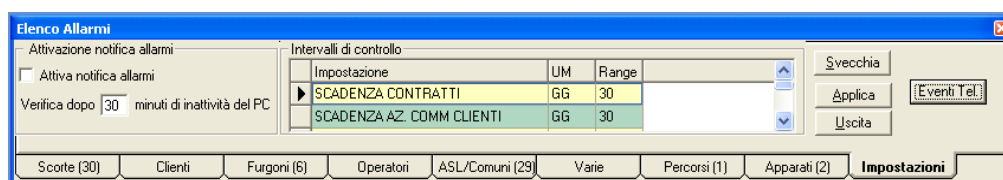
Si consiglia di attivare il collegamento tra i due sistemi una volta che sia stato installato, configurato e testato il sistema Avantis con almeno un distributore di test. Per quanto concerne la configurazione ed utilizzo del sistema Avantis si rimanda alla relativa documentazione.

La cooperazione tra GD e Avantis può avvenire a due livelli: gestione dei guasti e acquisizione delle statistiche di scassetamento (audit ticket) e parziali; i dati vengono scambiati attraverso una connessione tra i database SQL Server dei due sistemi e sono in formato EVA-DTS.

Per attivare il collegamento, la prima operazione da eseguire sul server dove sono installati i due database dei due sistemi è quella di eseguire la patch TriggerAvantisCrea.sql da gdExportSql con le consuete modalità. Se in futuro si decidesse di non connettere più i due sistemi, dovrà essere eseguita la patch TriggerAvantisCancella.sql. In pratica alla ricezione di un nuovo evento di telemetria dal distributore Coges/Avantis lo scrive nel suo database e immediatamente il dato viene replicato nel database di GD.

Gli eventi di telemetria

Ogni guasto, allarme, segnalazione, ma anche statistica parziale o di incasso (Audit ticket) confluisce in GD nella tabella eventi di telemetria, che può essere consultata aprendo la relativa schermata dalla finestra allarmi (cartella Impostazioni).



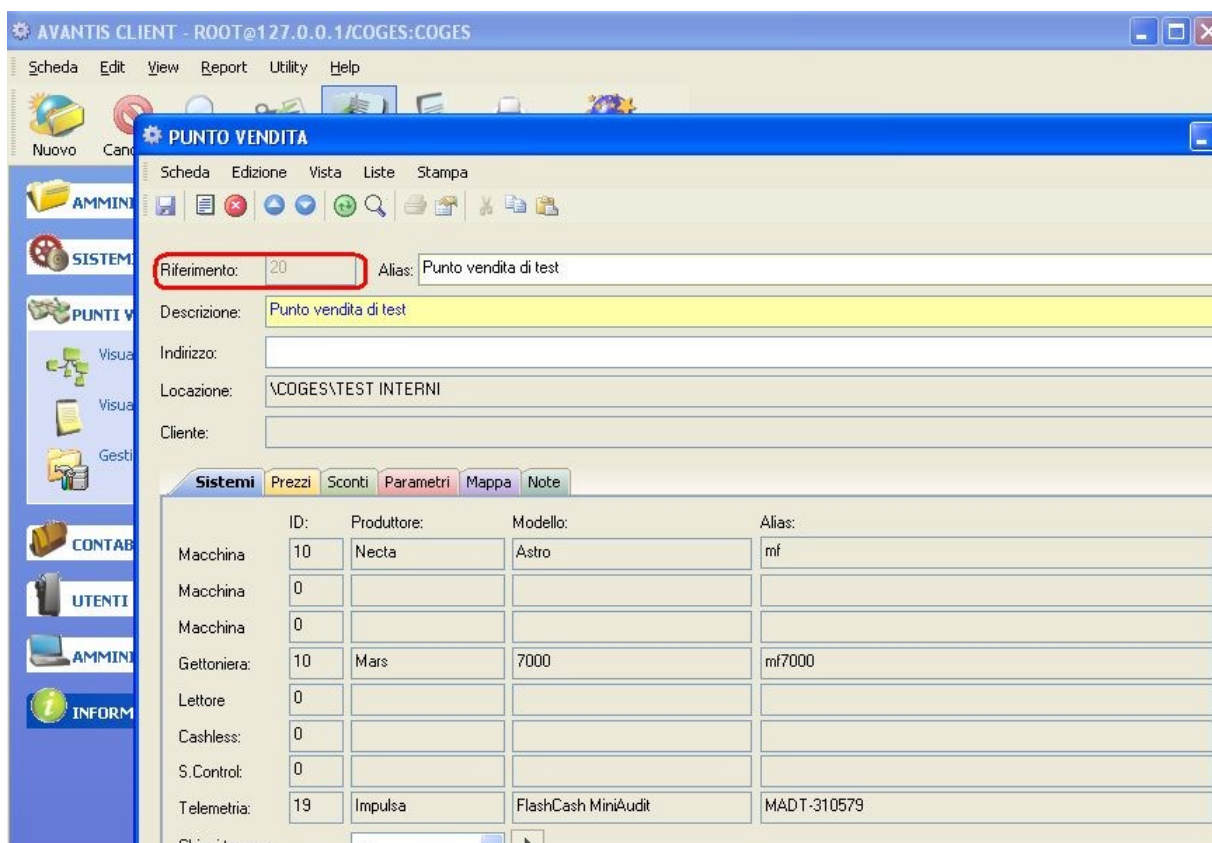
IdGd	IdUniv	TipoTelemetria	TipoSistema	TipoDati	StreamDatiEva	DataImmissione	EsitoElaborazione	FlgProcessato	DataProcesso	Flusso
84	0	COGES		Events	@2-310579 IDXS...	06/09/2010 16.4...	Ok	☒	08/09/2010 17.3...	To GD
85	0	COGES		AuditTicket	@4-310579 IDXS...	06/09/2010 18.4...	Ok	☒	07/09/2010 16.0...	To GD
86	0	COGES		AuditTicket	@4-310579 IDXS...	06/09/2010 18.4...	Ok	☒	07/09/2010 16.0...	To GD

Ad ogni controllo degli allarmi (manuale o automatico, in base alle impostazioni) GD esegue un controllo su eventuali nuovi eventi di telemetria ricevuti e li processa, ovvero ne rende disponibili i dati nelle forme già presenti. Ad esempio se il sistema riceve un guasto, questo verrà mostrato nella apposita area Apparati della finestra allarmi (così come avviene per gli altri sistemi proprietari di telemetria già gestiti in GD). Se il sistema riceve una statistica di incasso (Audit Ticket per Avantis), la statistica sarà disponibile nell'acquisizione dati pagamento. Per gli altri eventi (ad esempio statistiche parziali del distributore), i dati possono essere visualizzati direttamente facendo doppio click sulla riga dell'evento in questa finestra.

Configurazione per la gestione dei guasti

Per quanto riguarda la gestione guasti nulla cambia in GD rispetto a quanto già presente per gli altri sistemi di telemetria, nel senso che i guasti vengono visualizzati nella finestra degli allarmi alla voce Apparat. Rimandiamo al manuale o al bollettino relativo per le modalità di gestione ed utilizzo delle informazioni relative ai guasti.

Per attivare la rilevazione dei guasti, dopo aver attivato la connessione GD-Coges Avantis, è sufficiente impostare nella scheda distributore (nella cartella manutenzione) il sistema Coges e scrivere l'ID del punto vendita specificato nella configurazione di Avantis. L'identificativo ID inserito in GD deve essere impostato in Avantis Client Riferimento nella maschera del Punto Vendita



	ID:	Produttore:	Modello:	Alias:
Macchina	10	Necta	Astro	mf
Macchina	0			
Macchina	0			
Gettoniera:	10	Mars	7000	mf7000
Lettore	0			
Cashless:	0			
S.Control:	0			
Telemetria:	19	Impulsa	FlashCash MiniAudit	MADT-310579

Configurazione e gestione delle statistiche di incasso (Audit Ticket)

All'atto della pressione dell'apposito pulsante, il sistema Avantis trasmette le statistiche in formato EVA-DTS che possono essere importate direttamente in GD attraverso la funzione Acquisizione dati pagamento, dove compare una nuova voce TELEMETRIA tra i sistemi acquisibili. Il sistema di pagamento deve essere ovviamente opportunamente configurato sul distributore (come se l'acquisizione avvenisse in maniera tradizionale). I dati ovviamente potranno essere registrati in GD come di consueto, ovviamente una volta che l'operatore sia rientrato o comunque abbia scaricato il percorso giornaliero. In pratica per i dati di acquisizione dal sistema di pagamento provenienti dalla telemetria GD fa esattamente quello che avrebbe fatto per acquisire i dati fisicamente, solo che i dati EVA-DTS sono quelli provenienti da Coges/Avantis anziché dalla DataKey o dal palmare.

Sistema BitX (Venpay Moneytor)

GD può essere collegato al sistema di telemetria BitX per la ricezione di guasti e/o la rilevazione di dati statistici dai distributori automatici.

Si consiglia di attivare il collegamento tra i due sistemi una volta che sia stato installato, configurato e testato il sistema BITX con almeno un distributore di test. Per quanto concerne la configurazione ed utilizzo del sistema BITX si rimanda alla relativa documentazione del produttore

Dal punto di vista di GD il sistema BITX è implementato in maniera analoga a quelli precedentemente supportati e consente di avere nella lista dell'elenco allarmi (apparati) i guasti attivi sui distributori automatici. Inoltre le statistiche prelevate possono essere importate in GD attraverso la funzione di acquisizione dati da sistemi di pagamento scegliendo l'opzione Telemetria nella lista sistemi. La lista degli eventi telemetria può essere ottenuta sempre da Elenco allarmi, dalla cartella impostazioni o da GDAdmin grazie alla apposita stampa.

Per configurare il collegamento è sufficiente andare sul distributore richiesto alla Scheda Manutenzioni ed impostare nel riquadro Eventi/Guasti il tipo di sistema BitX, indicando nel campo IMEI il numero seriale del modem modulo BITX installato sulla macchina.

Su GDAdmin, dal menù stampa, liste di controllo, è possibile accedere alla voce Lista di controllo guasti telemetria che permette di stampare tutti gli eventi di telemetria (guasti, allarmi) provenienti dai distributori

Gestione del watchdog

Il messaggio EIW (segnalazione di macchina in attività) viene spedito ad intervalli regolari dai sistemi di telemetria per certificare il loro essere in "vita". Questo messaggio viene gestito sotto forma di vero e proprio watchdog, ovvero di allarme in assenza di ricezione del messaggio.

Pertanto l'EIW non viene visualizzato più come in precedenza nella finestra degli allarmi (in quanto il suo arrivo significa in pratica che è tutto a posto) ma viene invece visualizzato un messaggio quando non arriva da più di 800 minuti (per le macchine che hanno la telemetria e che ne abbiano ricevuto uno negli ultimi dieci giorni 14400 minuti). Questi valori se lo si desidera sono personalizzabili con una apposita patch (ma ovviamente devono coincidere con quelli del sistema di telemetria).

Telemetria NRI Currenza Airport

E' stato implementato tra i sistemi di telemetria supportati da GD il nuovo sistema di telemetria integrato nelle gettoniere NRI Currenza Airport. Per attivarlo è sufficiente impostare NRI come tipo di sistema di telemetria per gli eventi nella scheda del distributore (cartella Manutenzioni) e il numero di telefono della sim montata all'interno della gettoniera. Tutte le funzionalità di segnalazione guasti già presenti per gli altri sistemi di telemetria sono disponibili anche per il sistema NRI.

Sistemi di telemetria basati su messaggi SMS (Flash N&W Global Vending, Bianchi etc.)

I primissimi sistemi di telemetria disponibili sul mercato del vending, quello reso disponibile con Flash di N&W Global Vending e quello Bianchi in particolare, erano basati essenzialmente sull'invio di messaggi SMS. GD in abbinamento col modulo GDMobile Server ed il relativo modem, è ancora in grado di gestirli e di trattarli alla stessa maniera degli altri guasti inserendoli nella finestra dell'elenco allarmi. Nel caso si disponesse ancora di questi sistemi vi suggeriamo di contattarci per verificarne la funzionalità e la visualizzazione in GD.

Sistema Reika

A suo tempo venne realizzato anche un interfacciamento di base col sistema di telemetria Reika. E' ancora possibile gestire da GD alcune delle funzioni principali del sistema di telemetria Reika, ovvero

- la possibilità di creare nel sistema Reika i moduli corrispondenti ai sistemi installati nelle proprie macchine a cialda.
- la gestione sia della modalità in prepagato che di quella in postpagato dei moduli con la gestione dei sottoscora
- la possibilità di caricare le battute sui singoli moduli direttamente da GD sul PC o da GDMobile per Windows Mobile.
- la ricezione dei principali allarmi e segnalazioni di sottoscora ove previste dal sistema di telemetria.

NB: Poiché la connessione tra GD e Reika è di fatto sostitutiva dell'intero portale Reika, per chi avesse già un sistema Reika attivo, consigliamo di contattare il produttore e Target Informatica per effettuare una verifica ed eventualmente una migrazione passo passo della propria installazione.

Da notare che, in base alle richieste degli utenti verranno implementate nelle versioni successive le altre funzioni previste dal sistema di telemetria.

Configurazione del collegamento col sistema Reika

La configurazione dei sistemi telemetria supportati in GD veniva in precedenza effettuata manualmente con apposite procedure. Per uniformità queste procedure verranno portate all'interno di GDAdmin e i principali parametri saranno inseriti direttamente da qui.

Prima di tutto è necessario inserire lo username e il codice di licenza Reika assegnata dal produttore del sistema in GDAdmin/Moduli GD selezionando la voce Reika e premendo Configura.




Telefono	Attivo	Battute	Sotto scorta	Sec. Lavaggio	Tipo	Modello	PostPagato	Manc.Erog.(gg)	Custom	Media Mese	Carr
2 DEPOSITO		20	20	0			SI	0	0	20	
2022596144	SI	0	25		5 INT	PININFARINA		4	0	50	
00005763438	SI	1	0		5 INT	KAPSULA	SI	2	0	3	
00005763440	SI	20	20		5 INT	PININFARINA		4	0	200	
00005763440	SI	200	250		5 INT	PININFARINA		1	0	200	

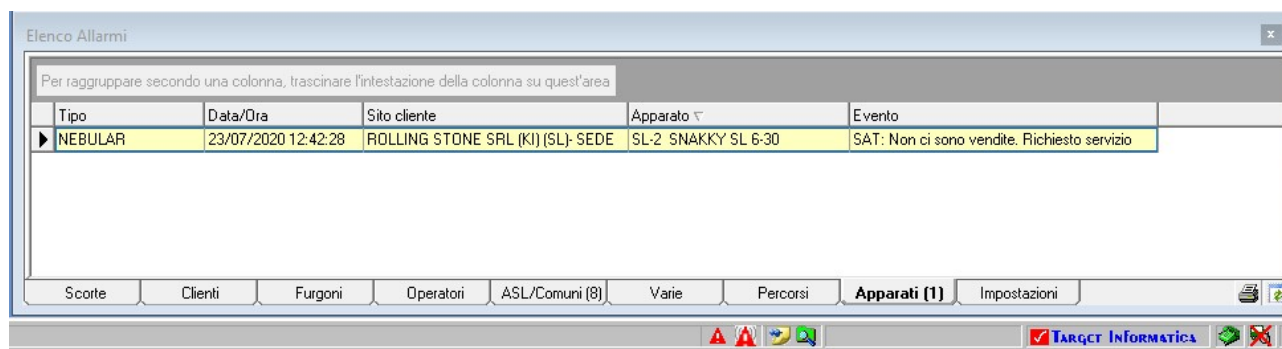
Per verificare la corretta connessione di GD al sistema è sufficiente premere il pulsante Connetti che testa il corretto accesso ai servizi offerti dal portale ed elenca i moduli già codificati in GD con i loro principali parametri Reika. In aggiunta GD ritorna per ciascun modulo il distributore dove lo stesso è montato e, per i gruppi di macchine postpagati, anche il gruppo di riferimento.

Come noto agli utenti Reika, i moduli postpagati possono essere raggruppati in modo che il credito caricato

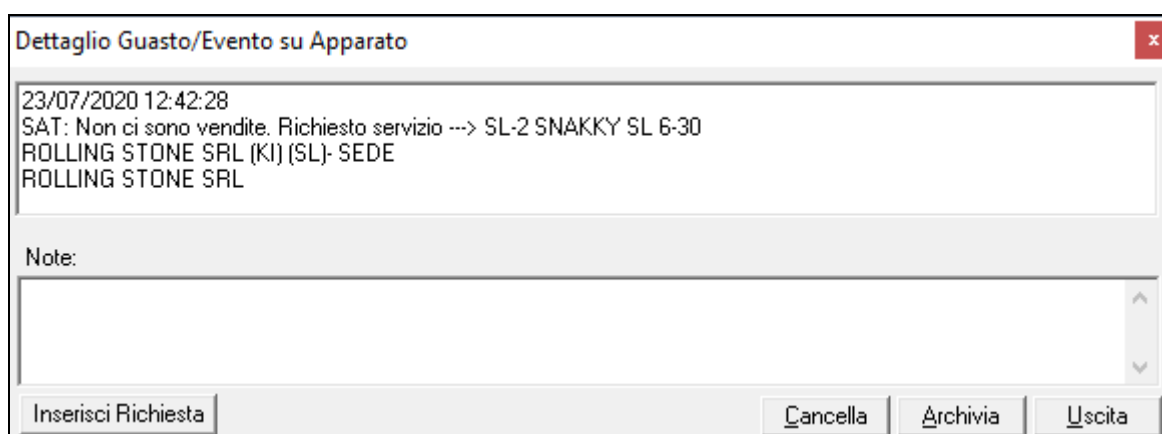
Guasti /Eventi dai sistemi di telemetria

Tutti i sistemi di telemetria trasmettono guasti o eventi di vario tipo che GD gestisce e raccorda in un unico contenitore.

Gli allarmi aperti, ovvero tutte le segnalazioni del sistema di telemetria che non sono state risolte, in particolare vengono caricati nella lista degli allarmi dedicata agli apparati. La presenza di uno o più guasti apparati fa apparire a fianco al classico triangolo di alert generato da tutti gli altri guasti, un “triangolo con onde radio” facendo doppio click sul quale si accede direttamente alla lista. L'icona può anche essere un'antenna barrata (se disattivi), un'antenna con onde radio verdi (controllo attivo ma tutto ok) o un triangolo di alert rosso con le onde radio (rilevato guasto/evento da un distributore). Ovviamente la lista può essere ingrandita anche a tutto schermo in modo da facilitarne l'utilizzo



I guasti nella finestra possono essere consultati (o eventualmente stampati) e rimangono presenti fino al momento in cui la telemetria stessa ne comunica la risoluzione. Se questo non dovesse avvenire, o se si intende procedere a gestirli direttamente, è sufficiente fare doppio click sul guasto stesso, e viene mostrato il dettaglio completo del problema oltre a d/a, sito e cliente di riferimento, ed è possibile o cancellarlo del tutto o archivarlo (che equivale a farlo sparire da questa lista ma lasciandolo in memoria per stampe o resoconti).



Prima di entrambe le cose è possibile inserire una richiesta cliente aperta direttamente con i dati del guasto ed inoltrarla al tecnico/caricatore o in alternativa programmarla per un percorso successivo. Se si tratta di una segnalazione di vuoto (o di preallarme) è anche possibile inserire direttamente un ordine di merce in base alla giacenza del d/a registrata dalla telemetria stessa, sfruttando le informazioni relative alle vendite on line.

Richiesta di Intervento

Richiesta | Ordine | Storia

Ricevuta da: GESTORE Cod: 35
 Piano: 29/07/2020
 Sito: ROLLING STONE SRL (K) (SL)- SEDE
 Cliente: ROLLING STONE SRL
 Distributore: SL-2 SNAKKY SL 6-30
 Saldo Sito: 0.00 Mod. Pag.: NESSUNA
 Info Dettagliate: ASS. PERC: 28 (CARI LUIGI)
 INDIRIZZO VIA ARGINE POLCEVERA, 22 16161 GENOVA (GE) [Z...
 TELEF./PERS. ORARIO
 Persona:
 Data Richiesta: 28/07/2020 Data Visita: Percorso:
 Ora Richiesta: 10:38 Ora Visita: Operatore:
 Tipo Intervento: ☐ Caricamento ☐ Tecnico ☐ Commerciale ☐ Altro (soddisfatte al volo)
 Azioni:
 Note: URGENTE ☐ Reclamo ☐ Fermo macchina ☐
 23/07/2020 12:42:28
 SAT: Non ci sono vendite. Richiesto servizio
 Tipo Nota
 Ultimo Rifiuto: Data: Motivo:
 Avvisa  Aggiungi Uscita

Altri eventi di telemetria (rilevazioni statistiche, aggiornamenti o reset)

Ogni interazione (guasto, allarme, segnalazione, ma anche statistica parziale o di incasso (Audit ticket) con le telemetrie confluisce in GD nella tabella eventi di telemetria, che può essere consultata aprendo la relativa schermata dalla finestra Elenco allarmi, ma nella cartella Impostazioni cliccando sull'apposito pulsante "Eventi Tel.". Come detto qui sopra i vengono gestiti automaticamente ed inseriti nell'elenco degli allarmi degli apparati, tuttavia Gd memorizza anche le raccolte di statistiche eventualmente effettuate durante la giornata così come i comandi inviati dal gestionale ed indica se l'evento proviene dalla telemetria in GD o viceversa, se è stato processato ed eventualmente ne mostra i dati salienti, con la possibilità di fare doppio click su ogni riga e conoscere il dettaglio dell'operazione.

La possibilità di avere queste info, la presenza e la tipologia delle informazioni varia da sistema a sistema ma GD comunque raccoglie ed armonizza tutto in un unico contenitore

Eventi di telemetria ricevuti
 dal: 01/06/2020 al: 28/07/2020

Per raggruppare secondo una colonna, trascinare l'intestazione della colonna su quest'area

IdGd	IdUniv	TipoTelemetria	TipoSistema	TipoDati	IdMacchina	StreamDataEva	DataImmissione	EsitoElaborazione	FlgProcessato	DataProcesso	Flusso
22	0	NEBULAR		PartialAudit	navdyaqoy	DXS*COG000000...	26/06/2020 10:4...	Ok	☒	26/06/2020 10:4...	To GD
23	0	NEBULAR		PartialAudit	navdyaqoy	DXS*COG000000...	26/06/2020 10:4...	Ok	☒	26/06/2020 10:4...	To GD
24	0	NEBULAR		PartialAudit	navdyaqoy	DXS*COG000000...	26/06/2020 11:3...	Ok	☒	26/06/2020 11:3...	To GD
25	0	NEBULAR		PartialAudit	navdyaqoy	DXS*COG000000...	29/06/2020 10:5...	Ok	☒	29/06/2020 10:5...	To GD
33									☒	10/07/2020 16:5...	From GD
34									☒	13/07/2020 10:1...	From GD
35									☒	22/07/2020 16:4...	From GD

Evento di telemetria 25

Voce	Valore	F/L	Batt...	Prezzo	Prodotto
N.	31				
MATR.					
Prelievo dati del	29/06/2020 11:47:00				
Prelievo preced.	26/06/2020 12:30:00				
Distributore	SL-2 NECTA VENDING SOLUTIONS SNAKK...				
Sito Cliente	ROLLING STONE SRL (K) (SL)- SEDE				
Incassato	95,00				
Incasso Ricarica	0,00				
Vendita in Contanti	64,20				
Vendita Chiavi	0,00				
Inc. Sovrapprezzo	19,60				
Mancata Vendita	0,00				
Ero. Manuale	0,00				

Svecchia | Eventi Tel.
 Applica | Check Cons.
 Uscita

Scorte | Clienti | Furgoni | Operatori | ASL/Comuni (8) | Varie | Percorsi | Apparat (1) | Impostazioni

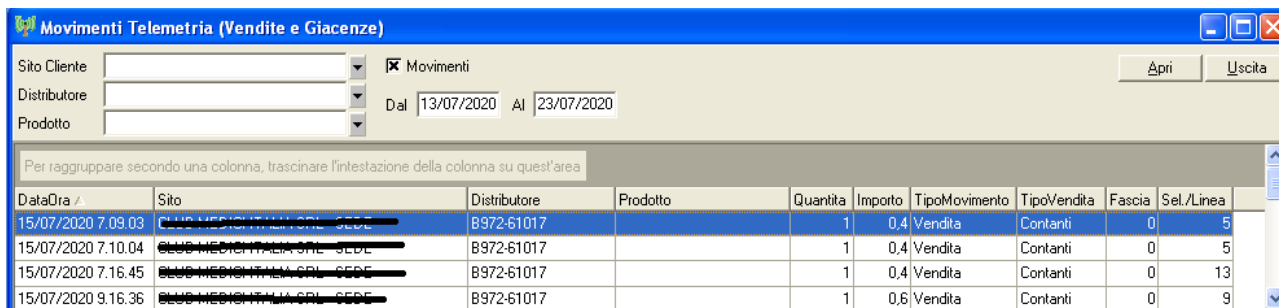
GD - Ver. 6.8G (1891)

Ad ogni controllo degli allarmi (manuale o automatico, in base alle impostazioni) GD esegue un controllo su eventuali nuovi eventi di telemetria ricevuti e li processa, ovvero ne rende disponibili i dati nelle forme già presenti. Ad esempio se il sistema riceve un guasto, questo verrà mostrato nella apposita area Apparati della finestra allarmi (così come avviene per gli altri sistemi proprietari di telemetria già gestiti in GD). Se il sistema riceve una statistica di incasso, la statistica sarà disponibile nell'acquisizione dati pagamento. Per gli altri eventi (ad esempio statistiche parziali del distributore), i dati possono essere visualizzati direttamente facendo doppio click sulla riga dell'evento in questa finestra.

Sempre nella cartella Impostazioni dell'elenco allarmi è possibile impostare il controllo di GD ad intervalli predefiniti e non in base all'inattività dell'operatore sul pc come avviene per tutte le altre segnalazioni.

Vendite on line dai sistemi di telemetria

Grazie alla presenza di un sistema di telemetria, è possibile conoscere in dettaglio le vendite on-line effettuate da un distributore con una serie di informazioni utili a comprendere la resa del cliente. Questi dati sono disponibili anche non avendo configurato i prodotti nel sistema di telemetria e la loro associazione con i prodotti in GD. La funzione Movimenti Telemetria permette di avere nell'intervallo desiderato, il dettaglio di ogni singola vendita con possibilità di filtrare e raggruppare le informazioni come di consueto in GD



DataOra	Sito	Distributore	Prodotto	Quantita	Importo	TipoMovimento	TipoVendita	Fascia	Sel./Linea
15/07/2020 7.09.03	[REDACTED]	B972-61017	[REDACTED]	1	0,4	Vendita	Contanti	0	5
15/07/2020 7.10.04	[REDACTED]	B972-61017	[REDACTED]	1	0,4	Vendita	Contanti	0	5
15/07/2020 7.16.45	[REDACTED]	B972-61017	[REDACTED]	1	0,4	Vendita	Contanti	0	13
15/07/2020 9.16.36	[REDACTED]	B972-61017	[REDACTED]	1	0,6	Vendita	Contanti	0	9

La configurazione dei prodotti e quella del layout distributore in GD sono comunque utili in quanto permettono di avere ulteriori funzionalità a disposizione.

NB: La sola lista delle vendite on line, senza il prodotto indicato, è disponibile anche in GDEasy

Utilizzo combinato delle vendite on-line e del layout del distributore

Come detto i moderni sistemi di telemetria trasmettono in tempo quasi reale le vendite fatte sui distributori automatici, con il dettaglio del movimento e a prescindere dalle raccolta statistiche abituale.

Ove disponibili queste informazioni, GD raccoglie i dati di vendita on line e oltre che renderli immediatamente consultabili con i filtri e ricerche del caso, e li utilizza per rendere disponibile, se si rispettano correttamente i parametri di configurazione, una giacenza in tempo reale di ogni distributore.

La vendita che arriva dal sistema di telemetria può contenere informazioni differenti in base al tipo di sistema, al bus ed alla configurazione del modulo rispetto al distributore e alle sue periferiche.

Il punto chiave è conoscere a quale prodotto corrisponde ogni singola vendita registrata, specie nelle macchine a vetrina o food: quando ciò è possibile GD provvede a memorizzare all'arrivo della vendita quale prodotto è stato venduto.

In particolare per ogni vendita GD oltre a registrare i dati, prova ad identificare il prodotto con la seguente logica:

- 1) Se il codice prodotto è contenuto nella vendita, GD utilizza quello (cercandolo nella tabella prodotti, dove il gestore avrà inserito le corrispondenze)
- 2) Se non è disponibile il codice prodotto, GD cerca nella configurazione del layout del distributore il prodotto indicato nella "Colonna" di riferimento (la colonna corrisponde generalmente al numero di fascia prezzo). Nel caso qui sotto a sinistra, se la vendita arriva con "selezione" 12, il prodotto sarà il BISTEFANI BACI DI DAMA

Id	2 3	Id	2 3
Selezione	23	Selezione	23
Colonna	12	Colonna	
Nome		Nome	
Larghezza	1	Larghezza	1
PezziMin	0	PezziMin	0
PezziMax	8	PezziMax	8
PrezzoMoneta	0	PrezzoMoneta	0
PrezzoChiave	0	PrezzoChiave	0
PrezzoChiave 2	0	PrezzoChiave 2	0
PrezzoChiave 3	0	PrezzoChiave 3	0
Prodotto	BISTEFANI BACI DI...	Prodotto	BISTEFANI BACI DI...

- 3) Se ancora non è stato in grado di determinare prodotto, GD prova ad identificarlo cercando il prodotto indicato nella selezione nella configurazione del layout: in pratica viene cercato il numero di selezione e associato alla vendita il prodotto corrispondente. Nel caso qui sopra a destra se la vendita arriva a GD con selezione 23, il prodotto sarà il BISTEFANI BACI DI DAMA
- 4) Se nessuno delle ricerche precedenti ha avuto successo la vendita viene comunque registrata senza il prodotto associato, il che significa che non ne verrà tenuto conto in sede di calcolo della giacenza online del distributore

Movimenti Telemetria (Vendite e Giacenze)

Sito Cliente

SUPERCAR AUTOSALONE (SY) - SE

☒ Movimenti

Apri

Uscita

Distributore

Dal

1/6/2020

Al

22/07/2020

Prodotto

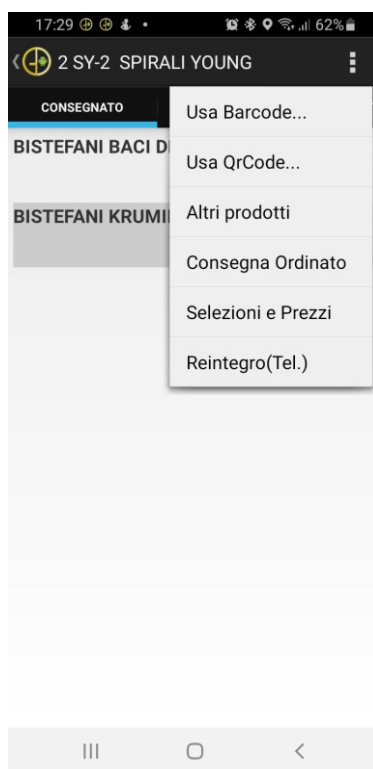
Per raggruppare secondo una colonna, trascinare l'intestazione della colonna su quest'area

DataOra	Sito	Distributore	Prodotto	Quantita	Importo	TipoMovimento	TipoVendita	Fascia	Sel./Linea
30/06/2020 12.18.23	SUPERCAR AUTOSALONE (SY) - S...	SY-2	BISTEFANI KRUMIRI	1	0,5	Vendita	App	15	15
30/06/2020 12.18.23	SUPERCAR AUTOSALONE (SY) - S...	SY-2	BISTEFANI KRUMIRI	1	0,5	Vendita	App	15	15
07/07/2020 19.01.29	SUPERCAR AUTOSALONE (SY) - S...	SY-2	BISTEFANI KRUMIRI	8	0	Reintegro		0	0
07/07/2020 19.01.29	SUPERCAR AUTOSALONE (SY) - S...	SY-2	BISTEFANI BACI DI DAMA	8	0	Reintegro		0	0
07/07/2020 19.03.51	SUPERCAR AUTOSALONE (SY) - S...	SY-2	BISTEFANI KRUMIRI	8	0	Reintegro		0	0
07/07/2020 19.03.51	SUPERCAR AUTOSALONE (SY) - S...	SY-2	BISTEFANI BACI DI DAMA	8	0	Reintegro		0	0
08/07/2020 13.12.56	SUPERCAR AUTOSALONE (SY) - S...	SY-2	CROCCANTELE	24	0	Reintegro		0	0
08/07/2020 13.12.56	SUPERCAR AUTOSALONE (SY) - S...	SY-2	BISTEFANI BACI DI DAMA	8	0	Reintegro		0	0

Oltre ad essere usato nell'identificazione del prodotto collegato alla vendita, la configurazione del layout del distributore, come descritto in questo bollettino nello specifico paragrafo precedente, oltre che disegnare un layout della macchina il più possibile rispondente, permette di indicare i pezzi massimi della macchina per ciascuna selezione ed i pezzi minimi previsti, ovvero quelli sotto i quali il prodotto andrebbe rifornito.

Conferma on line del riempimento del d/a da parte del caricatore

Naturalmente è necessario conoscere quando il caricatore ha effettuato il riempimento del d/a in modo che la macchina sia piena. Ciò può essere comunicato dall'operatore quando effettivamente il reintegro completo del d/a è stato effettuato e tale comando può essere trasmesso in tempo reale dal palmare dotato di GDMobile per Android direttamente alla sede, a patto che sia stata configurata la connessione con i GDTrasfServices. In questo caso nel menù del distributore è presente una nuova voce Reintegro (Tel.) e questo fa sì che la giacenza del d/a venga riportata al massimo di quanto previsto dal layout. Tutte le successive vendite on-line andranno a scalare questa giacenza, rendendo disponibile una giacenza in tempo reale per tutte le macchine dotate di questa funzione. Nessuna correlazione esiste con il processo di consegna e con la ricarica dei dati del percorso, che rimangono inalterati.



La giacenza calcolata tramite la telemetria può essere consultata attraverso la sopra citata griglia di visualizzazione della Telemetria, togliendo la spunta dal flag movimenti e può essere filtrata e organizzata a piacimento. Inoltre è possibile consultare la Giacenza (Tel) della telemetria direttamente nella scheda del singolo distributore, a fianco ai dati di ultimo carico nella cartella Giacenza della scheda d/a

Distributore - SY-2

Scheda

Altri Dati

Giacenza

Storia/Erogaz.

Manutenzioni

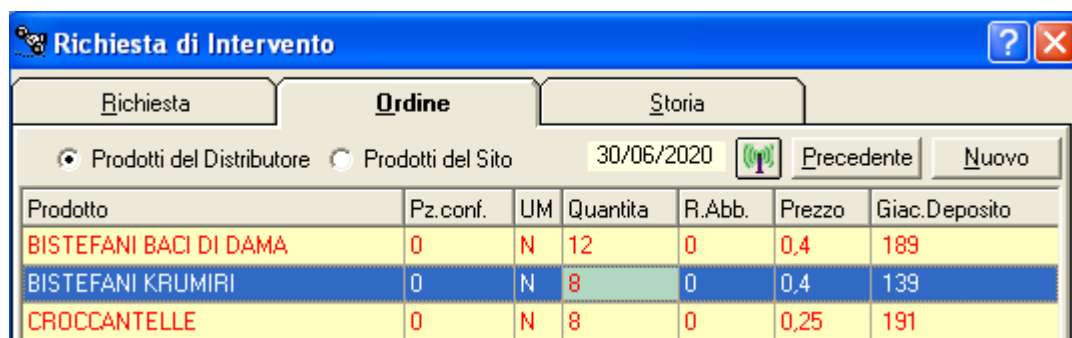
Prodotti in Giacenza:

Prodotti in Giacenza:

Prodotto	U.M.	Giac. Rilev.	Qta C...	Data Ultimo Carico	Giacenza(Tel)	DataUltimoCarico(Tel)
BISTEFANI BACI DI DAMA	N	20	8	08/07/2020	8	08/07/2020 13.12.56
CROCCANTELE	N	0	10	08/07/2020	24	08/07/2020 13.12.56

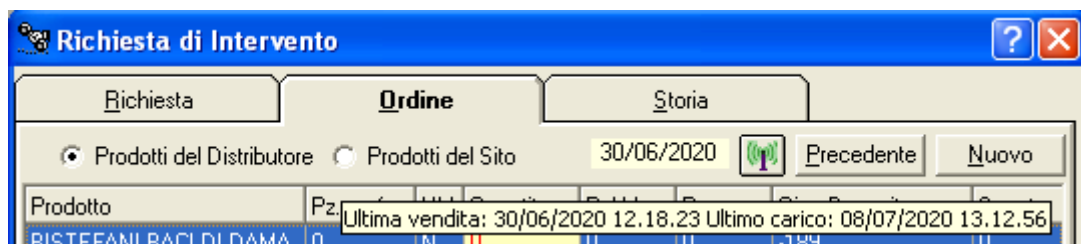
Nuove funzionalità basate sulla disponibilità di giacenze on-line del distributore

Per i distributori per i quali è disponibile la giacenza on-line è possibile fin da questa versione creare in base a quanto rimasto nella macchina un ordine nella relativa richiesta cliente. Questa funzionalità può essere utile per predisporre delle consegne mirate per singolo d/a, magari organizzando già a livello di deposito, dei contenitori per d/a o per sito cliente. Per ottenere le quantità da ordinare (in modo da reintegrare la macchina al massimo della sua capacità rispetto alla situazione attuale) è necessario premere il tasto della telemetria a fianco a quello che ripropone l'ordine precedente.



Richiesta di Intervento						
Richiesta		Ordine		Storia		
☒ Prodotti del Distributore ☐ Prodotti del Sito		30/06/2020		Precedente Nuovo		
Prodotto	Pz.conf.	UM	Quantità	R.Abb.	Prezzo	Giac.Deposito
BISTEFANI BACI DI DAMA	0	N	12	0	0,4	189
BISTEFANI KRUMIRI	0	N	8	0	0,4	139
CROCCANTELE	0	N	8	0	0,25	191

A fianco viene mostrata l'ultima data di vendita considerata e se ci si ferma sopra viene visualizzato un tip con la data di ultimo carico e scarico



Richiesta di Intervento						
Richiesta		Ordine		Storia		
☒ Prodotti del Distributore ☐ Prodotti del Sito		30/06/2020		Precedente Nuovo		
Prodotto	Pz.conf.	UM	Quantità	R.Abb.	Prezzo	Giac.Deposito
BISTEFANI BACI DI DAMA	0	N	12	0	0,4	189

Ultima vendita: 30/06/2020 12.18.23 Ultimo carico: 08/07/2020 13.12.56

Migliorie alla gestione delle richieste cliente

Nuova funzione Avvisa per inviare una richiesta al caricatore direttamente dalla lista

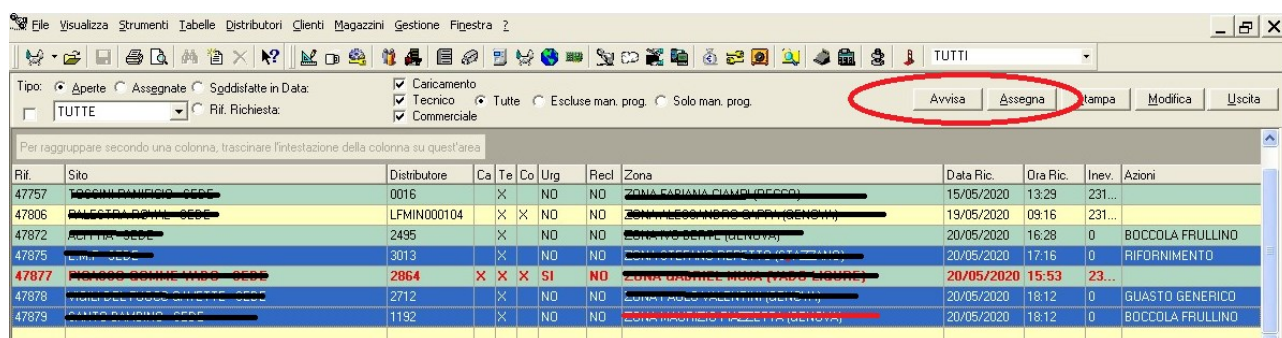
Da questa versione è disponibile il pulsante Avvisa anche nella lista delle richieste clienti aperte oltre che, come sempre, nella scheda della singola richiesta. Questo permette di gestire rapidamente l'invio di richieste al caricatore. Per facilitare l'invio multiplo, dopo aver premuto Invia e se il messaggio è stato inviato correttamente, viene immediatamente mostrato il messaggio successivo (relativo alla richiesta successiva) da inviare (invece che dover premere Uscita)

Filtro degli operatori a cui è possibile inviare le Richieste Clienti

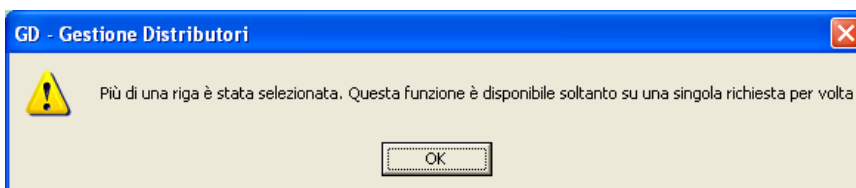
Gli operatori elencati nella lista vengono filtrati in base alla compatibilità del tipo di chiamata rispetto al loro ruolo. In pratica se la chiamata è impostata come "Assegna a" "SOLO TECNICI", quando si preme Avvisa nella lista degli operatori a cui inviare il messaggio compaiono solo gli operatori che hanno spuntato il ruolo di Tecnico. Lo stesso dicasi per tutti gli altri casi (SOLO COMMERCIALI, SOLO MANUTENTORI...). La lista completa degli operatori appare solo nel caso la chiamata sia Assegna a = TUTTI

Nuova possibilità di selezionare più di una Richiesta Cliente alla volta

Da questa versione, con la classica procedura Windows, è possibile nella lista delle richieste clienti aperte effettuare una selezione multipla cliccando più di una richiesta mentre si tiene premuto il tasto CTRL. Questo permette di inviare più richieste ad un caricatore o anche di assegnare più richieste, senza doverne aprire singolarmente una per volta.



Da notare che il pulsante stampa come in precedenza continua ad agire sul totale delle righe visualizzate mentre quello modifica richiede che una sola riga sia selezionata, altrimenti viene riportato il seguente messaggio informativo



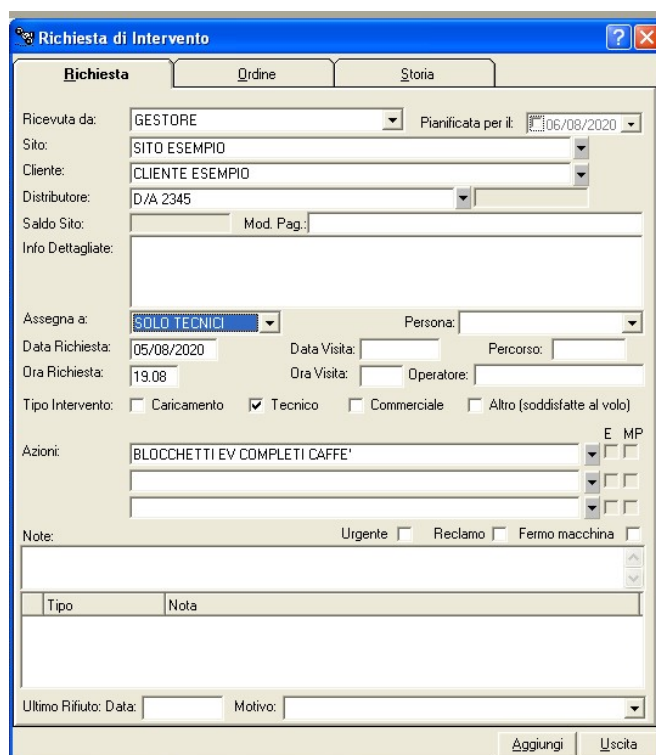
NB: Se più di una riga è selezionata, l'eventuale aggiornamento automatico della griglia delle richieste clienti (attivabile spuntando il check in alto a sx sotto "Tipo") è sospeso in modo da non azzerare la selezione. Il refresh automatico riprende se nessuna (o una sola) riga è selezionata come in precedenza.

Assegnazione automatica ai tecnici di una richiesta con intervento tecnico

Da questa versione, se non è già stata assegnata ad uno specifico gruppo di personale ma è ancora assegnabile a TUTTI, una richiesta che contenga una intervento tecnico (nella quale venga cioè spuntata la casella Tecnico sul tipo di intervento) viene automaticamente assegnata a SOLO TECNICI.

Questo eviterà di dover impostare due cose differenti in tutti i casi in cui la richiesta è relativa ad interventi tecnici.

Se invece si è già scelto per ASSEGNA A un qualsiasi sotto gruppo di operatori, spuntare la casella Tecnico nell'intervento non modifica l'impostazione.



Nuova funzione “Invio immediato richiesta”

Sempre nella logica del potenziamento delle attività on line di GDMobile, è stata introdotta la funzione “Invio immediato richiesta”, disponibile nel menu della cartella Manutenzione nella scheda distributore in GDMobile per Android.

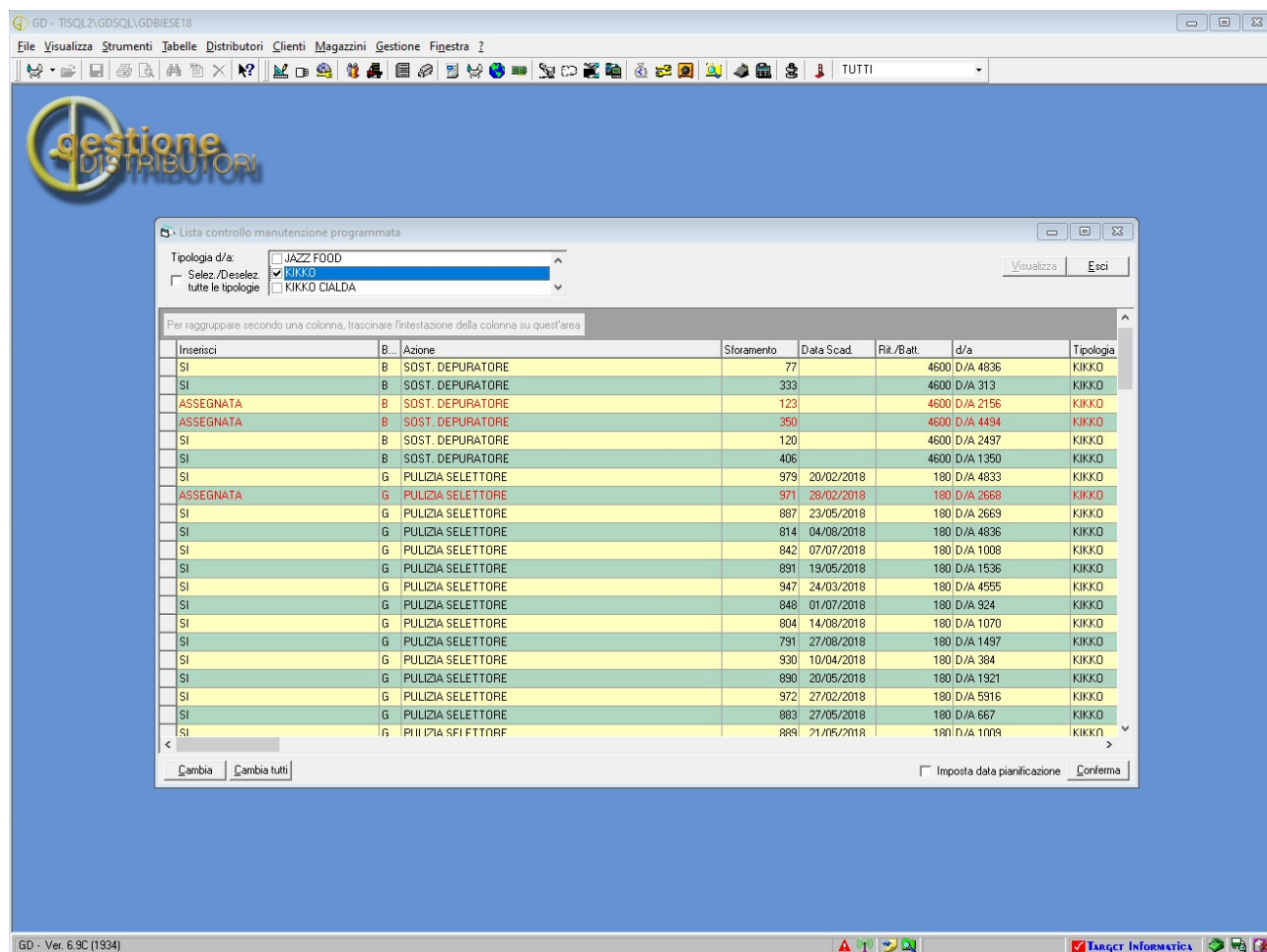
Essa permette di creare una richiesta con le azioni da effettuare direttamente dal campo e non soltanto alla ricarica del percorso. Fino ad oggi GDMobile permetteva, *inserendo manutenzioni senza spuntarle come eseguite*, di creare alla ricarica del percorso una richiesta cliente che potesse poi essere assegnata al tecnico (o a chi fosse in grado di risolvere il problema). Da questa versione, se è configurato il collegamento diretto di GDMobile con i GDTrasfServices (cosa necessaria per l'invio anticipato alla sede dei dati trasmessi all'AdE), l'operatore può creare immediatamente la richiesta cliente con le manutenzioni da effettuare ed essa appare nella lista delle richieste clienti aperte. Questo permette a chi si trova in sede di riassegnare in tempo quasi reale la richiesta stessa al tecnico sul campo e quindi far risolvere il problema nel tempo più breve possibile senza necessità di fare ulteriori telefonate. Si consiglia dopo aver trasmesso i dati delle azioni di non modificare l'azione o l'avvenuta esecuzione della stessa nella lista delle manutenzioni, anche se GD comunque ricaricando il percorso non modificherà le informazioni della richiesta stessa.

Possibilità di impostare come pianificate le richieste di manutenzione programmata

Dalla 6.9C abbiamo introdotto una opzione nella creazione delle richieste di manutenzione programmata che permette (se si utilizzano le richieste pianificate) di impostarle come tali.

La data impostata è quella di scadenza per le manutenzioni programmate in giorni mentre quella corrente per le manutenzioni in base alle battute.

Questo fa sì che quando si fa l'aggiungi tappe filtrando le pianificate anche quelle di manutenzione programmata vengono incluse e quindi possono essere accorpate con le altre.



GD - TISQL2\GD5QL\GDBIESE18

File Visualizza Strumenti Tabelle Distributori Clienti Magazzini Gestione Finestra ?

gestione distributori

Lista controllo manutenzione programmata

Tipologia d/a: ☐ JAZZ FOOD ☒ KIKKO ☐ KIKKO CIALDA

Selez./Deselez. tutte le tipologie

Visualizza Esci

Per raggruppare secondo una colonna, trascinare l'intestazione della colonna su quest'area

Inserisci	B...	Azione	Sforamento	Data Scad.	Rit./Batt.	d/a	Tipologia
SI	B	SOST. DEPURATORE	77		4600	D/A 4836	KIKKO
SI	B	SOST. DEPURATORE	333		4600	D/A 313	KIKKO
ASSEGNATA	B	SOST. DEPURATORE	123		4600	D/A 2156	KIKKO
ASSEGNATA	B	SOST. DEPURATORE	350		4600	D/A 4494	KIKKO
SI	B	SOST. DEPURATORE	120		4600	D/A 2497	KIKKO
SI	B	SOST. DEPURATORE	406		4600	D/A 1350	KIKKO
SI	G	PULIZIA SELETTORE	979	20/02/2018	180	D/A 4833	KIKKO
ASSEGNATA	G	PULIZIA SELETTORE	971	28/02/2018	180	D/A 2668	KIKKO
SI	G	PULIZIA SELETTORE	887	23/05/2018	180	D/A 2669	KIKKO
SI	G	PULIZIA SELETTORE	814	04/08/2018	180	D/A 4836	KIKKO
SI	G	PULIZIA SELETTORE	842	07/07/2018	180	D/A 1008	KIKKO
SI	G	PULIZIA SELETTORE	891	19/05/2018	180	D/A 1536	KIKKO
SI	G	PULIZIA SELETTORE	947	24/03/2018	180	D/A 4555	KIKKO
SI	G	PULIZIA SELETTORE	848	01/07/2018	180	D/A 924	KIKKO
SI	G	PULIZIA SELETTORE	804	14/08/2018	180	D/A 1070	KIKKO
SI	G	PULIZIA SELETTORE	791	27/08/2018	180	D/A 1497	KIKKO
SI	G	PULIZIA SELETTORE	930	10/04/2018	180	D/A 384	KIKKO
SI	G	PULIZIA SELETTORE	890	20/05/2018	180	D/A 1921	KIKKO
SI	G	PULIZIA SELETTORE	972	27/02/2018	180	D/A 5916	KIKKO
SI	G	PULIZIA SELETTORE	883	27/05/2018	180	D/A 667	KIKKO
SI	G	PULIZIA SELETTORE	889	21/05/2018	180	D/A 1009	KIKKO

Cambia Cambia tutti

Imposta data pianificazione Conferma

GD - Ver. 6.9C (1334)

Target Informatica

Blocco opzionale della ripetizione di richieste cliente inevase dopo un certo numero di volte

Da questa versione è possibile impostare un limite massimo al numero di volte in cui GD riapre una richiesta cliente inevasa e la apre di nuovo, consentendo di assegnarla nuovamente. Questa funzione è particolarmente utile nel caso in cui si utilizzi la Ricarica automatica dei dati percorso con riassegnazione automatica delle richieste inevase all'operatore: in questa situazione infatti, se l'operatore ignorava la richiesta, la stessa veniva riproposta all'infinito a meno che non venisse eseguita dalla sede centrale. Da questa versione è possibile impostare nelle Opzioni B di GDAdmin il numero massimo di ripetizioni. Il valore di default è 99 che in pratica è equivalente alla situazione precedente.



Da notare che nella scheda della singola richiesta, se si tratta di una richiesta riproposta perché inevasa, viene visualizzato il numero di ripetizioni che GD ha eseguito (al raggiungimento del numero massimo, la richiesta non viene riaperta ed eventualmente riassegnata)



GDMessenger: Messaggi in attesa di risposta e di rifiuto nella lista delle Richieste Aperte

Per gli utenti che dispongono del GDMessenger e/o del GDMobile Server ed inviano messaggi direttamente ai palmari degli operatori, dalla versione 6.9 sono presenti due colonne aggiuntive che mostrano se per una determinata richiesta è stato già inviato un messaggio all'operatore senza che sia arrivata una risposta (Att. Risp= Attesa Risposta), oppure se l'operatore la abbia rifiutata (Msg. Rif. = Messaggi Rifiutati).

Le colonne contengono in questi casi una X e l'intera riga viene mostrata in corsivo (stile che ha priorità sugli altri). Questo permette di conoscere a colpo d'occhio tra le richieste aperte quelle per cui qualcuno ha già provveduto ad informare l'operatore nei casi in cui ancora non sia pervenuto dallo stesso nessun feedback.

Tra l'altro facendo click col tasto dx del mouse sulla colonna con la X dell'Attesa Risposta viene visualizzato un popup di Windows giallo che mostra il testo del messaggio inviato, mentre cliccando sulla colonna del messaggio di rifiuto (Msg.Rif.) il popup è di colore rosso

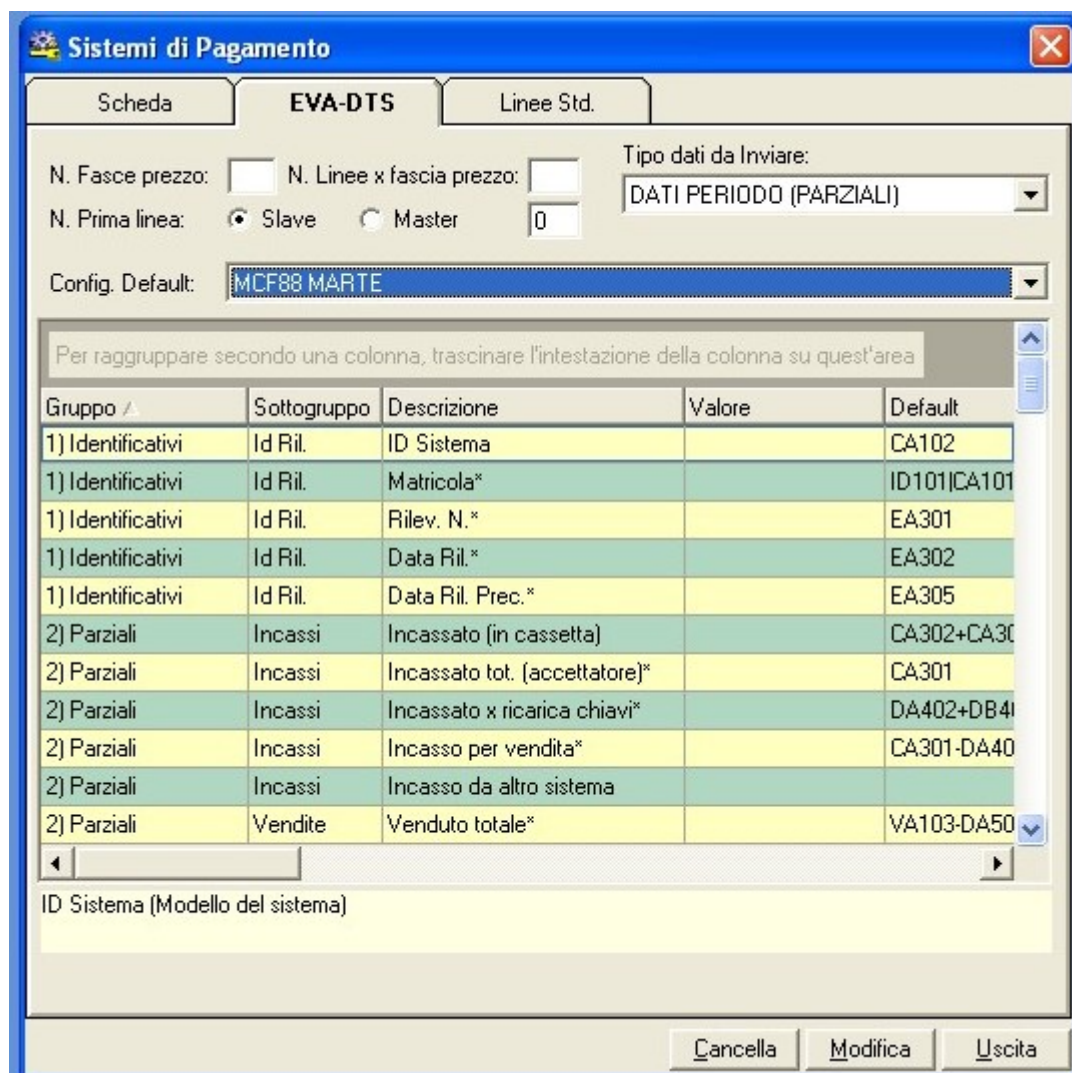
Att.Risp.	Msg.Rif.	
	X'	
	X'	
		<<Cod:6398>>Richiesta visita presso Sito: AUTERI ANDREA - SEDE RIFIUTATA
X'		

Migliorie all'Acquisizione dei dati dai sistemi di pagamento

A partire da questa versione sono stati implementati nuovi sistemi/versioni e nuove funzionalità

Nuovo sistema Marte MCF88 via BT

Implementata in GDMobile per Android la lettura Bluetooth del sistema Marte di MCF88 e la relativa configurazione di default secondo le specifiche del produttore.



Gruppo	Sottogruppo	Descrizione	Valore	Default
1) Identificativi	Id Ril.	ID Sistema		CA102
1) Identificativi	Id Ril.	Matricola*		ID101 CA101
1) Identificativi	Id Ril.	Rilev. N.*		EA301
1) Identificativi	Id Ril.	Data Ril.*		EA302
1) Identificativi	Id Ril.	Data Ril. Prec.*		EA305
2) Parziali	Incassi	Incassato (in cassetta)		CA302+CA301
2) Parziali	Incassi	Incassato tot. (accettatore)*		CA301
2) Parziali	Incassi	Incassato x ricarica chiavi*		DA402+DB401
2) Parziali	Incassi	Incasso per vendita*		CA301-DA40
2) Parziali	Incassi	Incasso da altro sistema		
2) Parziali	Vendite	Venduto totale*		VA103-DA50

ID Sistema (Modello del sistema)

Cancella Modifica Uscita

Poiché il MARTE è un dispositivo Bluetooth LE non è necessario effettuare l'accoppiamento prima di leggere le statistiche. Al momento della lettura GDMobile scansiona i dispositivi BT nei paraggi e se era stato letto almeno una volta in precedenza provvede a posizionarsi sul sistema master giusto nella lista. Se si tratta della prima lettura su quel palmare, la scelta dovrà essere fatta manualmente.

Nuova versione lettura dispositivi PAYTEC (Rev. 5)

Implementata la nuova versione 5 delle statistiche Paytec nello schema PAYTEC MULTIREVISION per i sistemi dotati dei nuovi firmware secondo le specifiche del produttore

Nuova funzione di selezione automatica del dispositivo bluetooth (HI PLATINUM ed altri)

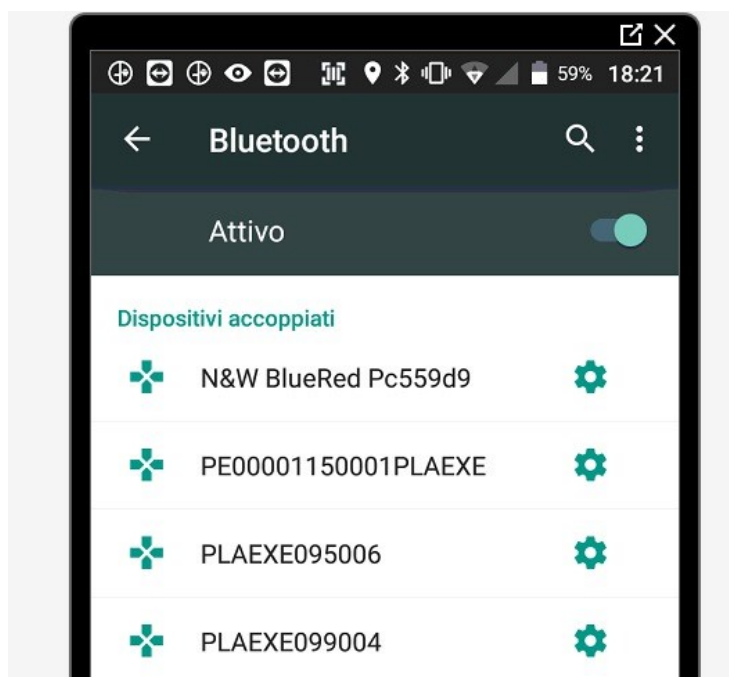
Oltre che per i sistemi Bluetooth 4.0 LE, anche per i sistemi di pagamento dotati a bordo del sistema Bluetooth 4.0 Standard è stato implementato il riconoscimento automatico del dispositivo, a patto che ovviamente sia stato in precedenza associato al palmare.



Sistema master	
Scheda Storia Invii ADE	
ID Dispositivo:	02979820103 000000000179 AA
Stato:	IN SERVIZIO
Sistema di pag.	HI PLATINUM
Prog. Sis. Mas.:	3313
Tipo dati inviati:	DATI PARZIALI (PERIODO)
Matr. Prod.:	782361948035
Distributore:	0179
DIESIS 500 STD	

In pratica inserendo nella Matricola Produttore del sistema master il numero di serie del sistema stesso (che di solito è quello con cui si presenta come dispositivo il singolo sistema di pagamento nella lista dei dispositivi associabili), al momento della lettura dei dati GDMobile per Android preseleziona nella tendina dei dispositivi Bluetooth il sistema in base al sistema master installato sul distributore, evitando che ci si possa confondere con altri eventualmente presenti su altri d/a e raggiungibili. Trattandosi di Bluetooth 4.0 standard, perché questo sia possibile (e comunque per effettuare la lettura) tassativo che il dispositivo sia stato associato al palmare.

NB: In GDMobile per Android la ricerca viene fatta in base al nome del dispositivo, per cui se è stato cambiato all'atto dell'installazione l'identificativo del dispositivo, questo potrebbe essere differente dal numero di serie. In questi casi nel campo Matricola Produttore va riportato il nome assegnato visibile nella lista dei dispositivi accoppiati e non il serial number sopradetto.



Migliorie a GDMap

Migliorie alle funzioni per l'amministrazione e la segreteria

Migliorie all'analisi distributori ad erogazione

Da questa versione è disponibile la possibilità di applicare un filtro in base alla zona anche nella analisi dei distributori ad erogazione. Questo permette raggruppare incassi e altri dati in base all'area geografica, anche in seguito all'intervento di molteplici operatori

Migliorie alla funzione delle liste di controllo personalizzate

Da questa versione è possibile includere nelle stampe (o esportazioni) generate con questa funzione anche i numeri di telefono e cellulare aggiuntivi presenti nella scheda cliente e sito cliente

Migliorie alla funzione Analisi richiami siti cliente (prodotti consegnati)

L'analisi richiami siti clienti (prodotti consegnati) disponibile in GDAdmin/Analisi, permette di estrarre dai dati le situazioni di minor consumo che devono essere portate all'attenzione del caricatore, in modo che provveda a visitare il cliente, secondo i parametri impostati dal gestore.

La lista dei siti vistati può essere stampata oppure era già possibile usare questa spunta per filtrare le tappe da inserire nei percorsi come visite da fare, funzione che rimane inalterata e disponibile. Tuttavia per facilitare l'utilizzo e lasciare maggiore libertà al caricatore, invece di creare delle tappe nel percorso, da questa versione è possibile **utilizzare il risultato di questa analisi anche in combinazione con i siti liberi**: in pratica il caricatore può opzionalmente ricercare/consultare sul terminale anche solo i siti liberi che hanno la spunta vistata nell'analisi richiami ocs è che quindi hanno priorità rispetto agli altri.

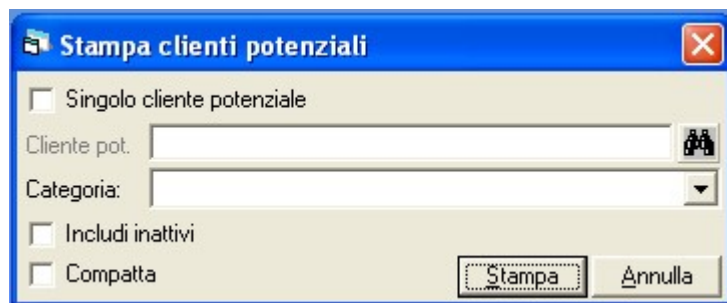
All'atto dell'apertura della finestra della funzione Aggiungi Tappa... se lo si desidera è possibile visualizzare solo i siti attenzionati con il visto ed aggiungerli al percorso al momento che il caricatore decide di visitare il cliente. Come sempre la vendita di merce ad un sito automaticamente lo esclude dall'analisi successiva con la relativa spunta. Ulteriori dettagli sui criteri utilizzati dall'analisi sono disponibili nel manuale di GD

Miglioria alla funzione di Gestione della vendita generica

Da questa versione è possibile inserire pagamenti alle vendite generiche con la stessa logica della vendita consegna diretta, quindi specificando modalità ed importi parziali pagati con i diversi strumenti.

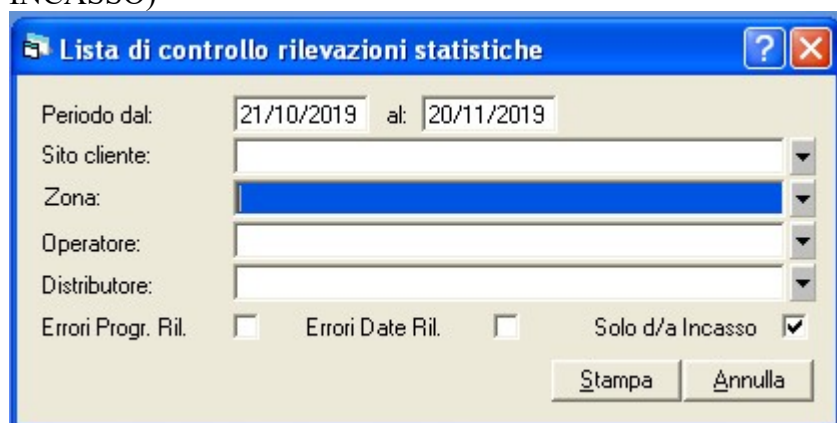
Miglioria alla stampa dei clienti potenziali

La stampa è stata migliorata e completata, ed inoltre da questa versione l'elenco dei nominativi può essere filtrato per categoria cliente



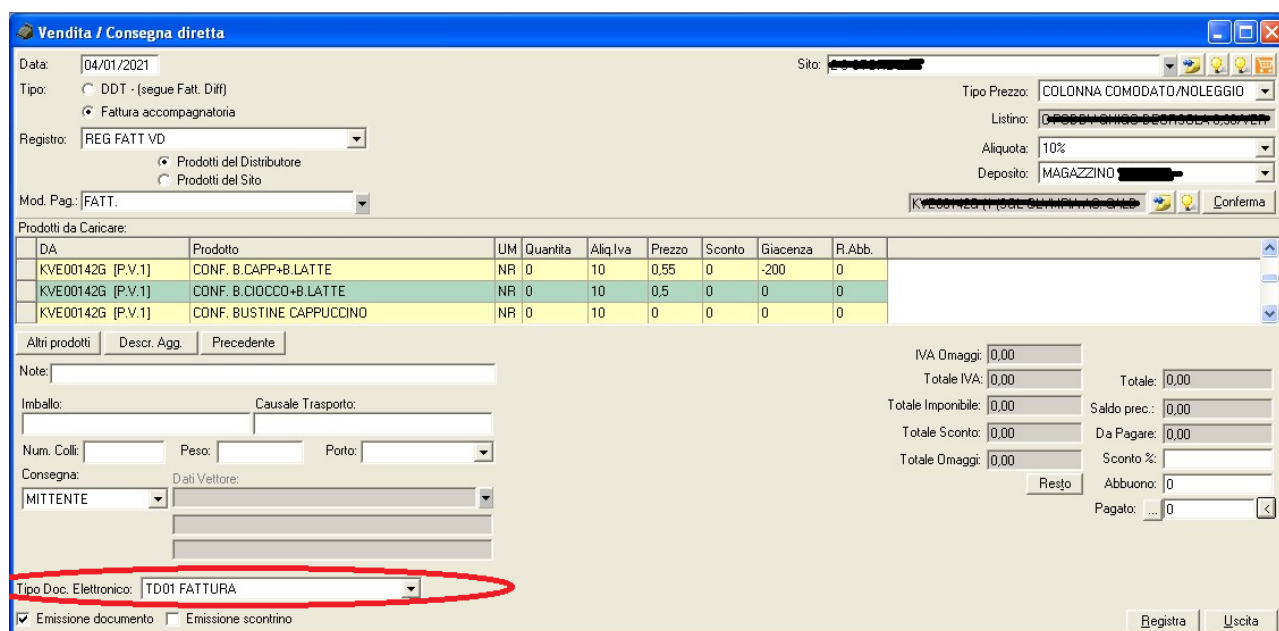
Miglioria alla stampa Lista di controllo rilevazioni statistiche

Da questa versione è possibile filtrare i distributori in base alla zona di appartenenza (al momento della stampa) o al fatto che siano abilitati all'incasso contante (ovvero abbiano abilitato il prodotto INCASSO)



Implementato aggiornamento tracciato fatture elettroniche alla ver. XML 1.6

Il nuovo tracciato prevede essenzialmente una nuova lista di tipi documento elettronico che aggiorna quella in uso precedentemente. Per questo è stato Aggiunto il campo Tipo Documento Elettronico dove è possibile scegliere con una casella a discesa le diverse opzioni in base al tipo di documento GD, sia nella vendita diretta che nella emissione di fatture standard (differita) o aziendali e anche nella fatturazione pro-forma, che contiene tutte le varie tipologie di documento elettronico plausibili in GD. Dove la funzione prevede un tipo di documento elettronico specifico (ad esempio il TD24 nella fatturazione differita) propone direttamente quello come tipo di documento.



Vendita / Consegna diretta

Data: 04/01/2021 Sito: [redacted]

Tipo: ☐ DDT - (segue Fatt. Diff) ☒ Fattura accompagnatoria

Registro: REG FATT VD

Mod. Pag.: FATT.

Tipo Prezzo: COLONNA COMODATO/NOLEGGIO

Listino: [redacted]

Aliquota: 10%

Deposito: MAGAZZINO [redacted]

Prodotti da Caricare:

DA	Prodotto	UM	Quantita	Aliq.Iva	Prezzo	Sconto	Giacenza	R.Abb.
KVE00142G [P.V.1]	CONF. B.CAPP+B.LATTE	NR	0	10	0,55	0	-200	0
KVE00142G [P.V.1]	CONF. B.CIOCCO+B.LATTE	NR	0	10	0,5	0	0	0
KVE00142G [P.V.1]	CONF. BUSTINE CAPPUCCINO	NR	0	10	0	0	0	0

Altri prodotti Descr. Agg. Precedente

Note:

Imballo: Causale Trasporto:

Num. Colli: Peso: Porto:

Consegna: Dati Vettore:

MITTENTE

Tipo Doc. Elettronico: TD01 FATTURA

☒ Emissione documento ☐ Emissione scontrino

IVA Omaggi: 0,00 Totale IVA: 0,00 Totale: 0,00

Totale Imponibile: 0,00 Saldo prec.: 0,00

Totale Sconto: 0,00 Da Pagare: 0,00

Totale Omaggi: 0,00 Sconto %:

Resto Abbuono: 0

Pagato: 0

Registra Uscita

Attenzione: se avete utilizzato nelle vostre tabelle esenzioni con i codici N2,N3 ed N6 tenete presente che vanno modificati perchè non più validi dall'1/1/2021. Per farlo (o comunque per controllare) basta andare nella tabella Esenzioni IVA in GD nel menu Tabelle.

Migliorie e delucidazioni su CIG, CUP, FatturaPA e dati ordine

A partire dalla versione 6.9F l'inserimento in fattura del CIG e CUP funziona come segue:

Nella FatturaPA:

- CIG e CUP non possono essere inseriti da soli in fattura, ma solo all'interno dei Dati Generali nella sezione Contratto, nella sezione Convenzione o nella sezione DatiOrdineAcquisto, e queste ultime due richiedono informazioni sulla specifiche righe del documento
- per avere il CIG/CUP nella sezione DatiContratto, basterà inserire o il numero e/o la data di stipula del contratto nei rispettivi campi presenti nell'anagrafica del cliente (cartella Contratto). In questo caso oltre a data e numero contratto, CIG e CUP, se valorizzati, andranno nella FatturaPA direttamente. Il campo AGGIUNGIDATIORDINE nella cartella Altri Dati del cliente non deve essere "SI" perché questo obbliga ad inserire i dati dell'ordine riga per riga e quindi a modificare il documento GD successivamente dalla lista fatture AdE. Se viene inserita la data ma il numero contratto non è specificato in GD, essendo ammesso dalla normativa, viene inserito come numero contratto uno "0".

Se invece, come in precedenza, sono richiesti nella FatturaPA dati relativi a ordine, ricezione, ddaPA e/o numero convenzione, questo farà sì che vengano inseriti anche CIG e CUP se presenti: per averli bisogna impostare nel cliente/Altri Dati AGGIUNGIDATIORDINE=SI e, poiché per queste casistiche è necessario inserire il riferimento alla riga della fattura, bisognerà rientrare in modifica del documento GD dalla lista fatture col tasto dx del mouse, e compilare una delle sezioni qui sotto per le rispettive righe:

-n. ordine (deve essere valorizzato)
data ordine
n. riga ordine

-n.ricezione (deve essere valorizzato)

data ricezione
n.riga ricezione

-n.ddtPA (deve essere valorizzato)
data ordine

-n.convenzione (deve essere valorizzato)
data convenzione
n.rigaconvenzione

L'eventuale assenza di queste informazioni determina come sempre lo stato di "mancanza dati ordine" che blocca la fattura

NB: Volendo Il campo AGGIUNGIDATIORDINE=SI può essere valorizzato anche nelle fatture normali non PA, e permette l'inserimento di quanto sopra (ovviamente senza CIG e CUP)

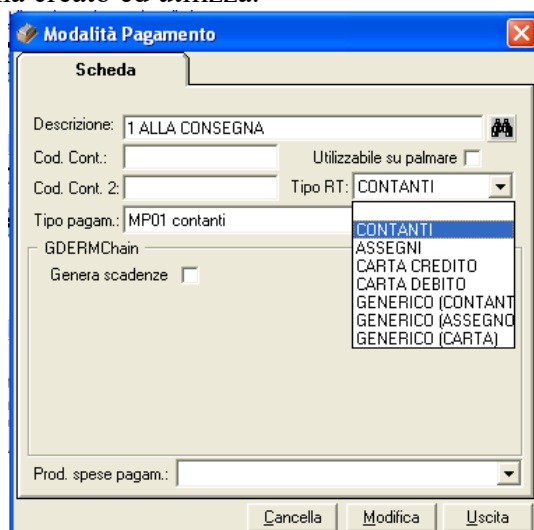
Implementato aggiornamento al collegamento del registratore di cassa alla nuova versione del tracciato (NB: L'entrata in vigore è stata posticipata al 1/4/2021)

NB: Per gestire la lotteria degli scontrini ed il dettaglio del pagamento nello scontrino, che GD ora supporta, è necessario oltre all'aggiornamento del registratore di cassa, anche l'aggiornamento del driver RTS del registratore di cassa (**contattare l'assistenza Target Informatica dopo aver fatto aggiornare il registratore RT**)

In pratica quando si sceglie di emettere lo scontrino verrà visualizzata una casella dove potrà essere digitato il codice per la lotteria del cliente che verrà riportato sullo scontrino ed inviato opportunamente all'Ade dal registratore insieme agli altri dati.



Inoltre, indicandolo nella tabella delle Modalità di pagamento (che è stata resa disponibile anche in GDEasy), tutte le tipologie di pagamento potranno essere associate ad una delle varie possibilità offerte dalle tabelle dell'Agenzia per il registratore RT. Questa associazione deve essere fatta dal cliente in base alle voci che ha creato ed utilizza.



Al momento del pagamento il cliente potrà digitare l'importo pagato (in questo caso sarà inteso come CONTANTI di default) o indicare la quota parte dell'importo e la relativa modalità di pagamento come avviene da sempre nella vendita /consegna diretta: queste info saranno inviate al registratore che provvederà a visualizzarle sullo scontrino. La stessa funzionalità è stata inserita da questa versione anche nella vendita generica.

Possibilità di disattivazione dei Listini

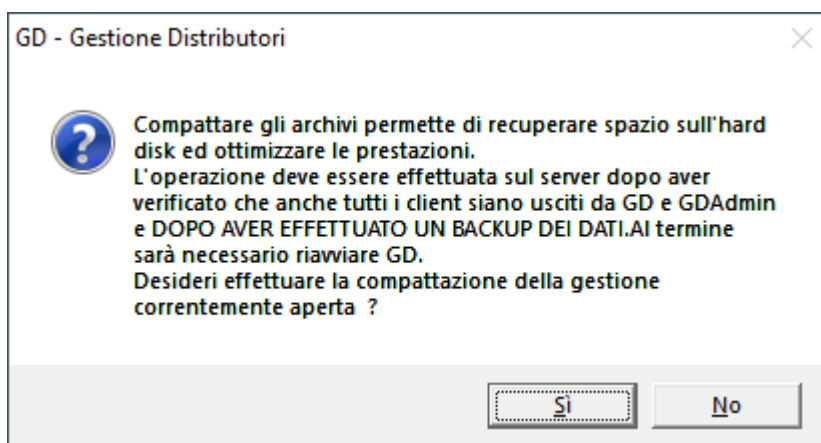
E' stato abilitato il check inattivo sulla scheda listino (GD menù Clienti\Denominazione Listini). Può essere disattivato un listino che non sia assegnato ad alcun sito (attivo) e che non sia il listino generale impostato su GDAdmin.

Per controllare eventualmente quali sono i siti abbinati è possibile utilizzare la funzione GD\Clienti\Listini di vendita e impostare il listino desiderato, visualizzarlo e scegliere nel secondo riquadro Lista siti e distributori. Per riattivare un listino disattivato utilizzare la funzione di Riattivazione in GDAdmin già presente per tutte le altre tabelle.

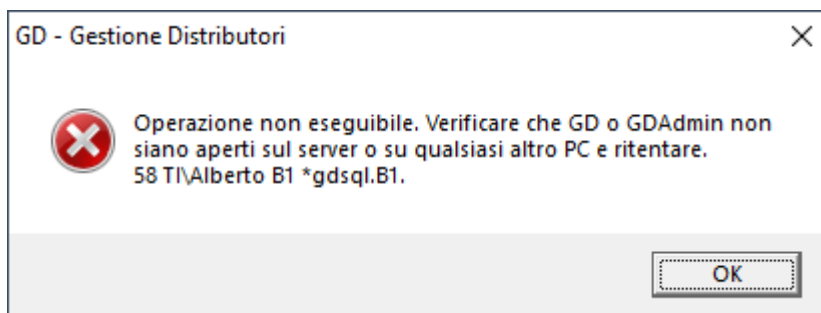
Compattazione database

La procedura di compattazione database da questa versione racchiude diverse operazioni di ottimizzazione, alla quale è stata aggiunta anche la rigenerazione degli indici. Come sempre per i prodotti GD / GD1 / GDSshop deve essere eseguita sul server e chiamata da GDAdmin / Strumenti / Utilità Database, mentre per GDDC GDEasy e Telecorr deve essere eseguita dal pulsante Impostazioni/Altre Funzioni/Compattazione: da questa versione tuttavia si svolge **in due fasi**: la prima si occupa di ripulire tabelle temporanee e reindicizzare e ottimizzare il database e la seconda di compattare effettivamente l'archivio. La prima parte può essere eseguita in ogni momento, mentre questa seconda operazione è possibile solo con il database chiuso e quindi la procedura provvede ad arrestare i servizi ed il programma Alerter sulla macchina server ove presente, ma non è in grado di farlo sui pc client: pertanto consigliamo prima di tutto di chiudere tutti i programmi GD/GDAdmin/GDAlerter etc. sui PC client prima di procedere. (solo per GD/GD1/GDSshop)

NB: la fase di compattazione può durare diversi minuti (5/10 minuti) a seconda delle dimensioni dell'archivio, non interromperla assolutamente, altrimenti le prestazioni del database ne usciranno peggiorate.



La novità è che da questa versione in caso di problemi viene segnalata la/le connessioni aperte indicando un identificativo, il nome dell'utente quello del PC collegato e anche quello del programma GD: questo permette di identificare rapidamente e chiudere il client rimasto aperto. Dopo aver chiuso il PC client, la procedura va rifatta da capo.



NB: Appena aperto GDAdmin per i primi 15/20 secondi il menù Strumenti/Utilità database resterà disattivato fintanto che non venga completato il check relativo all'ultimo backup eseguito se attivato.

Logica di Gestione ed Elenco Allarmi (riclassificazione e novità) (GD/GD1/GDShop)

La funzione Elenco Allarmi consente la verifica ed eventuale notifica automatica degli allarmi su possibili criticità che coprono un ampio ventaglio di dati gestionali.

Per allarme si intende il verificarsi di una condizione di possibile criticità, che viene evidenziata nella finestra dell'elenco degli allarmi con tutte le informazioni utili alla comprensione del problema.

Ciascun utente può decidere che tipo di allarmi attivare e ove previsto, quale intervallo in giorni rispetto alla data di scadenza monitorare e visualizzare appunto come allarme.

Per accedere alla finestra degli allarmi è necessario cliccare sull'icona degli allarmi presente nella barra di stato di GD, o dal menù Visualizza selezionando la voce Elenco allarmi.

Tale area mostra icone diverse a seconda che sia attivata o meno la notifica automatica degli allarmi, o che ci si trovi in una condizione di allarme verificato.

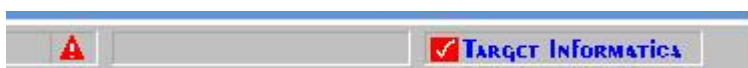
Se la notifica automatica degli allarmi è disattiva, l'icona visualizzata è una piccola sveglia con una croce sopra. In questa condizione GD non verifica autonomamente gli allarmi, ma l'utente può verificare cliccandoci sopra se esistono condizioni di allarme.



Se la notifica automatica degli allarmi è attiva, in pratica GD controlla la presenza di allarmi durante l'inattività del PC. In questo caso l'icona quando il controllo è attivo ma non ci sono allarmi verificati è una piccola sveglia.

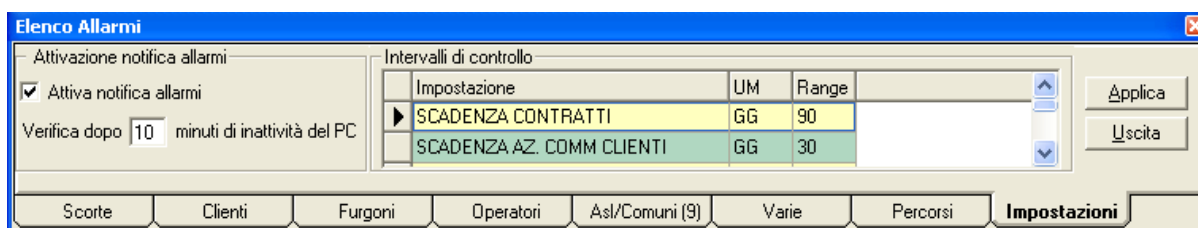


Mentre quando c'è un allarme l'icona diventa un triangolo rosso con un punto esclamativo di alert.



La visualizzazione avviene in una finestra organizzata in sottocartelle in cui ciascuna cartella mostra un'area di competenza dell'allarme stesso.

Nella cartella **Impostazioni** sono visualizzate le impostazioni di notifica e controllo degli allarmi



La verifica automatica degli allarmi viene eseguita dopo un certo numero di minuti di inattività del PC, specificabile dall'utente. Comunque disattivando la notifica degli allarmi, l'utente può comunque visualizzare le criticità, solo che il verificarsi di queste non viene notificato automaticamente: ci si accorge di essere in una condizione di allarme quando viene aperta la finestra.

Gli allarmi visualizzati spariscono quando viene corretta la condizione che li genera o quando, per effetto del trascorrere dei giorni, non sono più verificati rispetto alle impostazioni date.

In basso a destra di ciascuna area di intervento (Scorte, Clienti, Furgoni etc.) è visualizzata una icona che permette di effettuare il refresh, ovvero di ricontrollare gli allarmi e aggiornare di conseguenza la visualizzazione (l'icona pur essendo presente in tutte le cartelle, ricalcola comunque tutti gli allarmi e non solo quelli della cartella corrente, quindi a prescindere da dove ci si trovi, è sufficiente premere il pulsante una volta per aggiornare tutte le cartelle stesse.

All'interno delle liste è possibile raggruppare le voci in base alle colonne, con un primo raggruppamento di default per Tipo in modo che, dove sono previsti tipi diversi come nelle Varie, viene fornito già un raggruppamento che faciliti la leggibilità.

Come per tutte le altre griglie di GD con i tasti CTRL + e CTRL – si possono espandere e comprimere i gruppi.

È infine possibile stampare l'elenco allarmi dall'apposita icona di stampa posta in basso a destra.

Ogni gruppo di allarmi (ove ce ne siano più di un tipo) è identificato da una lettera che corrisponde alla cartella ovvero al gruppo di appartenenza e da un numero che ne identifica esattamente il tipo, più una sigla per immediata comprensione. Quindi ad esempio l'allarme D4-SM (SCARTI) è il 4° tipo di allarme si trova nella cartella "AdE" ed è relativo agli scarti dell'invio corrispettivi. Oppure il B5-Soglia è il 5° tipo di allarme relativo ai clienti e specificamente quello che indica che c'è un superamento del saldo sopra alla soglia.

Gli allarmi monitorati sono:

A) Scorte:

Il superamento del livello di sottoscorta nei depositi per ciascun deposito/prodotto ove sia specificato un valore di scorta minima.

B) Clienti:

B1) L'Approssimarsi della scadenza e/o scadenza della data di fine contratto dei clienti (Intervallo di controllo SCADENZA CONTRATTI personalizzabile dalle Impostazioni allarmi)

B2) L'Approssimarsi della scadenza e/o scadenza della data di Prossima azione commerciale sul contratto dei clienti (Intervallo di controllo SCADENZA AZ. COMM. CLIENTI personalizzabile dalle Impostazioni allarmi)

B3) Il Raggiungimento della promozione impostata. Le righe sono contrassegnate con l'identificativo PROMO e gli allarmi possono essere eliminati a mano a mano facendo un doppio click sulla riga

B4) Il Mancato raggiungimento del valore inserito nella scheda contratto per ciascun cliente che risulti al di sotto del valore atteso (soglia) indicato, specificando da quale soglia tra battute e incassi effettivi deriva l'allarme.

Il valore degli ultimi 30gg viene calcolato una volta al giorno e se lo si desidera può essere forzato col pulsante Check Cons. nella cartellina delle Impostazioni degli allarmi

B5) Il Superamento della soglia saldo cliente: fornisce la lista dei clienti che hanno superato la soglia prevista di importo non pagato. Questo permette di tenere sotto controllo i dati relativi ai clienti morosi, focalizzandosi su quelli che superino la soglia prescelta (personalizzabile in SOGLIA SALDO CLIENTE nelle Impostazioni allarmi). Da notare che il dato è a livello di scheda cliente, per cui in caso di siti multipli, provvede a sommare gli eventuali importi da pagare dei vari siti.

B6) Il Raggiungimento del limite residuo Abbonamento prodotti (per sito cliente). Permette di avere un allarme quando la quantità residua del prodotto in abbonamento scende sotto il valore indicato in QTA ABBONAMENTI% nelle Impostazioni Allarmi

B7) L'Approssimarsi della scadenza e/o scadenza del canone sito cliente (tipicamente utilizzato per i beverini) (Intervallo di controllo SCADENZA CONTRATTI personalizzabile dalle Impostazioni allarmi)

C) Furgoni/Operatori

C1) L'Approssimarsi della scadenza e/o scadenza della Prossima Data di manutenzione per le azioni di manutenzione dei furgoni che prevedono intervalli di date.

C2) L'Approssimarsi della scadenza e/o scadenza della data di Fine Periodo per le voci di costo/ricavo dei furgoni (utilizzabile per scadenze, bollo, assicurazione...)

C3) L'Approssimarsi della scadenza e scadenza della validità della patente degli operatori

C4) L'Approssimarsi della scadenza e scadenza della validità dei libretti sanitari degli operatori

C5) L'Approssimarsi della scadenza e/o scadenza della data di Fine Periodo per le voci di costo/ricavo degli operatori (utilizzabile per scadenze, corsi o verifiche obbligatorie e similari)

D) Invio corrispettivi (AdE)

D1) L'Elenco dei Dispositivi Mobili (D/M) in ritardo, ovvero che hanno un ritardo superiore a quanto indicato nel valore ADE D/M GG RITARDO DALL'ULTIMA TRASMISSIONE nelle Impostazioni. Il ritardo è da considerarsi come ritardo effettivo, in base all'ultima rilevazione fatta dall'operatore. Vengono indicati l'IMEI, l'operatore, i giorni di ritardo e la data di ultima trasmissione.

Il valore di default è 3gg.

D2) L'Elenco dei Sistemi Master (S/M) in ritardo, ovvero che hanno un ritardo superiore a quanto indicato nel valore ADE S/M GG RITARDO DALL'ULTIMA TRASMISSIONE nelle Impostazioni. Il ritardo è da considerarsi come ritardo dall'ultima trasmissione di corrispettivi da quel sistema master. Viene indicato l'ID Dispositivo del sistema master, il sito dove è installato, i giorni di ritardo rispetto alla data corrente e la data di ultima trasmissione.

Il valore di default è 50 Giorni (a termini di legge i corrispettivi andrebbero inviati ogni massimo 60gg)

D3) L'Elenco dei D/M (Dispositivi Mobili) che hanno avuto degli scarti > 0 da parte dell'AdE con il totale degli invii e la percentuale degli scarti (rispetto al totale degli invii) durante il periodo di osservazione, configurabile col parametro ADE MM x CALCOLO SCARTI da intendersi come

mesi consolidati e con default pari a 3: in pratica se il controllo viene fatto a Febbraio, il sistema considera le trasmissioni tra il 1 Novembre ed il 31 Gennaio.

D4) L'Elenco dei S/M (Sistemi Master) che hanno avuto degli scarti > 0 da parte dell'AdE con il totale degli invii e la percentuale degli scarti (rispetto al totale degli invii) durante il periodo di osservazione, configurabile col parametro ADE MM x CALCOLO SCARTI da intendersi come mesi consolidati e con default pari a 3: in pratica se il controllo viene fatto a Febbraio, il sistema considera le trasmissioni tra il 1 Novembre ed il 31 Gennaio.

D5) La Percentuale totale degli scarti da parte dell'AdE con il totale degli invii e la percentuale degli scarti (rispetto al totale degli invii) durante il periodo di osservazione, configurabile col parametro ADE MM x CALCOLO SCARTI da intendersi come mesi consolidati e con default pari a 3: in pratica se il controllo viene fatto a Febbraio, il sistema considera le trasmissioni tra il 1 Novembre ed il 31 Gennaio.

E) ASL/Comuni:

E1) Il Superamento del limite di giorni dall'ultima dichiarazione ai comuni a livello di singolo comune e suddivisa per tipo di dichiarazione (vedi sez. della dichiarazione comuni)

E2) Il Superamento del limite di giorni dall'ultima dichiarazione ASL a livello di singola ASL e suddivisa per tipo di operazione (Installazione/Ritiro)

Nel caso delle dichiarazioni ai comuni, la verifica è leggermente differente. In pratica il programma individua i siti clienti per i quali deve essere emessa una dichiarazione, comune per comune. Se per ciascuno dei comuni la prima data di installazione (cioè la data più vecchia, relativamente ai siti da dichiarare) rientra nel range specificato, allora l'allarme è visualizzato.

Analogo è il caso delle dichiarazioni alle ASL. In pratica il programma individua i distributori per i quali deve essere emessa una dichiarazione ASL per ASL. Se per ciascuna delle ASL la prima data di installazione (cioè la data più vecchia, relativamente alle installazioni/ritiri da dichiarare) rientra nel range specificato, allora l'allarme è visualizzato.

F) Varie:

F1) L'Approssimarsi della scadenza e/o scadenza della data di Fine Periodo per le voci di costo/ricavo imputati nelle schede clienti, siti e distributori.

Nella scheda Varie vengono visualizzati gli allarmi per l'approssimarsi della scadenza dei **Costi del Cliente, Costi del Sito e Costi distributore** (utilizzabile per il rinnovo di contratti di affitto, elettrici, idrici e quanto altro)

Approssimarsi della scadenza e scadenza, significa che l'allarme viene evidenziato se, la data di scadenza di un determinato elemento, rispetto alla data odierna rientra in un range di +/- i giorni indicati. In pratica se ad esempio la scadenza XY fosse il 15 ottobre e il range impostato è 30 giorni, il programma comincerà ad evidenziare l'allarme da 30 giorni prima a 30 giorni dopo la data di scadenza stessa, quindi l'allarme sarà visibile dal 15 settembre al 14 novembre.

F2) L'Elenco dei distributori fuori intervallo standard

Nella scheda *Varie* (così come nel GdAlerter) sono visibili gli allarmi relativi alla presenza di un ritardo dall'ultima consegna prodotti per i distributori (in base all'intervallo di ricarica in giorni presente nella scheda Altri dati del Distributore). L'allarme **DA (VIS.)** viene visualizzato insieme alla data di scadenza (ovvero la data di prevista visita) fino a quando il ritardo stesso non supera il valore "GG dalla scadenza dell'ultima visita" modificabile nella cartella Impostazioni degli allarmi stessi (60 gg per default)

F3) L'Elenco delle richieste clienti aperte contrassegnate come Urgenti

Nella scheda Varie vengono visualizzate le **Richieste Clienti Aperte urgenti** che sono contrassegnate come "Urgenti" con l'allarme "RIC. URG."

Pur essendo incluse nella cartella Varie, nel GdAlerter viene anche visualizzata una nuova riga separata per averne maggiore evidenza anche quando si è fuori da GD.

F4) Il mancato scassetamento di un distributore tradizionale

È possibile indicare, nella cartella storia/erogazione del distributore, un intervallo di scassetamento, ovvero l'allarme può essere impostato in modo da essere dato una volta trascorsi il numero di giorni indicato nel campo "**giorni allarme scassetamento**" rispetto all'ultimo incasso registrato.

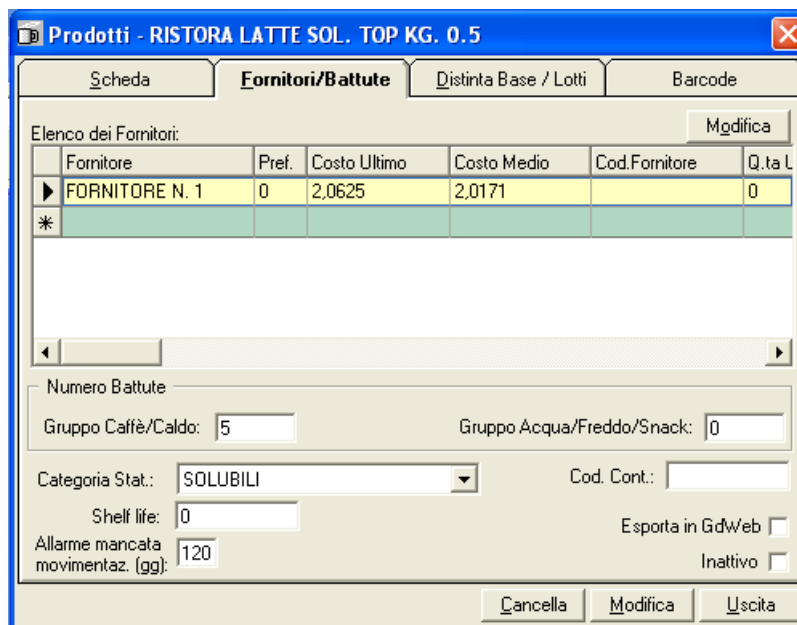
L'allarme scassetamento viene visualizzato nella cartella Varie, se il valore in giorni impostato è superiore a 0, e viene indicato il numero di giorni trascorsi e la data di scadenza.

Con questa ulteriore impostazione, l'allarme (o il blocco che obbliga al prelievo dell'incasso sul palmare, vedi **Promemoria di prelievo dell'incasso su palmare**) può essere impostato in modo da non essere visualizzato ad ogni visita, garantendo comunque che la macchina, se visitata, venga scassetata ogni certo numero di giorni

F5) La Mancata movimentazione dei prodotti nei distributori con possibilità di invio ai palmari

È possibile impostare un tipo di allarmi che scattano quando determinati prodotti per i quali si è scelto di avere la segnalazione non vengono più consegnati nei distributori. Questo permette di evitare che prodotti deperibili (ad es. il latte nella stagione estiva) rimangano troppo tempo nel distributore, così come che determinati snack non abbiano sufficiente rotazione sulle macchine.

Per attivare l'allarme è necessario, per ciascun prodotto, inserire l'intervallo oltre il quale viene segnalato l'allarme nel campo **Allarme mancata movimentazione**.



Prodotti - RISTORA LATTE SOL. TOP KG. 0.5

Scheda **Fornitori/Battute** Distinta Base / Lotti Barcode

Elenco dei Fornitori: Modifica

Fornitore	Pref.	Costo Ultimo	Costo Medio	Cod. Fornitore	Q.ta L.
▶ FORNITORE N. 1	0	2,0625	2,0171		0
*					

Numero Battute

Gruppo Caffè/Caldo: Gruppo Acqua/Freddo/Snack:

Categoria Stat.: Cod. Cont.:

Shelf life: Esporta in GdWeb ☐

Allarme mancata movimentaz. (gg): Inattivo ☐

Cancella Modifica Uscita

Le informazioni relative agli intervalli sui singoli distributori vengono elaborate una volta al giorno al momento del controllo degli allarmi, secondo le modalità specificate nelle impostazioni della finestra degli allarmi stessa (**GG validità prod. non movimentato**); il calcolo può comunque essere rieseguito forzatamente attraverso il pulsante **Ricalcola**.

Elenco Allarmi

Attivazione notifica allarmi

☐ Attiva notifica allarmi e eventi telemetria

Verifica dopo minuti di inattività del PC

Controlla ogni minuti dati telemetria

Intervallo di controllo

Impostazione	UM	Range
SCADENZA LIBRETTO OPER.	GG	30
DICHIARAZ. ASL. DA INVIARE	GG	30
DICHIARAZ. COMUNI DA INVIARE	GG	30
VOCI COSTI DISTRIBUTORI	GG	30
QTA. ABBONAMENTI %	%	10
DIFFERENZA INVENTARIO/GIACENZA FURG. BAT.		0
GG VALIDITA' PROD. NON MOVIMENTATO	GG	10

Svecchia Eventi Tel.
Applica Check Cons.
Uscita

Score (23) Clienti (7) Furgoni (6) Operatori (1) ASL/Comuni (11) Varie Percorsi Apparat (14) Impostazioni

Per evitare che allarmi non significativi si accumulino, gli allarmi rimangono tali e vengono comunicati per una durata pari al doppio dei giorni di validità impostati negli intervalli di controllo degli allarmi (10 per default). In pratica se per il latte si impostano 120gg e l'ultima consegna di latte su un determinato distributore è avvenuta oltre 120gg fa, l'allarme viene comunicato per tutto il periodo tra 110gg e 130gg (ovvero tra 10 giorni prima e 10 giorni dopo la scadenza). Una volta trascorso il 131° giorno, l'allarme sparisce in quanto si presuppone che l'utente non sia interessato al problema.

Per i percorsi inviati ai palmari, gli allarmi sui singoli prodotti sono evidenziati con sfondo scuro, in modo che il caricatore possa verificare la situazione ed eseguire le azioni necessarie.

GD - (LOCAL)\GDBIESE10

File Visualizza Strumenti Tabelle Distributori Clienti Magazzini Gestione Finestra ?

TUTTI

Consegna

Menu

D/A 131 SPAZIO C

Descrizione	UM	Cons.	Ord.	Furg.	T.Ord.	Giac.	Rim.Abb
LA MESSICANA CAFFE' GRANI SUN KG 1	NR	0	0	20	0	0	0
RISTORA CIOCCOLATA SOL. KG. 1	NR	0	0	13	0	0	0
RISTORA LATTE SOL. TOP KG. 0.5	NR	0	0	13	0	0	0
RISTORA ORZO SOL. KG. 0,2	NR	0	0	5	0	0	0
RISTORA TE' LIMONE SOL. KG. 1	NR	0	0	13	0	0	0
BICCHIERE CL. 166 BIANCO	NR	0	0	4000	0	0	0
BICCHIERE CL. 166 NATALE	NR	0	0	0	0	0	0
PALETTE AUTOMATICHE	NR	0	0	5000	0	0	0
VEMA VENDING ZUCCHERO SACC. KG 1	NR	0	0	20	0	0	0

RISTORA LATTE SOL. TOP KG. 0.5

Elenco Allarmi

Deposito	Prodotto	UM	giacenza	scottamin	ultimo carico	ultimo scarico
DEPOSITO PRINCIPALE	BREAKPOINT TRAMEZZINO POLLO	NR	0	40	07/12/2011	16/12/2011
DEPOSITO PRINCIPALE	FIORIE TARALLI PUGLIESI	NR	4500	4800	02/05/2012	07/05/2012
DEPOSITO PRINCIPALE	LAVAZZA AROMA POINT PZ 100	NR	11	12	02/05/2012	01/06/2012
DEPOSITO PRINCIPALE	RISTORA TE' LIMONE SOL. KG. 1	NR	284	400	02/05/2012	07/05/2012
DEPOSITO PRINCIPALE	S. BENED BATIK ACE CL. 25	NR	456	480	02/05/2012	07/05/2012
DEPOSITO PRINCIPALE	DORIA BUCANEVE	NR	256	288	02/05/2012	07/05/2012
DEPOSITO PRINCIPALE	PAVESI CEREALIX CACAO	NR	64	188	02/05/2012	07/05/2012
DEPOSITO PRINCIPALE	KIT SAECO CAFFE' NR. 150 DOSI	NR	2	5	25/01/2012	02/12/2011

Score (24) Clienti (3) Furgoni (5) Operatori (2) ASL/Comuni (11) Varie (693) Percorsi Apparat (14) Impostazioni

GD - Ver. 5.4.801

TARGET Informatica

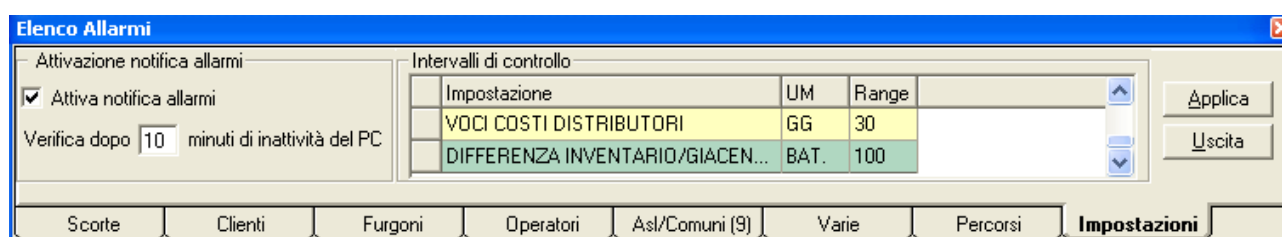
G) Percorsi:

Si tratta di allarmi differenti dagli altri in quanto non sono verificati e calcolati in tempo reale come tutti gli altri, come ad esempio il controllo giacenze o quelli relativi alle varie scadenze. Al contrario sono verificati al momento della ricarica del percorso, ed una volta verificate le condizioni di allarme, rimangono presenti in elenco.

Tra l'altro, se attivato nelle Impostazioni generali, tali allarmi possono bloccare l'avvio di un percorso, successivo rispetto a quello dove si è verificato l'allarme, fintantoché un operatore, abilitato alla consultazione e dotato di eventuale password allo sblocco degli allarmi, non prenda visione dello stesso, abbia verificato il problema sul campo eventualmente aggiungendo delle sue note e infine abbia sbloccato l'allarme stesso.

Il controllo degli allarmi sui percorsi viene attivato nelle Opzioni B delle Impostazioni generali di GD Admin.

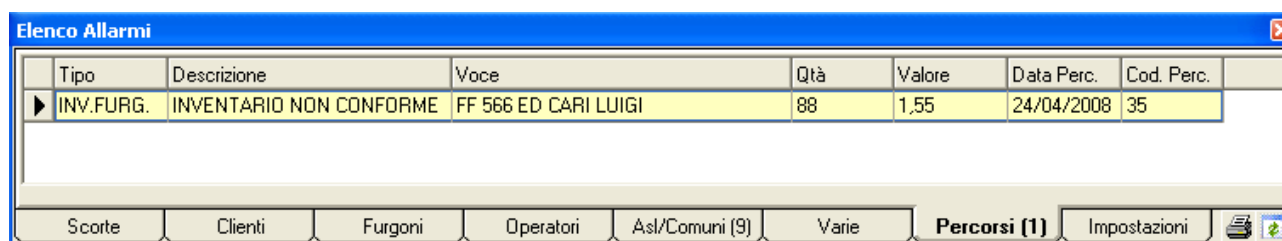
E' possibile introdurre una soglia in modo da escludere segnalazioni che si ritengono non significative: tale soglia può essere impostata nella finestra degli allarmi alla voce Impostazioni. Il valore impostato è da intendersi come tolleranza all'errore, ovvero impostando ad esempio il valore 100 l'allarme viene generato se il carico del furgone al ritorno in sede differisce dall'inventario di oltre 100 battute.



Impostazione	UM	Range
VOCI COSTI DISTRIBUTORI	GG	30
DIFFERENZA INVENTARIO/GIACEN...	BAT.	100

L'allarme Percorsi confronta le giacenze del furgone, secondo quanto risulta dal palmare, rispetto all'inventario effettuato nella apposita maschera del terminale.

In caso di differenze tra le quantità rilevate e quelle risultanti dal carico del giorno meno le consegne effettuate, GD alla ricarica genererà una riga di allarme (INVENTARIO NON CONFORME) indicante tra l'altro data, percorso, operatore e furgone.



Tipo	Descrizione	Voce	Qtà	Valore	Data Perc.	Cod. Perc.
INV.FURG.	INVENTARIO NON CONFORME	FF 566 ED CARI LUIGI	88	1,55	24/04/2008	35

Quantità riporta la differenza in battute tra i prodotti mancanti e quelli in più rispetto all'inventario dell'operatore e quanto presente nel furgone. Nell'esempio la quantità di 88 corrisponde alla differenza tra le 140 battute in meno del prodotto mancante e le 52 battute in più del prodotto in più. Valore riporta la differenza di costo tra i prodotti mancanti e quelli in più.

Facendo doppio click sulla riga dell'allarme si accede alla finestra dettaglio allarme, che permette di conoscere in dettaglio quali sono gli articoli dove si è verificata la differenza in eccesso o in difetto.

Nel dettaglio allarme i prodotti sono ordinati come nella scheda giacenze (gruppo+alfabetico)

È possibile stampare l'elenco dei furgoni che hanno generato l'allarme, utilizzando l'icona della stampante in basso a destra, oppure entrando nel dettaglio, è possibile stampare il dettaglio dei prodotti dall'apposito pulsante di stampa in basso a sinistra.

Mediante l'apposita casella di selezione è possibile allineare automaticamente le giacenze del furgone all'inventario effettivo.

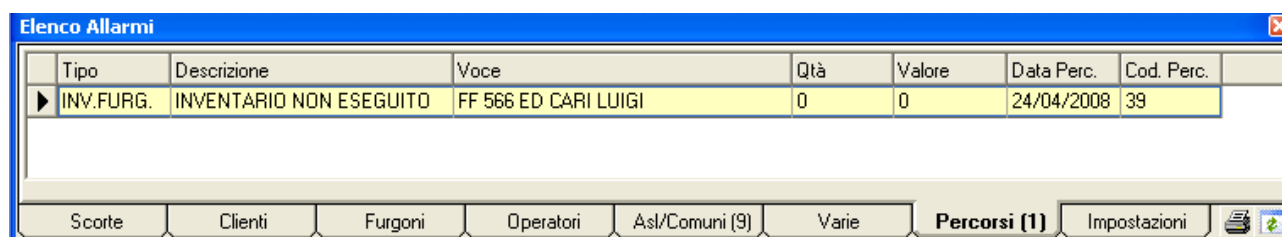
Dopo aver verificato l'allarme, ma comunque prima di avviare un percorso successivo per quel furgone, è possibile spuntando la colonna Allinea per allineare automaticamente la giacenza del furgone per ciascun prodotto al valore effettivo rilevato nell'inventario (che ovviamente non è il

valore della griglia in quanto quello è il valore della differenza tra giacenza inventariata e valore presente sul terminale) Spuntando la casella Allinea sia sulla riga che contiene la dicitura "L'INVENTARIO DEL FURGONE INFERIORE ALLA GIACENZA IN GD DI:" sia sulla riga "L'INVENTARIO DEL FURGONE SUPERIORE ALLA GIACENZA IN GD DI:" si imposta automaticamente lo stato di tutti i prodotti il cui inventario è superiore o inferiore. Se è stato avviato un percorso successivo ovviamente non ha senso alcun allineamento in quanto le eventuali giacenze errate sono state già utilizzate per calcolare i valori da reintegrare, e quindi eventuali aggiustamenti vanno fatti manualmente. L'operazione viene effettuata al momento della pressione del pulsante di conferma Registra/Sblocca (a seconda del tipo di gestione degli allarmi sui percorsi che si è impostata in GD Admin)

Tramite il pulsante sblocca, proteggibile da una password presente nelle Impostazioni generali di GD Admin, l'allarme può essere sbloccato, permettendo l'avvio di un percorso successivo e verranno memorizzate le eventuali note inserite dall'operatore che ha effettuato lo sblocco.

NB: Il blocco dei percorsi non è attivo nel caso di ricarica automatica, in quanto il processo in quel caso deve avvenire in assenza di un operatore, ma l'allarme viene comunque rilevato e memorizzato.

Un allarme con apposita segnalazione (INVENTARIO NON ESEGUITO) viene anche registrato nel caso l'operatore non abbia effettuato l'inventario.



Tipo	Descrizione	Voce	Qtà	Valore	Data Perc.	Cod. Perc.
INV.FURG.	INVENTARIO NON ESEGUITO	FF 566 ED CARI LUIGI	0	0	24/04/2008	39

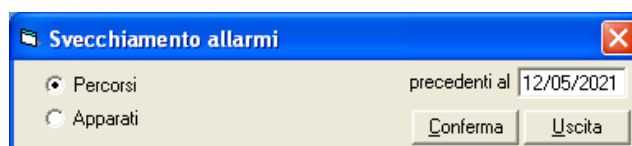
Scorte Clienti Furgoni Operatori Asl/Comuni (9) Varie Percorsi (1) Impostazioni

Altre funzioni della cartella impostazioni allarmi

Nella cartella Impostazioni degli allarmi oltre ai pulsanti per Applicare e quindi confermare le modifiche inserite nella lista delle Impostazioni e per l'Uscita senza modificarli, sono presenti anche alcune funzioni specifiche.

In particolare :

- il pulsante Svecchia permette di cancellare in blocco gli allarmi relativi ai Percorsi e agli Apparati che sono storicizzati occorsi prima della data indicata



- Il pulsante Eventi Tel. Permette di visualizzare la lista degli eventi di Telemetria per alcuni dei sistemi gestiti da GD e sono descritti nei relativi paragrafi del manuale

-Il pulsante Ricalcola che effettua la verifica ed il ricalcolo di tutti gli allarmi che per ragioni legate al tempo di elaborazione vengono normalmente aggiornati una volta al giorno (Es. allarmi relativi al ritardo delle consegne dei prodotti o dell'invio all'AdE)

Elenco Allarmi

Attivazione notifica allarmi

☒ Attiva notifica allarmi e eventi telemetria

Verifica dopo minuti di inattività del PC

Controlla ogni minuti dati telemetria

Intervallo di controllo

Impostazione	UM	Range
B1-SCADENZA CONTRATTI	GG	15
B2-SCADENZA AZ. COMM CLIENTI	GG	31
B5-SOGLIA SALDO CLIENTE	EUR	5000
B6-QTA ABBONAMENTI %	%	10
C1-MANUTENZIONI FURGONI	GG	3
C2-VOCI COSTI FURGONI	GG	33
C3-SCADENZA PATENTE OPER.	GG	7
C4-SCADENZA DOCUMENTO OPER.	GG	6
D1-ADE D/M: GG RITARDO DALL'UL...	GG	5
D2-ADE S/M: GG RITARDO DALL'UL...	GG	50
D5-ADE S/M: MM x CALCOLO SCARTI	MM	4

Svecchia
Eventi Tel.
Ricalcola

Applica
Uscita

Scorte (240) Clienti (97) Furg./Oper. (1) AdE (794) ASL/Comuni (255) Varie (366) Percorsi (258) Apparat (8) **Impostazioni**